



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COMUNE DI GUSSOLA
PROVINCIA DI CREMONA

Comunicata ai Capigruppo Consiliari
il 18/04/2023 Nr. Prot. 2147

C O P I A

**PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) DEL
COMUNE DI GUSSOLA: APPROVAZIONE.**

Nr. Progr. **22**

Data **27/03/2023**

Nr. Protoc. **2147**

Seduta Nr. **8**

L'anno DUEMILAVENTITRE questo giorno VENTISETTE del mese di MARZO alle ore 19:10 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BELLI FRANZINI STEFANO	SINDACO	S
FRANCHI PIER LUIGI	VICESINDACO	S
BIA DORIS	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti</i> 3	<i>TOTALE Assenti</i> 0	

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE DOTT.SSA CANDELA SABINA.

In qualità di SINDACO, il SIG. BELLI FRANZINI STEFANO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:
PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) DEL
COMUNE DI GUSSOLA: APPROVAZIONE.**

*Si dà atto che, ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento per lo svolgimento, in modalità telematica, delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale", approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 22/04/2022, la presente seduta si svolge in **videoconferenza**, in modalità sincrona, in modo simultaneo e in tempo reale.*

Si dà atto, inoltre, che l'identità personale dei componenti, collegati in videoconferenza, è stata accertata da parte del Segretario Comunale reggente, secondo le modalità disciplinate dal citato Regolamento.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il 13 dicembre 2006 è stata promulgata, a New York, la "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità", ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18, con la sottoscrizione della quale i paesi aderenti, tra i quali appunto l'Italia, si sono impegnati a riconoscere, per le persone con disabilità, l'importanza dell'accessibilità all'ambiente fisico, sociale, economico e culturale, all'istruzione, all'informazione e alla comunicazione, per il pieno esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali;

- che l'art. 2 della citata Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità del 13 dicembre 2006 richiama il concetto di «progettazione universale» intesa come progettazione di prodotti, strutture, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate;

- che, al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita, l'art. 9 della citata Convenzione indica la necessità degli Stati parti di dotarsi di misure adeguate a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico, sia nelle aree urbane che in quelle rurali. Dette misure includono, tra le altre, l'identificazione e l'eliminazione degli ostacoli e barriere, e la promulgazione e il monitoraggio dell'applicazione degli standard minimi e delle linee guida per l'accessibilità delle strutture e dei servizi aperti o offerti al pubblico;

- che l'art. 19 della medesima Convenzione prevede il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella comunità con la stessa libertà di scelta delle altre persone e che gli Stati parti della Convenzione - art. 19, lett. c) - prendano misure efficaci e appropriate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e della piena inclusione e partecipazione alla vita della comunità, anche assicurando che i servizi e le strutture comunitarie destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adatti ai loro bisogni;

- che la "Strategia europea sulla disabilità 2010-2020: «Un rinnovato impegno per un'Europa senza barriere»" afferma che la piena partecipazione delle persone disabili alla società e all'economia è fondamentale se l'UE vuole garantire il successo della strategia stessa per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. La strategia è incentrata sull'eliminazione delle barriere attraverso otto ambiti di azione principali: l'accessibilità, la partecipazione, l'uguaglianza, l'occupazione, l'istruzione e la formazione, la protezione sociale, la salute e le azioni esterne;

- che la Legge 28 febbraio 1986, n. 41, all'art. 32, comma 21, ha introdotto l'obbligatorietà per le amministrazioni competenti di adottare piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedano l'eliminazione;

- che la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, rubricata "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", all'art. 24, comma 9, stabilisce che i piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) prevedano anche l'accessibilità degli spazi urbani "*con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate*";

- che il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503, rubricato "*Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici*", agli artt. 3 e 4, prevede che, nell'elaborazione degli strumenti urbanistici, le aree destinate a servizi pubblici siano scelte preferendo quelle che assicurano la progettazione di edifici e spazi privi di barriere architettoniche e definisce ed indica le norme per i percorsi accessibili;

- che il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, rubricato "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*", raccoglie e organizza quanto previsto dalla normativa precedente in materia di abbattimento barriere;

- che la sopraccitata Legge 3 marzo 2009, n. 18, recante "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.*", all'art. 3, ha istituito presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, prevedendo tra i suoi compiti la predisposizione di programmi di azione biennali per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale;

- che il D.P.R. 4 ottobre 2013, rubricato "*Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità.*", indica, esplicitamente, la necessità di rafforzare l'efficacia di strumenti programmatici di rimozione delle barriere in edifici e spazi pubblici esistenti e di rilanciare gli strumenti di pianificazione per l'adeguamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi, sollecitando le istituzioni competenti ad adottare gli strumenti individuati dalla normativa vigente, tra cui il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche - P.E.B.A., per il conseguimento della piena accessibilità degli spazi collettivi, in conformità con la Legge n. 18/2009 di ratifica della richiamata Convenzione ONU;

- che il D.P.R. 12 ottobre 2017, rubricato "*Adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità.*", persegue una nuova strategia dell'accessibilità, che fa emergere come necessaria la revisione e l'aggiornamento complessivo della normativa vigente in materia, per adeguarla ai principi della «progettazione universale», in attuazione della citata Convenzione ONU;

VISTE:

- la Legge Regionale 20 febbraio 1989, n. 6, recante "*Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge Regionale 9 giugno 2020, n. 14, recante "*Modifiche alla legge regionale 20 febbraio 1989, n. 6 (Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione).*";

- la deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2020, n. XI/4139, con oggetto *“Predisposizione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) in conformità alla l.r. 6/89, come modificata dalla l.r. 14/2020, vista anche l'intesa 2019-2021 con UPL e le province lombarde approvata in data 3 luglio 2019. Misure di sostegno ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti. Determinazioni.”*;

- la deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2021, n. XI/5555, con oggetto *“Approvazione delle linee guida per la redazione dei piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (PEBA).”*;

CONSIDERATO, sulla base delle richiamate disposizioni vigenti in materia:

- che il concetto di «eliminazione delle barriere» è superato a favore della «progettazione senza barriere» che garantisce, al maggior numero possibile di persone, la massima autonomia in tutti gli ambiti di vita, senza dover ricorrere ad adattamenti a posteriori o a interventi specialistici;

- che i PEBA si configurano oggi come strumenti di pianificazione degli interventi inerenti l'accessibilità, intesa come condizione per il godimento dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona e non solo delle persone con disabilità;

- che il quadro giuridico e normativo in materia di PEBA, come sopra richiamato, si è significativamente evoluto, in particolare attraverso l'introduzione del concetto di accessibilità estesa a tutti gli ambiti di vita e quale condizione per il godimento dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona, innovando profondamente i principi e gli orientamenti culturali in tema di «barriere architettoniche»;

- che la citata L.R. n. 6/1989 detta norme e dispone interventi graduali diretti ad assicurare la massima autonomia per lo svolgimento di ogni attività effettuata nell'ambiente costruito da parte di tutti i cittadini, indipendentemente dall'età, dal sesso, dalle caratteristiche anatomiche, fisiologiche e senso percettive, nonché dalle variazioni temporanee o permanenti delle stesse, e persegue l'obiettivo di adeguare l'ambiente costruito al fine di garantire l'assenza di limiti all'esercizio dell'attività autonoma dei cittadini, in funzione delle esigenze individuali e delle loro variazioni permanenti o temporanee;

- che l'art. 8-*bis* della citata L.R. n. 6/1989, introdotto con la richiamata L.R. n. 14/2020, ha istituito il registro regionale telematico dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), al fine di monitorarne e promuoverne l'adozione da parte dei comuni, delle province e della Città metropolitana di Milano;

- che il medesimo art. 8-*bis* della citata L.R. n. 6/1989 e s.m.i., al fine di agevolare la redazione dei PEBA e di aumentare, significativamente, il numero dei comuni che li adottano, ha previsto, al comma 5, l'istituzione, da parte della Giunta regionale, di una misura incentivante l'adozione degli stessi piani, consistente nel prevedere che tale adozione costituisca requisito preferenziale per la partecipazione ai bandi regionali, e, al comma 5-*bis*, l'assegnazione ai comuni, sulla base di criteri che tengano conto della popolazione residente, di contributi finalizzati alla predisposizione e adozione dei PEBA, o alla loro revisione;

- che il sostegno ai comuni fino a 5.000 abitanti si inquadra tra gli interventi programmati da Regione Lombardia per concorrere agli obiettivi di coesione sociale, in una logica di piena accessibilità alla vita di comunità da parte delle persone con disabilità e delle loro famiglie, nel quadro strategico più ampio di allineamento agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;

- che detto sostegno si colloca nel più ampio contesto programmatico espresso da Regione Lombardia attraverso la proposta di specifici progetti di investimento a sostegno dei comuni che attivino interventi nel campo dell'accessibilità a favore delle persone con disabilità, nel quadro del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, iniziativa proposta dalla Commissione Europea e approvata dal Consiglio Europeo il 21 luglio 2020, intitolata Next Generation EU - NGEU;

- che, con la richiamata D.G.R. n. XI/5555 del 23/11/2021, la Regione Lombardia ha approvato apposite linee guida per la redazione dei piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (PEBA), ed ha riconosciuto le Province e la Città Metropolitana quali enti intermedi di supporto nei confronti dei Comuni (segnatamente quelli con popolazione fino a 5.000 abitanti) per l'elaborazione dei PEBA, individuando funzioni e compiti di programmazione, promozione e coordinamento delle attività dei medesimi;

- che, come esplicitato nell'introduzione alle citate linee guida regionali, il concetto fondante è quello di una Città per Tutti ovvero di un "Piano per l'accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito, inclusione sociale e benessere ambientale", con la conseguenza che *"Pensare a costruire una città accessibile e inclusiva, non rappresenta solo un intervento volto a migliorare la qualità di vita e l'integrazione sociale di un determinato gruppo sociale (bambini, giovani, adulti e anziani) o di persone con disabilità, ma significa anche migliorare e facilitare la qualità di vita di tutta la comunità (persone che spingono passeggini con bambini, anziani che vedono ridursi progressivamente la percezione visiva/uditiva o l'agilità, persone con allergie ambientali, persone obese, tutti coloro che vivono temporaneamente situazioni di mobilità ridotta, donne in stato di gravidanza) [...]"*;

- che le richiamate linee guida regionali rappresentano un supporto metodologico per accompagnare i comuni nella predisposizione e adozione dei piani per l'accessibilità, che possono integrare gli strumenti urbanistici generali nei quali i temi dell'accessibilità per tutti assumono così un ruolo strategico, contribuendo a diffondere la cultura e le competenze necessarie alla redazione di strumenti per una città accessibile a tutti;

- che i piani non devono essere considerati come mero adempimento burocratico, censimento sterile di barriere esistenti e schedature che fotografano lo stato di fatto, rischiando di divenire obsolete, prima di riuscire a realizzare progetti e interventi, ma sono uno strumento operativo per programmare e gestire un ambiente costruito accessibile e usabile dal maggior numero di persone possibile;

- che il piano deve essere condiviso e partecipato con la comunità e la cittadinanza, con il coinvolgimento attivo delle rappresentanze dei portatori di interesse (cc.dd. *stakeholders*) nelle principali fasi del processo formativo, cioè durante:

- l'individuazione delle esigenze e dei bisogni;
- l'individuazione delle criticità;
- la redazione del piano;
- la verifica;
- il monitoraggio;

- che, secondo le richiamate linee guida, l'iter di elaborazione del Piano si dovrebbe sviluppare attraverso le seguenti fasi:

- Fase Preliminare - Costruzione strumenti e processo;
- Fase A - Definizione strategie e obiettivi;
- Fase B - Analisi delle criticità di spazi/edifici e individuazione soluzioni progettuali;
- Fase C - Elaborazione del piano e programmazione priorità degli interventi;
- Fase Finale - Presentazione del piano alla cittadinanza e sua adozione-attuazione;

- che le plurimate linee guida prevedono la presentazione del piano alla cittadinanza attraverso incontri pubblici e utilizzando inoltre anche il portale internet del comune, allegando alla documentazione di progetto una sintesi non tecnica del piano (presentazione

del piano alla cittadinanza), e raccomandano che la partecipazione dei cittadini sia perseguita anche nella fase di verifica del piano ultimato, favorendo meccanismi e processi di coinvolgimento della cittadinanza, per poter acquisire eventuali osservazioni, indicazioni, contributi al piano da parte delle persone e delle associazioni locali attive nel mondo della disabilità nonché di altri attori interessati;

- che, quanto alla fase di adozione del piano, le linee guida ne prevedono, prima, l'adozione e, poi, l'approvazione;

- che Regione Lombardia, nel corso del 2021, ha attivato il "Registro telematico regionale dei PEBA", con lo scopo sia di monitorare e promuovere l'adozione dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche sul territorio lombardo, sia di favorire la conoscenza e l'accesso alle informazioni per la cittadinanza

DATO ATTO:

- che il tema dell'accessibilità, per la sua valenza culturale, sociale ed economica, ha assunto una particolare rilevanza e Regione Lombardia, in collaborazione diretta con le Province lombarde e Città Metropolitana di Milano, ha attivato un articolato programma di iniziative finalizzate a migliorare le condizioni di accessibilità nella regione e consentire alle persone di godere pienamente dei diritti fondamentali e di pari opportunità;

- che, tra queste attività, la Regione Lombardia si è posta l'obiettivo di incentivare significativamente il numero dei comuni dotati di Piani di Abbattimento delle Barriere Architettoniche (PEBA), fino ad ora presenti in pochissime realtà comunali e, in collaborazione con le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano, di supportare la redazione dei PEBA affinché siano in linea con la descritta evoluzione culturale e giuridica intervenuta negli ultimi anni che ha introdotto il concetto di "progettazione universale" e di accessibilità per tutti;

- che, come da nota PEC rif. Prot. N. GE 2022/1966 del 13/01/2022, assunta al Prot. comunale n. 185/2022 del 14/01/2022, per raggiungere il predetto obiettivo, la Provincia di Cremona pubblicava, in data 31/12/2021, apposito avviso pubblico per l'assegnazione di contributi regionali ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti (dato al 31.12.2019), quale misura di sostegno alle spese affrontate per la redazione o l'aggiornamento dei PEBA in coerenza con quanto previsto dalle citate Linee guida regionali;

- che detto avviso pubblico ha dato attuazione alla misura di sostegno, nei comuni all'interno del territorio provinciale, come previsto dall'Intesa con Regione Lombardia, allegata alla citata D.G.R. n. 4139 del 21 dicembre 2020 e firmata digitalmente il 28 gennaio 2021 da Regione Lombardia, UPL e Città Metropolitana di Milano;

- che sono stati ammessi a presentare domanda di contributo per la redazione del PEBA, in coerenza con le Linee Guida regionali, i Comuni lombardi del territorio della Provincia di Cremona, fino a 5.000 unità al 31.12.2019, in forma singola o associata, nelle forme previste dal D.lgs. 267/2000;

- che il contributo previsto, finanziato con risorse regionali, è pari al 50% della spesa sostenuta dal Comune per attività di redazione del PEBA fino al tetto massimo di 5.000,00 euro, entro i limiti delle risorse assegnate. Il contributo non può essere cumulabile con altri finanziamenti pubblici erogati a valere sulle stesse spese;

- che la domanda di contributo poteva essere presentata, alla Provincia di Cremona, a partire dalle ore 00:00 del giorno 01/01/2022 ed entro le ore 24:00 del giorno 31/03/2022 (termine perentorio);

- che, per l'ammissione della domanda di contributo, è stata prevista una procedura a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, fino all'esaurimento delle risorse disponibili;

- che il Comune di Gussola, in data 28/01/2022, presentava "*Domanda di contributo a sostegno delle spese per la predisposizione/aggiornamento del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA). L.R. 6/89 come modificata dalla L.R. 14/2020.*" (Prot. n. 506/2022);

- che, a conclusione dell'istruttoria condotta dal Settore Infrastrutture Stradali della Provincia di Cremona, con nota rif. Prot. N. GE 2022/34310 del 12/05/2022, assunta al Prot. comunale n. 2735/2022 in data 13/05/2022, la Provincia comunicava l'ammissione del Comune di Gussola a finanziamento per la redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA);

RICHIAMATE:

➤ la determinazione Area Tecnica n. 256 del 13/05/2022, con la quale si provvedeva all'affidamento del servizio di prestazione professionale relativo alla redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) del Comune di Gussola allo studio professionale "URBANSTUDIO STP S.r.l.", con sede legale a Milano, Piazza Cadorna n. 2, C.F./P. IVA 12151160962, strutturato, in coerenza con le sopraccitate linee guida regionali, in diverse fasi, funzionali a:

- definizione degli strumenti e del processo,
- definizione di strategie ed obiettivi,
- analisi delle criticità di spazi pubblici ed individuazione di soluzioni progettuali,
- elaborazione del Piano e programmazione della priorità degli interventi;

➤ la determinazione n. 324 del 28/06/2022, assunta dal Dirigente del Settore Infrastrutture Stradali, Patrimonio Edilizia Scolastica della Provincia di Cremona, con oggetto "*Assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione o aggiornamento dei Piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) per Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti del territorio della Provincia di Cremona. Impegno delle spese ed erogazione degli acconti ai Comuni/Unioni di comuni ammessi al finanziamento*", trasmessa con nota rif. Prot. N. GE 2022/49002 del 29/06/2022 e pervenuta al Protocollo comunale n. 3677/2022 in pari data del 29/06/2022, con la quale il Comune di Gussola è stato ammesso al contributo regionale per la redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA);

➤ la propria deliberazione G.C. n. 40 del 29/08/2022, esecutiva ai sensi di legge, con oggetto "*Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Gussola: determinazioni della Giunta Comunale e indirizzi alla Responsabile del Servizio Tecnico.*", in virtù della quale questo organo esecutivo:

- prendeva atto della prima proposta di "*Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Gussola - Documento strategico*", predisposta dallo studio professionale "Urbanstudio STP S.r.l." e depositata al Prot. comunale n. 4707/2022;

- dava mandato allo studio professionale "Urbanstudio STP S.r.l." per la predisposizione delle integrazioni necessarie ad assicurare la conformità della prima proposta di "*Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Gussola*" alle linee guida regionali per la redazione dei piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (PEBA), approvate con la citata D.G.R. n. XI/5555 del 23/11/2021, ai fini della formale adozione dello strumento programmatico in oggetto con successivo provvedimento di competenza di questo organo esecutivo;

- dava mandato alla Responsabile del Servizio Tecnico per l'avvio, di cui dare notizia con apposito avviso da pubblicarsi all'albo pretorio e sul sito internet istituzionale dell'ente, del processo partecipativo descritto nelle citate linee guida regionali, per la tutela degli interessi diffusi ed al fine di contribuire alla determinazione delle criticità presenti sul territorio comunale, con possibilità di chiunque di presentare, entro un congruo termine, suggerimenti

e proposte, nonché istanze ed indicazioni, che l'Amministrazione comunale avrebbe valutato nell'ambito del procedimento di elaborazione del PEBA;

DATO ATTO:

- che, in data 02/09/2022, veniva pubblicato, all'albo pretorio e sul sito internet istituzionale dell'ente, apposito "Avviso partecipazione diffusa redazione Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)" (Prot. n. 4816 del 01/09/2022), affisso all'albo pretorio dal 02/09/2022 al 30/09/2022 (Reg. generale affissioni n. 182/2022);

- che, entro il termine del 20 settembre 2022, previsto dal citato avviso pubblico per la presentazione di eventuali suggerimenti, proposte, istanze ed indicazioni sulla prima proposta di Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Gussola, non sono pervenuti contributi da parte di eventuali soggetti interessati;

CONSIDERATO che, con decreto regionale n. 14720 del 14/10/2022, assunto dal Dirigente dell'Unità Organizzativa Disabilità, Volontariato, Inclusione e Innovazione Sociale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia, in considerazione del valore e del significato dei Piani PEBA, che traducono pienamente la strategia di sostenibilità 2030 e regionale, seminando un approccio inclusivo e partecipato da sostenere, anche in termini di efficacia, efficienza e semplificazione, ha disposto la proroga dei termini della conclusione delle attività dal 31 ottobre 2022 al 31 maggio 2023 e della rendicontazione a Regione Lombardia dal 31 dicembre 2022 al 31 luglio 2023 a parziale modifica dell'allegato 2 della D.G.R. 4139/2020;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 38 del 29/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, a norma dell'art. 46, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 28 dello Statuto Comunale, sono state approvate le "Linee programmatiche di governo per il mandato amministrativo 2019/2024";

DATO ATTO che, in seno alle richiamate Linee programmatiche di governo per il mandato amministrativo 2019/2024, approvate con la citata deliberazione C.C. n. 38 del 29/07/2019, questa Amministrazione comunale, nell'ambito della macro area "Viabilità - Sicurezza e Patrimonio pubblico", ha enunciato, tra l'altro, la volontà di "Proseguire con l'abbattimento delle barriere architettoniche, in modo che anche l'utenza debole possa usufruire i marciapiedi e percorsi protetti";

RICHIAMATI:

- il decreto 13 dicembre 2022, emanato dal Ministro dell'interno, che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali dal 31 dicembre 2022 al 31 marzo 2023, ed ha autorizzato, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla predetta data;

- l'art. 1, comma 775, della L. 29 dicembre 2022, n. 197, che, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 al 30 aprile 2023;

RICHIAMATE:

- la propria deliberazione G.C. n. 28 del 18/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente come oggetto: "Schema di Documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025: approvazione (ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)";

- la deliberazione C.C. n. 34 del 22/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025: presentazione ed

approvazione, ai sensi degli articoli 151, comma 1, e 170, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.”;

- la propria deliberazione G.C. n. 11 del 01/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente come oggetto: *“Schema di nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025 (art. 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.): approvazione.”;*

- la propria deliberazione G.C. n. 12 del 01/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente come oggetto: *“Schema di Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.): approvazione.”;*

- la deliberazione C.C. n. 6 del 10/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: *“Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025 (art. 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.): approvazione.”;*

- la deliberazione C.C. n. 7 del 10/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente come oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.): approvazione.”;*

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale, nell'ambito degli indirizzi generali di natura strategica declinati nel Documento unico di programmazione definitivo 2023/2025 del Comune di Gussola, volti alla pianificazione ed attenzione alla progettazione delle opere pubbliche necessarie allo sviluppo della comunità amministrata, sia in riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati alle varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, istituzionali), sia in riferimento al miglioramento della viabilità nel territorio comunale, ha manifestato la volontà di realizzare interventi di eliminazione di barriere architettoniche;

VISTA la proposta aggiornata di *«Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Gussola»*, predisposta dallo studio professionale “Urbanstudio STP S.r.l.”, con sede legale a Milano, Piazza Cadorna n. 2, in attuazione degli indirizzi formalizzati da questo organo esecutivo con la citata deliberazione G.C. n. 40 del 29/08/2022, pervenuta al Prot. comunale n. 1666/2023 in data 24/03/2023 e composta dai seguenti allegati:

- 1) Documento Strategico;
- 2) Allegato 1 - Schede di ricognizione;
- 3) Allegato 2 - Abaco progettuale, Soluzioni tipo;
- 4) Tavola 01 - Localizzazione dei servizi;
- 5) Tavola 02 - Localizzazione dei servizi erogati da terzi;

RITENUTO di approvare il *«Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Gussola»*, come predisposta dallo studio professionale “Urbanstudio STP S.r.l.”, con sede legale a Milano, Piazza Cadorna n. 2, costituita dai sopra elencati elaborati assunti al Prot. comunale n. 1666/2023 in data 24/03/2023, in quanto valutata conforme alle sopra richiamate disposizioni di legge, statale e regionale, alle citate linee guida regionali e agli obiettivi dell'Amministrazione comunale, valutandola un efficace strumento operativo di programmazione e gestione di un ambiente costruito accessibile e usabile dal maggior numero di persone possibile, e di realizzazione degli obiettivi di accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito, inclusione sociale e benessere ambientale, essenziale affinché le persone con disabilità e le persone con esigenze specifiche come anziani e bambini, possano accedere, muoversi, fruire e godere dei servizi e dello spazio pubblico del comune, esercitando i propri diritti e partecipare pienamente alla vita sociale;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”*, e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali.*”, e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*”, e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*”, e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, rubricato “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*”;

- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, rubricata “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025.*”, che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2023;

VISTI:

- il Documento unico di programmazione (DUP) definitivo 2023/2025, approvato con la richiamata deliberazione C.C. n. 6 del 10/02/2023, esecutiva ai sensi di legge;

- il Bilancio di previsione finanziario 2023/2025, approvato con la citata deliberazione C.C. n. 7 del 10/02/2023, esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell’azione amministrativa, di cui all’art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- l’art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., disciplinante le competenze della giunta;

- l’art. 49 del T.U.E.L., in materia di pareri dei responsabili dei servizi;

- gli artt. 107 e 109 del T.U.E.L., che disciplinano funzioni gestionali e responsabilità proprie dei responsabili di settore o di servizio;

ACCERTATA la propria competenza in merito all’adozione del presente atto, per effetto dell’art. 48, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- lo “*Statuto comunale*”, approvato con deliberazione C.C. n. 13 del 28/02/2002;

- il “*Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi*”, approvato con deliberazione G.C. n. 33 del 11/05/2015;

- il “*Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali comunali*”, approvato, con modificazioni, con deliberazione C.C. n. 6 del 28/03/2015;

- il “*Regolamento sui controlli interni*”, approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 28/03/2015;

- il “*Regolamento di contabilità*”, approvato con deliberazione C.C. n. 39 del 29/11/2018;

- il “*Regolamento per lo svolgimento, in modalità telematica, delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale*”, approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 22/04/2022;

ACQUISITO, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147 e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico, sotto il profilo della regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

ACQUISITO, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147, 147-*bis*, comma 1, e 153 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il parere favorevole espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi a seguito di votazione per appello nominale e voto palese, mediante affermazione vocale-audio, da parte di tutti i componenti collegati in videoconferenza, secondo le modalità disciplinate dal “*Regolamento per lo svolgimento, in modalità telematica, delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale*”,

D E L I B E R A

1) **DI DARE ATTO** che le premesse, alle quali si fa qui il più ampio e completo rinvio recettizio, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) **DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa e qui richiamate e recepite, il «*Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Gussola*», predisposto dallo studio professionale “Urbanstudio STP S.r.l.”, con sede legale a Milano, Piazza Cadorna n. 2, e costituito dai seguenti elaborati, pervenuti al Protocollo comunale n. 1666/2023 in data 24/03/2023 ed allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:

- ❖ Documento Strategico;
- ❖ Allegato 1 - Schede di ricognizione;
- ❖ Allegato 2 - Abaco progettuale, Soluzioni tipo;
- ❖ Tavola 01 - Localizzazione dei servizi;
- ❖ Tavola 02 - Localizzazione dei servizi erogati da terzi;

3) **DI DARE ATTO** che il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) qui approvato, oltre a costituire punto di riferimento per i progettisti interni ed esterni, ai fini dell'elaborazione di proposte di intervento e progetti che siano conformi ai principi della progettazione universale:

a) costituisce lo strumento per la pianificazione e la programmazione coordinata degli interventi ritenuti indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici;

b) definisce obiettivi di qualità, puntando sia su iniziative di informazione sulla disabilità e di supporto ai disabili sia su azioni concrete di prevenzione alla formazione di nuove barriere architettoniche, individuando le modalità di intervento più idonee al superamento delle barriere esistenti e guidando le scelte progettuali, anche alla luce di sperimentate buone pratiche;

c) rappresenta lo strumento operativo del Comune di Gussola per la programmazione e gestione di un ambiente costruito accessibile e usabile dal maggior numero di persone possibile, e di realizzazione degli obiettivi di accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito, inclusione sociale e benessere ambientale, essenziale affinché le persone con disabilità e le persone con esigenze specifiche come anziani e bambini, possano accedere, muoversi,

fruire e godere dei servizi e dello spazio pubblico del comune, esercitando i propri diritti e partecipare pienamente alla vita sociale;

4) **DI DARE MANDATO** all'Ufficio Tecnico comunale per l'esecuzione degli adempimenti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione;

5) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione all'Ufficio Tecnico comunale, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;

6) **DI INVIARNE**, altresì, copia alla Provincia di Cremona, Settore Infrastrutture Stradali, Patrimonio, Edilizia Scolastica - U.O. Servizio Amministrativo;

7) **DI COMUNICARE** l'adozione del presente atto ai Capigruppo Consiliari, agli effetti e secondo le modalità previste dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

8) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà pubblicata, con effetto di pubblicità legale, per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio *on line*, nel sito internet istituzionale del Comune di Gussola, accessibile al pubblico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, commi 1 e 5, della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

9) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione «Amministrazione trasparente», ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di provvedere in merito e ritenuta sussistente la necessità di anticipare l'esecuzione del presente provvedimento con separata ed autonoma votazione, atta a disporre l'immediata eseguibilità, al fine di concludere, tempestivamente, il procedimento di approvazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Gussola e di procedere, senza ritardo e pregiudizi al buon andamento dell'amministrazione, con gli atti conseguenti,

CON separata ed unanime votazione favorevole, espressa a seguito di votazione per appello nominale e voto palese, mediante affermazione vocale-audio, da parte di tutti i componenti collegati in videoconferenza, secondo le modalità disciplinate dal "*Regolamento per lo svolgimento, in modalità telematica, delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale*",

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-



COMUNE DI GUSSOLA
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera nr. **22** Data Delibera **27/03/2023**

OGGETTO

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) DEL COMUNE DI GUSSOLA:
APPROVAZIONE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> <p>Data 27/03/2023 IL Responsabile di Servizio F.to Belli Franzini Stefano</p>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> <p>Data 27/03/2023 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to TORRI DENIS GIORDANA</p>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 22 DEL 27/03/2023

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to SIG. BELLI FRANZINI STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG]

F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il **18/04/2023** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data: 18/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG]

F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data: 18/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG]

DOTT.SSA CANDELA SABINA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **27/03/2023**

Data 28/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG]

F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **28/04/2023**

Data 28/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG]

F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA



COMUNE DI GUSSOLA

Provincia di Cremona

Piazza Comaschi Carlo n. 1 - 26040 GUSSOLA (CR) - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00298700196

Tel. 0375/263311 - Telefax 0375/260923 - E-mail: comune.gussola@unioneterraefluminis.cr.it

P.E.C.: comune.gussola@pec.regione.lombardia.it

Sito web istituzionale: www.comune.gussola.cr.it

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) DEL COMUNE DI GUSSOLA

Allegato alla deliberazione G.C. n. 22 del 27/03/2023

IL SINDACO

Stefano Belli Franzini

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

Dott.ssa Sabina Candela



**COMUNE DI GUSSOLA
PROVINCIA DI CREMONA
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - PEBA**

DOCUMENTO STRATEGICO



UrbanStudio STP s.r.l.

via riccardo pitteri 10- 20134 Milano

tel. 02 3943 9717 fax. 178 2714 281

mail info@urbanstudio.it web www.urbanstudio.it

responsabile di progetto: ing. Dario Vanetti

ordine degli ingegneri della Provincia di Milano n. 16688

collaborazione tecnica

ing. Rebecca Del Barga

pianificatore territoriale Matteo Manenti

pianificatore territoriale Maurizio Rini

pianificatore territoriale Luca Ripoldi

marzo 2023

1.	PREMESSA	1
2.	QUADRO CONOSCITIVO	3
2.1	Inquadramento normativo	3
2.2	Inquadramento socio territoriale e urbanistico	5
2.3	Quadro della pianificazione comunale	7
2.3.1	<i>PGT – Piano dei Servizi</i>	7
2.3.2	<i>Piano Opere Pubbliche Unione Terrae Fluminis</i>	8
2.3.3	<i>Piano Opere Pubbliche Comune di Gussola</i>	8
3.	OBIETTIVI E STRATEGIE	10
4.	RICOGNIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI: METODOLOGIA DI INDAGINE	12
4.1	Edifici e attrezzature pubbliche	13
4.2	Servizi erogati da altri soggetti	18
4.3	Fermate Trasporto Pubblico locale	27
4.3.1	<i>Stima costi interventi di adeguamento</i>	30
4.4	Percorsi attrezzati	31
4.4.1	<i>Stima costi interventi di adeguamento</i>	34
5.	VALUTAZIONE SINTETICA E CRITICITÀ E PRIORITÀ DI INTERVENTO	36
6.	STIMA DEI COSTI COMPLESSIVI	37
6.1.1	<i>Stima costi per categoria di intervento</i>	38
	ALLEGATO 1 – SCHEDE DI RICOGNIZIONE	39
	ALLEGATO 2 – ABACO PROGETTUALE, SOLUZIONI TIPO	94

1. PREMESSA

Il P.E.B.A., ovvero il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, è uno strumento di pianificazione e monitoraggio al fine del raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici e degli spazi pubblici per tutti i cittadini.

È stato introdotto nel 1986, con l'articolo 32, comma 21, della legge n. 41, e integrati con l'articolo 24, comma 9, della legge 104 del 1992, che ne ha esteso l'ambito agli spazi urbani.

Il Piano è teso a rilevare e classificare le barriere architettoniche presenti, nel caso della presenta proposta, negli edifici pubblici e negli spazi pubblici urbani (strade, piazze, parchi, giardini, elementi arredo urbano).

Il piano ha anche lo scopo di individuare proposte progettuali di massima per l'eliminazione delle barriere presenti, in forma tipologica, comprensive di una stima dei costi e priorità di intervento

Regione Lombardia con DGR 5555 del 23/11/2021 ha approvato LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PIANI PER L'ACCESSIBILITA', USABILITA', INCLUSIONE E BENESSERE AMBIENTALE (PEBA).

Il PEBA del Comune di Gussola, sarà strutturato in diverse fasi, in coerenza con le linee guida regionali. Tali fasi sono funzionali a:

- la definizione degli strumenti e del processo,
- la definizione di strategie e obiettivi;
- la analisi delle criticità di spazi/edifici pubblici e individuazione di soluzioni progettuali;
- la elaborazione del Piano e la programmazione della priorità degli interventi.

I destinatari del PEBA sono le persone con disabilità fisica, sensoriale e/o cognitiva, gli anziani, i bambini, i genitori con passeggini e le altre fasce "vulnerabili" della popolazione, quali ad esempio i cardiopatici, gli obesi e le persone convalescenti.

Alla luce del fatto che nel corso della vita qualsiasi individuo può ritrovarsi ad affrontare condizioni temporanee di inabilità, gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche vanno a beneficio di tutti i cittadini.



Il PEBA del Comune di Gussola si articola in diverse parti, a partire da un quadro conoscitivo, che a partire da un breve inquadramento normativo e socio-economico recepisce la programmazione attivata dalla Amministrazione Comunale. Il documento poi definisce obiettivi e strategie generali che nei capitoli successivi vengono declinati in

azioni e interventi relativi alle singole attrezzature e agli spazi pubblici presenti sul territorio, considerando sia i servizi di natura pubblica, sia i servizi erogati da soggetti privati che rappresentano *utilities* per i cittadini (banca, poste, tabaccaio, ecc...).

L'ultima parte del documento mette in luce le criticità riscontrate e le azioni poste in essere per risolverle attraverso una bozza progettuale e una stima di costi.

In allegato al PEBA ci sono le schede di ricognizione dei servizi e un abaco progettuale con le soluzioni tipo.

2. QUADRO CONOSCITIVO

2.1 INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il PEBA individua il suo riferimento normativo nel seguente quadro:

La UNI CEI EN 17210:2021 è la prima norma europea e il principale standard orizzontale sull'accessibilità dell'ambiente costruito; con l'approccio Design for All, rappresenta lo "stato dell'arte" europeo dei requisiti prestazionali minimi richiesti. Il relativo TR1 (rapporto tecnico UNI TR 17621:2021) mostra come possono essere soddisfatti e verificati tali requisiti e il TR2, (rapporto tecnico UNI TR 17622:2021) chiarisce come possono essere verificati e validati.

Legge 41/1986, art. 32 comma 21

"Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del DPR 27 aprile 1978, numero 384 (ora DPR 24 luglio 1996, n. 503), dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti Piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge".

Legge Quadro numero 13/1989

Stabilisce i termini e i modi in cui deve essere garantita l'accessibilità ai vari ambienti, con particolare attenzione ai luoghi pubblici. Il DM 236/89 (decreto attuativo) descrive all'art. 3 i criteri generali di progettazione e indica tre diversi livelli di attenzione: accessibilità, visibilità e adattabilità.

Legge 104/1992, art 24, comma 9

"I piani di cui alla L. 41/86, sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con riferimento alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica che ostacola la circolazione delle persone disabili."(art. 24, c. 9)facendo quindi obbligo ai Comuni di integrare il Piano Eliminazione delle Barriere Architettoniche con il Piano di accessibilità Urbana, cioè con lo studio degli spazi urbani finalizzati alla realizzazione di percorsi pedonali (e non solo) sicuri ed accessibili a tutti e in particolare ai diversamente abili."

Legge della Regione Lombardia n. 6 del 20/02/1989

"Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione"

Costituzione italiana Articolo 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opportunità politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Convenzione ONU

Il 23 febbraio 2009, l'Italia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti dei disabili, trattato internazionale che vincola gli stati firmatari ad adottare diritti e un nuovo approccio culturale per la disabilità.

Legge 104/92

È il riferimento legislativo "per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

2.2 INQUADRAMENTO SOCIO TERRITORIALE E URBANISTICO

Il Comune di Gussola si estende per 25,23 km² in Provincia di Cremona, in cui al 31/12/2021 risiedevano 2.599 abitanti.

Il territorio comunale confina con i comuni di Colorno (PR), Martignana di Po, San Giovanni in Croce, Scandolara Ravara, Sissa Treccasali (PR), Solarolo Rainerio, Torricella del Pizzo.

L'evoluzione della popolazione degli ultimi 20 anni fa rilevare un periodo di crescita fino al 2008 che è stata seguita da un costante decremento, che ha portato ad una riduzione di oltre il 10% in soli 10 anni.



Figura 1 Andamento della popolazione residente – fonte Tuttitalia.it

Tale situazione è connessa ad una struttura della popolazione che vede una maggiore densità di individui nelle fasce più avanzate di popolazione (> 50 anni) a cui fanno da contraltare dei dati più limitati riferiti alle fasce più giovani, in particolare per la fascia 0-4 anni.

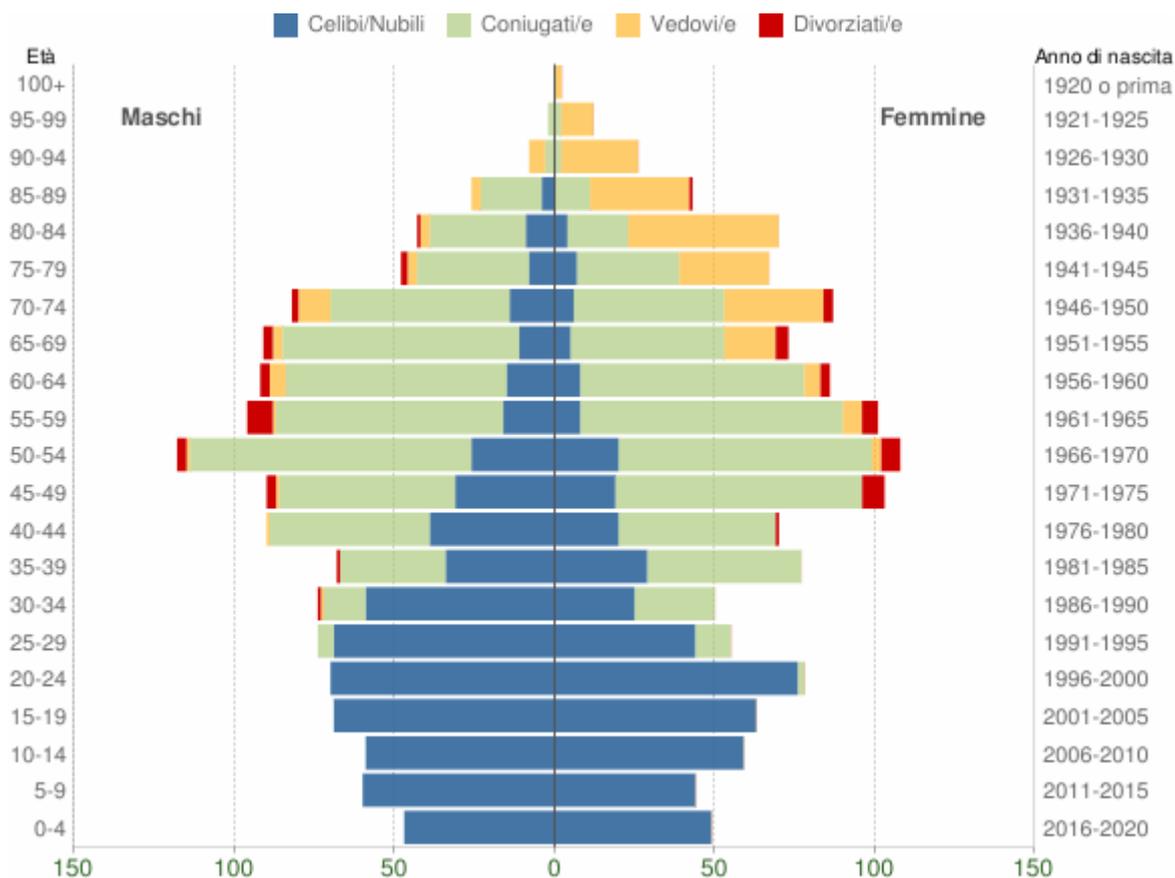


Figura 2 Popolazione per età sesso e stato civile 2021 – fonte Tuttitalia.it

Il territorio comunale si estende sino al corso del Fiume Po ed è sostanzialmente diviso in due parti dall'argine maestro del Fiume. A nord di esso si trova il centro abitato, attraversato dalle principali infrastrutture viabilistiche (Sp 85 e Sp 60) che si incrociano in corrispondenza della Piazza Comaschi, su cui si affaccia il municipio e la chiesa parrocchiale; oltre al centro abitato questa porzione è caratterizzata da un vasto territorio agricolo che si sviluppa fino ai limiti comunali, costellato da cascine e qualche insediamento produttivo a nord. A sud dell'argine maestro il territorio comunale è invece caratterizzato da alcune attività estrattive e agricole che si inseriscono però in un contesto a connotazione più spiccatamente naturale, caratterizzato da lanche e ampie alberature che caratterizzano i siti della rete Natura 2000 ivi presenti (SIC ZPS) come il Lancone di Gussola e l'Isola Maria Luigia.



Figura 3 Territorio comunale – sintesi PGT vigente

2.3 QUADRO DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE

2.3.1 PGT – PIANO DEI SERVIZI

Il PGT di Gussola è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale numero 9 del 23/03/2012, a cui si riferisce il Piano dei Servizi vigente, mentre con DCC 40 del 12/11/2021 è stata approvata una Variante al Documento di Piano e al Piano delle Regole, relativamente alla procedura SUAP per un insediamento produttivo. Il Piano dei Servizi contiene una schedatura e una mappatura puntuali dell'offerta di attrezzature per servizi all'interno del territorio comunale dove si evince che la struttura della "città pubblica" si concentra intorno agli assi stradali generatori.



Figura 4 Estratto Piano dei Servizi vigente.

Il Piano dei Servizi non evidenzia in modo esplicito indicazioni progettuali relative all'abbattimento delle barriere architettoniche.

2.3.2 PIANO OPERE PUBBLICHE UNIONE TERRAE FLUMINIS

L'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022/2024 definitivo è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 22 luglio 2022.

Tale documento di programmazione non contiene interventi specifici di abbattimento delle barriere architettoniche, tuttavia definisce al suo interno alcune progettualità complesse che all'interno della loro articolazione includono alcuni interventi funzionali alla promozione dell'inclusione sociale e al libero spostamento sul territorio come ad esempio la realizzazione di stalli per disabili.

Tra questi si evidenziano:

- Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola secondaria di I grado;
- Opere di manutenzione straordinaria area Parco Urbano di via Dossi e messa in sicurezza delle aree esterne dell'edificio della scuola dell'infanzia/nido;
- Lavori di riqualificazione energetica dell'edificio della scuola dell'infanzia/nido;
- Riqualificazione con nuova realizzazione alloggi per anziani autosufficienti in via Mazzini a Gussola e centro polifunzionale.

2.3.3 PIANO OPERE PUBBLICHE COMUNE DI GUSSOLA

L'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022/2024 definitivo è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 22 luglio 2022.

Tale documento di programmazione non contiene interventi specifici di abbattimento delle barriere architettoniche, tuttavia definisce al suo interno alcune progettualità che all'interno della loro articolazione includono alcuni interventi funzionali alla promozione dell'inclusione sociale e al libero spostamento sul territorio come ad esempio la realizzazione di stalli per disabili.

Tra questi si evidenziano:

- Riqualificazione del parcheggio del civico cimitero con formazione di aiuole e razionalizzazione degli stalli (esecuzione in fase di ultimazione);
- Realizzazione de Parco delle Pianure d'Europa con ampliamento e potenziamento dell'attuale parco di via Dossi angolo via Berlinguer (in corso);
- Realizzazione di attrezzature per la collettività presso il centro sportivo comunale con azioni di rigenerazione urbana.

Inoltre in questo programma è inserito il **miglioramento sismico e messa in sicurezza dell'edificio del Palazzo Municipale e adeguamento impianti igienico sanitari e abbattimento barriere architettoniche**; per il quale sono stati stanziati 1.470.000 Euro, e indicato con una priorità media. Tale progetto, tra le varie azioni, prevede la realizzazione di un servizio igienico accessibile per disabili al piano terreno, all'interno del vano attualmente adibito a magazzino della biblioteca, e un servizio igienico accessibile ai disabili al primo piano, al posto dei due piccoli servizi esistenti.

3. OBIETTIVI E STRATEGIE

Il concetto principale che sta alla base del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) è quello di perseguire il mood *“una Città per Tutti”*, richiamando il riferimento al “Piano per l'accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito, inclusione sociale e benessere ambientale”, accumulando il requisito di accessibilità e inclusione a quello di usabilità e di benessere/comfort legato alla sostenibilità, ambientale e sociale, per una Città per Tutti, recependo l'approccio Design for All, raccomandato dall'Unione Europea, in particolare nei documenti prodotti con alcuni mandati specifici, quale il Mandato UE M/420 del 2008.



Figura 5 Schema integrazione PEBA-PAU – Linee Guida Regione Lombardia

La UNI CEI EN 17210:2021 è il principale standard orizzontale sull'accessibilità dell'ambiente costruito, individua i requisiti prestazionali minimi richiesti attraverso:

- TR1 (rapporto tecnico UNI TR 17621:2021) che mostra come possono essere soddisfatti e verificati tali requisiti;

- TR2, (rapporto tecnico UNI TR 17622:2021) che chiarisce come possono essere verificati e validati.

I requisiti costituiscono un quadro di riferimento metodologico e progettuale utile per superare l'approccio ormai obsoleto della legislazione nazionale e regionale vigente. La UNI CEI EN 17210:2021, insieme al TR1, può essere una fondamentale risorsa perché fornisce i requisiti prestazionali e dimensionali basilari in tema di accessibilità e usabilità, sui diversi elementi e tipologie del costruito, quali ad esempio strade, parcheggi, sistema di orientamento, bagni, scuole, musei.

Per raggiungere tali traguardi è necessario superare l'univocità e la rigidità delle soluzioni progettuali basate su riferimenti che non siano sufficienti a garantire una città vivibile da tutti, in autonomia e sicurezza.

Il PEBA del Comune di Gussola, nella cornice disegnata dalle Linee Guida europee, nazionali e regionali individua i seguenti obiettivi:

- 1. Migliorare l'accessibilità e la sicurezza dei servizi e delle attrezzature pubbliche, con una programmazione degli interventi nell'arco temporale di 3/5 anni;**
- 2. Valorizzare gli spazi e le attrezzature collettive attraverso il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità in un'ottica di inclusione sociale;**
- 3. Delineare specifiche indicazioni progettuali per favorire l'inclusione sociale e spaziale delle persone vulnerabili (disabili, anziani, bambini).**

4. RICOGNIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI: METODOLOGIA DI INDAGINE

La definizione dell'ambito di intervento del PEBA di Gussola è circoscritto a due categorie principali:

- da un lato descrive l'accessibilità delle attrezzature per servizi del Comune in funzione della loro accessibilità;
- dall'altro individua i percorsi privilegiati su cui si sviluppa la mobilità attiva.

Al fine di indagare gli elementi che caratterizzano l'accessibilità delle diverse attrezzature per servizi è stata implementata una scheda di indagine che ha una duplice valenza: da un verso, come anticipato, consente di enucleare tutti gli aspetti che definiscono il grado di accessibilità di un servizio o di un edificio e dall'altro verso rappresenta la base per il monitoraggio periodico, che sulla base di una scheda omogenea, consente di verificare le condizioni che influiscono sulla valutazione sintetica approfondita nel capitolo 5:

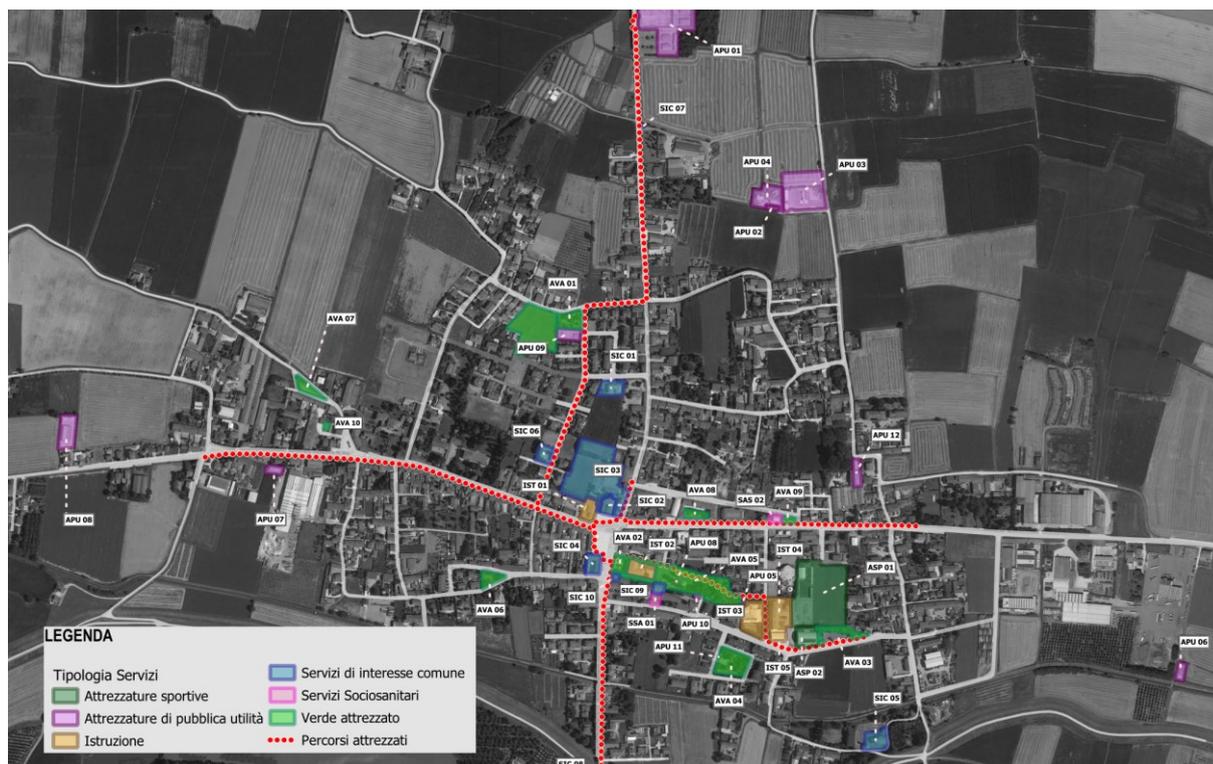


Figura 6 Mappatura dei servizi collettivi per categoria

4.1 EDIFICI E ATTREZZATURE PUBBLICHE

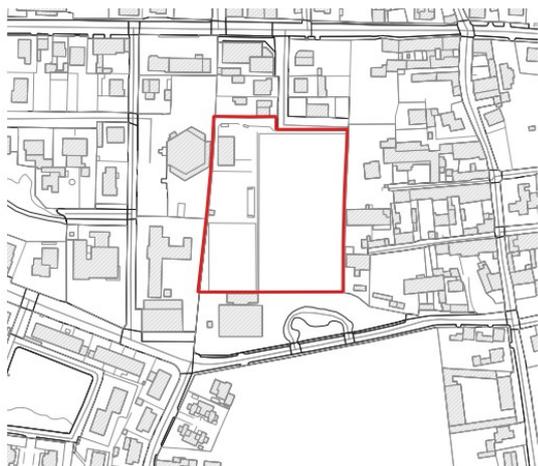
Per ciascuno degli edifici e delle attrezzature per cui è prevista una fruibilità da parte dei cittadini il PEBA ha predisposto una scheda di ricognizione uniformata i cui contenuti sono stati implementati in relazione al percorso di accesso che una persona vulnerabile può percorrere per fruire del servizio stesso, a partire dalle caratteristiche dello spazio esterno, passando per i percorsi interni e alla presenza di eventuali collegamenti verticali oltre alla presenza di servizi igienici adeguatamente attrezzati.

I servizi che sono stati oggetto del rilievo sono:

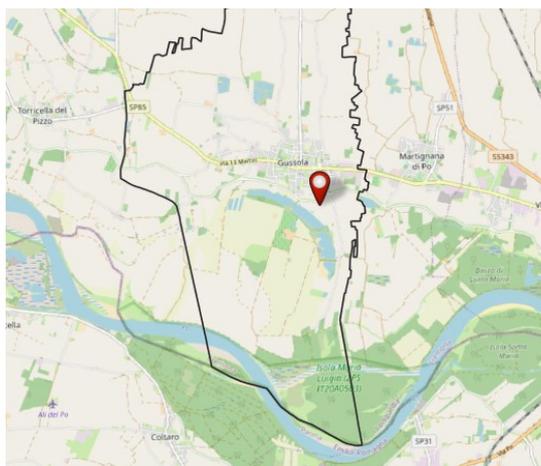
- Municipio
- Biblioteca
- Asilo nido e Scuola dell'infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria G. Roncalli
- Palestra - Scuola Secondaria
- Ambulatorio/consultorio
- Centro Diurno Anziani
- Sala Civica
- Cimitero
- Palatenda Ghidetti
- Centro sportivo comunale
- Parco Vainer Lombardi
- Parco di via Dossi – Europa
- Piattaforma ecologica

La scheda è articolata secondo i seguenti contenuti:

- **inquadramento del servizio:** dove è descritta la denominazione, l'ubicazione e la presenza in prossimità di fermate delle TPL, oltre al codice identificativo del servizio;



Estratto Database topografico



Localizzazione edificio

INQUADRAMENTO SERVIZIO

Denominazione Completa:
 Indirizzo:
 Bacino di utenza /tipologia:
 Codice Servizio:

Centro Sportivo Palatenda Davide Ghidetti
 Via Giuseppe Mazzini, 49, 26040 Gussola CR

ASP 01

Prossimità al servizio di trasporto pubblico:

si

Figura 7 Estratto scheda di ricognizione

- **parcheggio e spazio esterno:** dove oltre alla descrizione delle caratteristiche fisiche della pavimentazione è indicata la eventuale presenza di parcheggi riservati e la presenza di eventuali ostacoli;



Accesso alla sala civica

PARCHEGGIO E SPAZIO ESTERNO

Descrizione parcheggio:
 Numero parcheggi riservati:
 Segnalazione del parcheggio riservato:
 Collegamento parcheggio-percorso:

di testa
 2
 a terra e su palo
 marciapiede

Tipo di pavimentazione:
 Dislivello:
 Ostacoli:
 Tipologia ostacoli:

asfalto, cemento
 assente
 no
 -

Figura 8 Estratto scheda di ricognizione

- **accesso:** dove si descrivono le caratteristiche delle eventuali porte e della disponibilità di spazi di manovra, oltre alla presenza di dispositivi di supporto come videocitofoni o mappe in linguaggio brail;



ACCESSO

Lo spazio adiacente alla porta di ingresso è complanare e con una profondità ≥ 150 cm? si

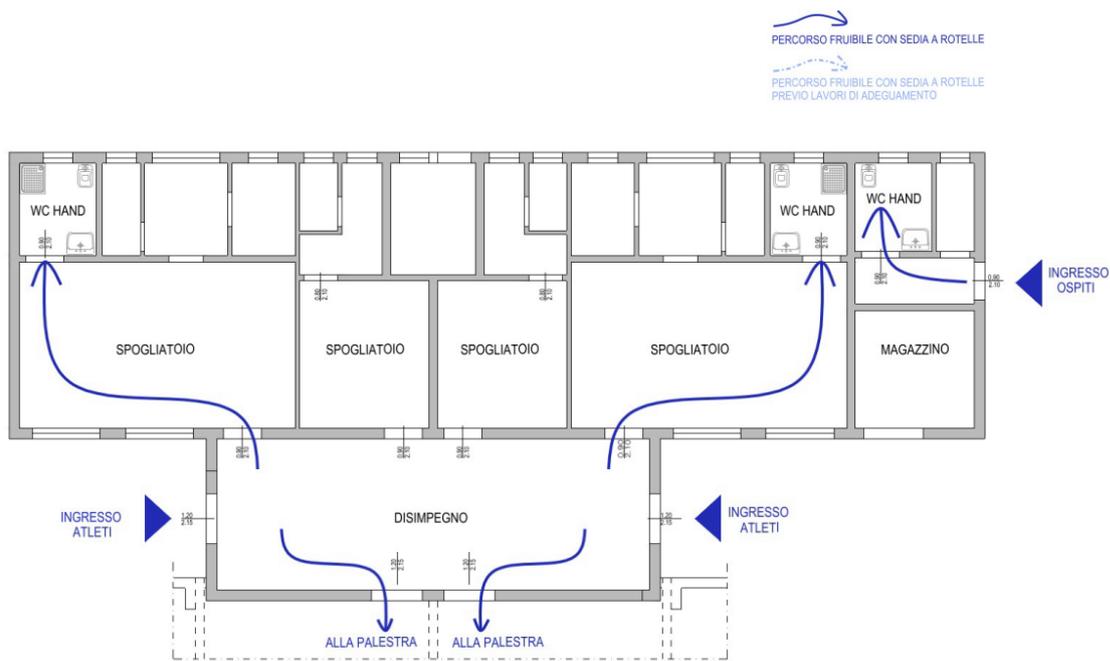
La larghezza utile di passaggio (LUP) della porta d'accesso è almeno uguale o superiore a 90 cm? si

Dislivello di ingresso: no
 Tipologia superamento: -

Presenza campanello con videocitofono: si

Figura 9 Estratto scheda di ricognizione

- **la fruibilità interna:** dove con l'aiuto di uno schema planimetrico dell'edificio sono indicati i percorsi fruibili e la presenza di dislivelli, corrimano e servizi igienici sanitari adeguati;



Pianta Piano Terra - dettaglio spogliatoi - fuori scala

FRUIBILITA' INTERNA

Larghezza utile di passaggio

la fruibilità interna è garantita per l'intero edificio

Lunghezza massima percorsi interni

ok, verificata possibilità rotazione completa

Dislivelli interni, altezza

complanare

Dislivelli interni, gradini

no

Percorsi tattili

si

Presenza corrimano

no

Presenza bagni disabili

si

Figura 10 Estratto scheda di ricognizione

- **collegamenti verticali:** dove si descrivono le attrezzature utili a superare i dislivelli come rampe, montascale o ascensori;

COLLEGAMENTI VERTICALI

- Tipologia sistema di sollevamento: -
- Ascensore: Verifica cabina a norma -
- Scale: è presente la segnaletica inizio/fine rampa? -
- Presenza di illuminazione artificiale comando al buio -
- Presenza di illuminazione abbagliante -
- Rampe: verifica pendenza e larghezza a norma -
- Presenza di corrimano -
- Presenza di cordolo laterale -

Figura 11 Estratto scheda di ricognizione

- **servizi igienici:** in questa sezione si evidenziano le caratteristiche dei bagni in termini di adeguatezza di dimensioni e di attrezzature di sicurezza;



Dettaglio servizi igienici

SERVIZI IGIENICI

Localizzazione piano:	piano terra
Percorso accesso con ostacoli:	
Verifica delle dimensioni spaziali:	si
Verifica dimensione e posizionamento servizi igienici:	si
Presenza di campanello d'allarme:	si
Presenza luce di emergenza:	si

Figura 12 Estratto scheda di ricognizione

- **descrizione sintetica degli interventi:** dove vengono riportate eventuali elementi che necessitano al servizio per essere adeguato;
- **giudizio sintetico di accessibilità:** in questa sezione si riporta un giudizio sintetico di accessibilità per ciascuna delle tipologie prevalenti di disabilità: disabilità motoria, disabilità visiva e uditiva.

-	
GIUDIZIO SINTETICO ACCESSIBILITA'	
Persone su sedia a ruota	Accessibile
Persone cieche	Accessibile
Persone sorde	Accessibile

Figura 13 Estratto scheda di ricognizione

4.2 SERVIZI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI

Nel tessuto urbano di Gussola, oltre a servizi e attrezzature di natura pubblica, è possibile individuare alcuni elementi ad uso collettivo o pubblici esercizi che non sono riconducibili agli Enti della Pubblica Amministrazione, ma non per questo meno rilevanti nella rappresentazione dei “servizi” presenti nel centro abitato.

Tra questi elementi è possibile individuare:

- il complesso della Chiesa Parrocchiale, con Oratorio e Scuola dell'Infanzia;
- la farmacia di via Roma;
- la Caserma dei Carabinieri
- l'ufficio postale di via Berlinguer;
- la banca BCC Cassa Padana di via Garibaldi;
- la banca Credit Agricole di via Roma;
- la tabaccheria di via Garibaldi
- la tabaccheria di via Roma

Ciascuno di questi elementi è localizzato lungo i principali percorsi pedonali che innervano il tessuto urbano; di seguito si prenderà in esame il rapporto tra lo spazio pubblico e il livello di accessibilità degli edifici che ospitano il servizio, privilegiando l'osservazione di eventuali problematiche per gli utenti diversamente abili e mettendo in evidenza eventuali criticità che l'utente fragile può incontrare nella fruizione di questi servizi.

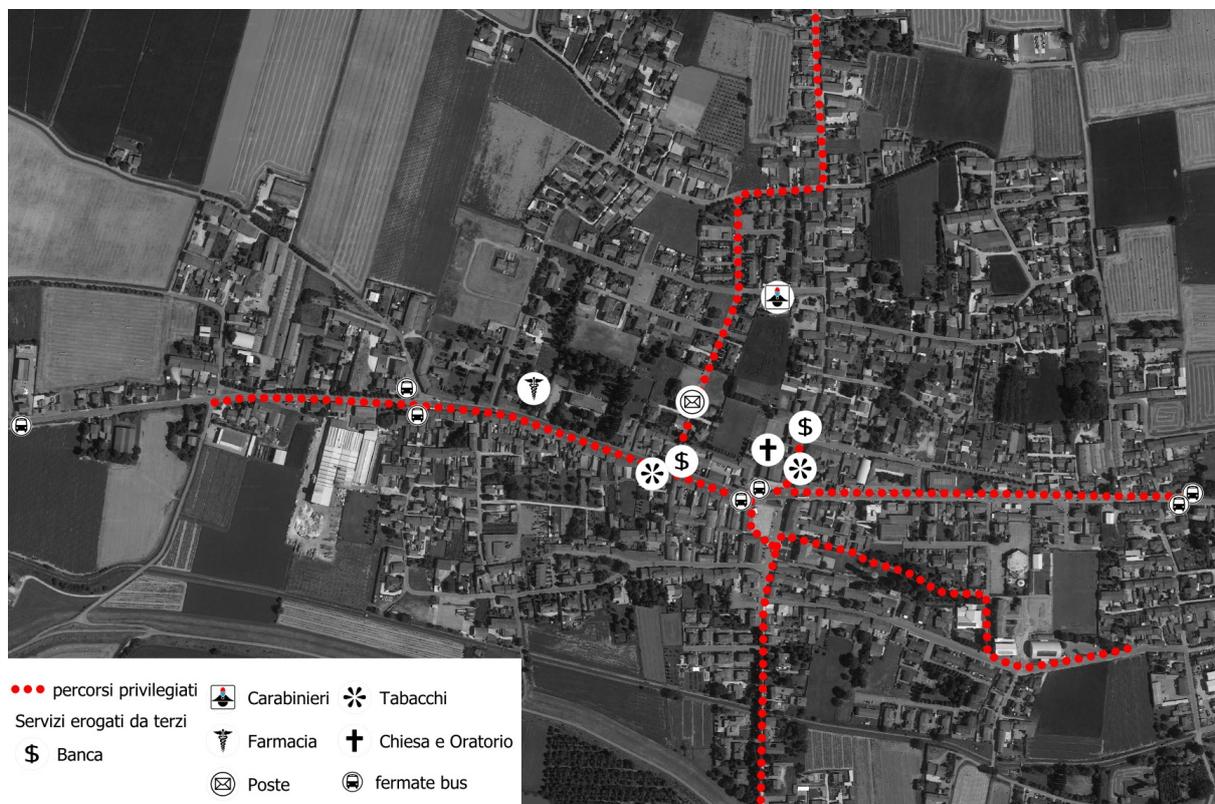


Figura 14 localizzazione servizi erogati da altri soggetti

Chiesa Parrocchiale, Oratorio e Scuola dell'Infanzia



Figura 15 Parrocchiale, oratorio e Scuola dell'Infanzia

localizzazione e/o accesso:

il complesso che ospita la Chiesa Parrocchiale, l'Oratorio e la Scuola dell'infanzia si trova in Piazza Comaschi, di rimpetto al palazzo municipale.

L'accesso alla Chiesa avviene tramite le 3 porte sulla facciata principale a cui si accede attraverso un sagrato sopraelevato di tre gradini rispetto al piano del marciapiede. Sul lato ovest del sagrato è presente una rampa che consente il transito agli utenti con disabilità motoria.

L'accesso all'oratorio avviene attraverso un cancello carrabile e pedonale posto immediatamente ad ovest della chiesa alla quota marciapiede.

L'accesso alla Scuola dell'Infanzia avviene attraverso un cancello pedonale lungo la recinzione che delimita il lato ovest della piazza, oltre la quale tre gradini, o in alternativa una piccola rampa, consentono l'accesso all'edificio.

spazio pubblico prospiciente:

lo spazio pubblico prospiciente al complesso di edifici è rappresentato dalla parte di piazza Comaschi che si sviluppa a nord della via Roma, ossia uno spazio pavimentato in lastre di pietra di natura prevalentemente pedonale, usato anche per la sosta delle auto, anche se non è presente la specifica segnaletica orizzontale.

Non si rilevano stalli per disabili.

barriere architettoniche:

Si rileva la presenza di apposite rampe per superare i dislivelli per l'accesso al sagrato della Chiesa e per l'accesso all'edificio della Scuola dell'Infanzia.

Non si rileva la presenza di pavimentazione tattilo-plantare per ipovedenti, né altri dispositivi per altri tipi di disabilità.

stima costo di adeguamento:

La stima del costo per la realizzazione di un percorso tattilo plantare tra l'attraversamento pedonale e l'accesso al complesso è di circa 4.500 Euro.

Farmacia di via Roma



Figura 16 Farmacia di via Roma

localizzazione e/o accesso:

l'edificio della farmacia si trova lungo la via Roma, circa a 200 m ad ovest della piazza Comaschi. Il piano di calpestio è posto circa 10 cm sopra la quota del marciapiede e per superare tale dislivello è stata posizionata una rampa di metallo.

spazio pubblico prospiciente:

L'edificio che ospita la farmacia è arretrato rispetto al fronte stradale e lo spazio prospiciente è caratterizzato da una pavimentazione in asfalto usata anche per le auto in sosta degli avventori della farmacia.

Non si rilevano stalli per disabili.

barriere architettoniche:

Non si rileva la presenza di pavimentazione tattilo-plantare per ipovedenti, né altri dispositivi per altri tipi di disabilità.

stima costo di adeguamento:

La stima del costo per la realizzazione di un percorso tattilo plantare tra l'attraversamento pedonale e l'accesso al complesso è di circa 2.500 Euro.

Caserma dei Carabinieri

Figura 17 Caserma dei Carabinieri

localizzazione e/o accesso:

Il Comando Stazione dei Carabinieri di Gussola è localizzata in via Aldo Moro, a nord della via Roma che divide longitudinalmente il centro abitato. L'accesso all'edificio è posto ad un piano rialzato, rispetto al piano stradale ed è garantito attraverso una breve scala o una rampa.

spazio pubblico prospiciente:

Lo spazio pubblico di fronte alla Caserma è rappresentato da un parcheggio lungo la strada, ad esso complanare e caratterizzato da una serie di stalli posti a 90° rispetto alla corsia di marcia, alcuni dei quali riservati per le forze dell'Ordine e altri invece per la sosta libera. È presente uno stallo riservato ai disabili.

barriere architettoniche:

Si rileva la presenza di una rampa per l'accesso delle persone con disabilità motoria, ma non si rilevano pavimentazioni tattilo plantari o altri dispositivi per altre forme di disabilità.

stima costo di adeguamento:

non previsto, in quanto non sono presenti marciapiedi o spazi esclusivi per pedoni.

Ufficio postale di via Berlinguer

Figura 18 Ufficio postale di via Berlinguer

localizzazione e/o accesso:

L'edificio dell'Ufficio Postale è posto in via Berlinguer a circa 100 m dall'intersezione con la via Roma.

Il piano di calpestio dell'edificio è posto a circa 30 cm sopra il livello del marciapiede e questo dislivello è superato attraverso 2 gradini o una rampa.

spazio pubblico prospiciente:

Immediatamente a nord dell'edificio è presente un ampio parcheggio pavimentato in asfalto, mentre lo spazio intorno all'edificio è caratterizzato dalla presenza di aiuole con essenze vegetali e dalla presenza di spazi pavimentati con piastrelle autobloccanti in aggregati cementizi, mentre i marciapiedi lungo la via Berlinguer sono pavimentati con autobloccanti e caratterizzati da un cattivo stato di conservazione, soprattutto in corrispondenza delle rampe degli accessi carrabili e delle cordonature..

barriere architettoniche:

Si rileva la presenza di una rampa per l'accesso delle persone con disabilità motoria, ma tra il parcheggio e la rampa è presente un dislivello di una decina di cm. Non si rilevano pavimentazioni tattilo plantari o altri dispositivi per altre forme di disabilità.

stima costo di adeguamento:

La stima del costo per l'inserimento di un percorso tattilo plantare tra il parcheggio e l'accesso principale è di circa 3.500 Euro a cui si sommano circa 500 Euro per la demolizione del cordolo davanti alla rampa e la sua sostituzione con uno scivolo, per un totale di circa 4.000 Euro.

Banca BCC Cassa Padana di via Garibaldi

Figura 19 Banca BCC Cassa Padana di via Garibaldi

localizzazione e/o accesso:

L'edificio storico che ospita la sede dell'agenzia bancaria sorge lungo la via Garibaldi, circa 100 metri a nord dell'intersezione con la via Roma, in piazza Comaschi. L'edificio è composto da due corpi allineati alla cortina edilizia lungo la strada e da un corpo arretrato che delimita uno spazio privato utilizzato come parcheggio per le auto. L'accesso è garantito attraverso due porte di cui una con una soglia di qualche centimetro e l'altra con un gradino di circa 15 cm rispetto al piano di calpestio del marciapiede.

spazio pubblico prospiciente:

La sezione di via Garibaldi in questo tratto, è caratterizzata da una sezione composta da un marciapiede modesto sul lato est, da una carreggiata veicolare a doppio senso e da un marciapiede di circa 2 metri sul lato ovest, su cui si affaccia l'edificio della banca, pavimentato con lastre di pietra.

Si rileva la presenza di uno stallo per disabili, immediatamente a sud dell'incrocio con la via Trento e Trieste.

barriere architettoniche:

Non si rilevano pavimentazioni tattilo plantari o altri dispositivi per altre forme di disabilità.

stima costo di adeguamento:

Per l'inserimento di percorsi tattilo plantari lungo il marciapiede, si stima un costo pari a 3.000 Euro

Banca Credit Agricole di via Roma



Figura 20 Banca Credit Agricole di via Roma

localizzazione e/o accesso:

L'edificio che ospita l'agenzia bancaria è posto in corrispondenza dell'incrocio tra la via Roma e la via Berlinguer ed è arretrato rispetto alla sede stradale della via Roma da cui è separato da una recinzione a cui è possibile accedere attraverso un accesso pedonale.

spazio pubblico prospiciente:

Lungo il lato nord della via Roma è presente un marciapiede di circa 2 metri di larghezza pavimentato con masselli autobloccanti.

barriere architettoniche:

Il vialetto pedonale che porta all'accesso dell'edificio è pavimentato con piastrelle autobloccanti, apparentemente sconnesse e non è presente alcuna rampa per superare il dislivello tra lo stesso vialetto e l'edificio (circa 30 cm)¹. Non si rilevano pavimentazioni tattilo plantari o altri dispositivi per altre forme di disabilità.

stima costo di adeguamento:

Per l'inserimento di percorsi tattilo plantari lungo il marciapiede, in corrispondenza degli attraversamenti pedonali si stima un costo pari a 3.000 Euro.

¹ Gli interventi all'interno della proprietà privata non sono considerati ai fini del PEBA e sono a carico del privato

Tabaccheria di via Garibaldi

Figura 21 Tabaccheria di via Garibaldi

localizzazione e/o accesso:

L'edificio che ospita la rivendita di tabacchi, è posto lungo la via Garibaldi, a pochi metri dalla piazza Comaschi.

spazio pubblico prospiciente:

è caratterizzato dalla via Garibaldi che in questo tratto ha una sezione costituita da un marciapiede largo circa 1 metro sul lato est, quello che ospita il tabaccaio, degli stalli per la sosta (a tempo) paralleli alla corsia veicolare, una carreggiata a doppio senso e un ulteriore marciapiede di circa 1,50 m.

barriere architettoniche:

L'accesso a negozio è caratterizzato da una soglia di pochi centimetri e da uno spazio di manovra inadeguato, che non lo rende accessibile ad utenti con disabilità motoria. Non si rilevano pavimentazioni tattilo plantari o altri dispositivi per altre forme di disabilità.

stima costo di adeguamento:

non previsti.

Tabaccheria di via Roma



Figura 22 Tabaccheria di via Roma

localizzazione e/o accesso:

l'edificio della farmacia si trova lungo la via Roma, circa a 250 m ad ovest della piazza Comaschi. Il piano di calpestio è posto circa 20 cm sopra la quota del marciapiede e per superare tale dislivello è stata posizionata un gradino di metallo.

spazio pubblico prospiciente:

L'edificio che ospita la tabaccheria affaccia sul fronte stradale e lo spazio prospiciente è caratterizzato da un marciapiede pavimentato in masselli autobloccanti.

Non si rilevano nelle vicinanze stalli per disabili.

barriere architettoniche:

Non si rileva la presenza di pavimentazione tattilo-plantare per ipovedenti, ne altri dispositivi per altri tipi di disabilità.

stima costo di adeguamento:

La stima del costo per la realizzazione di un percorso tattilo plantare in corrispondenza dell'accesso al pubblico esercizio è di circa 2.500 Euro, considerata la messa in quota del marciapiede per superare il dislivello esistente.

4.3 FERME TRASPORTE PUBBLICO LOCALE

Il centro abitato del Comune di Gussola è servito, lungo la Sp 85, da 3 linee del TPL che lo collegano ai centri limitrofi:²

- linea K203
- linea K204
- linea K213

Tale servizio può contare di 4 fermate per senso di marcia come indicato nella seguente figura.



Figura 23 localizzazione fermate TPL

Per valutare l'accessibilità del servizio in via preliminare è necessario verificare con l'ente gestore che i mezzi usati per il trasporto delle persone siano adeguati al trasporto di persone con disabilità. Fatta questa premessa è possibile analizzare le caratteristiche fisiche delle fermate:

fermate di piazza Comaschi:

Presenza di banchina:	no
Presenza di pensilina:	solo sul lato sud
Attraversamento pedonale:	si
Presenza di dispositivi acustici o tattili:	no

² <http://www.agenziatpl.crmn.it/>



Figura 24 Fermate TPL

fermate di via XX Settembre:

Presenza di banchina:	si
Presenza di pensilina:	no
Attraversamento pedonale:	no
Presenza di dispositivi acustici o tattili:	no



Figura 25 Fermate TPL

fermate di via Roma/via Galliano:

Presenza di banchina:	si (inadeguata per pavimentazione e dimensioni)
Presenza di pensilina:	solo lato nord
Attraversamento pedonale:	no
Presenza di dispositivi acustici o tattili:	no



Figura 26 Fermate TPL

fermate di Sp 85:

Presenza di banchina:	no
Presenza di pensilina:	no
Attraversamento pedonale:	no
Presenza di dispositivi acustici o tattili:	no



Figura 27 Fermate TPL

4.3.1 STIMA COSTI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO

Prima di individuare una stima dei costi per l'adeguamento di queste attrezzature urbane, è utile definire uno standard minimo di servizio sulla base del quale tarare gli interventi necessari. Una fermata del trasporto pubblico dovrebbe avere le seguenti dotazioni standard:

- banchina a quota marciapiede per l'accesso ai mezzi;
- pensilina;
- attraversamento pedonale;
- tabellone informativo.

fermate di via Roma/via Galliano: Gli interventi di adeguamento prevedono: 20 m di percorsi tattili, 2 pensiline con dispositivi acustici e visivi integrati e 2 rampe di accesso al marciapiede in corrispondenza di un nuovo attraversamento pedonale. Costo stimato 13.500 Euro

fermate di via XX Settembre: Gli interventi di adeguamento prevedono: 20 m di percorsi tattili, 2 pensiline con dispositivi acustici e visivi integrati e 2 rampe di accesso al marciapiede in corrispondenza di un nuovo attraversamento pedonale. Costo stimato 13.500 Euro

fermate di piazza Comaschi: Gli interventi di adeguamento prevedono: 20 m di percorsi tattili, 1 pensilina con dispositivi acustici e visivi integrati. Costo stimato 7.500 Euro

fermate di Sp 85: Gli interventi di adeguamento prevedono: la realizzazione di 2 banchine con 20 m di percorsi tattili, 2 pensiline con dispositivi acustici e visivi integrati e 2 rampe di accesso al marciapiede in corrispondenza di un nuovo attraversamento pedonale con segnaletica verticale e illuminazione. Costo stimato 27.000 Euro

4.4 PERCORSI ATTREZZATI

I percorsi privilegiati per lo spostamento delle persone vulnerabili sono stati identificati osservando la struttura urbana e la localizzazione di servizi alla persona e di pubblici esercizi (bar, negozi, attività commerciali) che nella quotidianità degli spostamenti dei cittadini, si configurano come polarità attrattive.

Secondo questi criteri sono stati identificati:

- l'asse nord/sud dove la via Madonnina, accesso privilegiato all'argine maestro del Po, conduce alla piazza Comaschi, sede di municipio e parrocchiale, oltre che del mercato settimanale e di alcune attività commerciali. Questa direttrice è caratterizzata da un percorso ciclopedonale che si sviluppa dall'edicola dedicata alla Madonnina del Pilar fino alla piazza Comaschi, privo di dislivelli e percorribile da persone con disabilità motoria, ma privo di segnaletica tattilo-plantare.

A nord della piazza Comaschi e fino al cimitero, al momento non esiste un percorso pedonale o ciclabile protetto, fatta eccezione per alcuni tratti di dimensione inadeguata, tuttavia questa direttrice è oggetto di progettualità specifica da parte del Comune. La prima ipotesi progettuale individua un percorso che raggiunge il cimitero comunale non percorrendo la via Garibaldi, che anche a causa della struttura urbana non può essere usata a questo scopo, ma bensì attraverso la via Berlinguer, la via Dossi e la via Garibaldi. Questa scelta è supportata dalla localizzazione sulla via Belinguer di altri servizi urbani come l'ufficio postale e la stazione dei Carabinieri, oltre al nuovo Parco urbano in via di realizzazione in via Europa.



Figura 28 via Madonnina



Figura 29 via Berlinguer

- L'asse est/ovest che insiste sulla Sp 85 si sviluppa sulla via Roma, ad ovest della piazza Comaschi ed è caratterizzato da una situazione non omogenea che alterna ampi marciapiedi in autobloccanti a marciapiedi di sezione ai minimi di legge, ancora a stretti passaggi solo su un lato. Anche in questo caso il Comune intende sviluppare una progettualità specifica per realizzare un percorso adeguato. Ad est della piazza Comaschi, lungo la via XX Settembre sono presenti due marciapiedi che presentano per quasi tutta la loro estensione dimensioni adeguate ad ospitare in sicurezza le utenze più vulnerabili, anche se sono privi di rampe in corrispondenza degli attraversamenti pedonali. Sul lato sud, tra la via XXV Aprile e la piazza, è altresì presente una pista ciclabile in carreggiata delimitata da apposita segnaletica orizzontale.



Figura 30 via Roma



Figura 31 via XX Settembre

- L'asse Municipio – Centro Sportivo si sviluppa all'interno del parco urbano su cui si affacciano i principali servizi comunali, dal Municipio alle scuole primarie e secondarie, oltre alla sala civica / centro culturale e al centro diurno per anziani. Tale asse oltre a rappresentare una ricchezza peculiare della struttura urbana, rappresenta una grande opportunità di accesso alle attrezzature della "città pubblica" con modalità a misura di persona e in modo sostenibile, senza per forza ricorrere all'uso dell'auto e si

configura come un esempio virtuoso di come la costruzione della città può influire sulle abitudini degli spostamenti della popolazione. I percorsi all'interno del parco sono privi di barriere architettoniche e di segnaletica specifica per ipovedenti



Figura 32 Parco urbano Municipio - Centro Sportivo

4.4.1 STIMA COSTI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO

Per ognuno dei tratti dei percorsi sopra descritti si procede ad una stima sommaria dei costi da sostenere al fine di adeguare spazi e strutture. Tali costi devono essere considerati come una prima indicazione relativa al valore delle opere, al netto delle spese di progettazione, iva e altre voci che compongono un quadro economico.

- Tratto via Madonnina – Piazza Comaschi e via Garibaldi fino a via Trento Trieste
 - Percorsi tattilo plantari in corrispondenza delle intersezioni e degli attraversamenti pedonali (10 m cad): 10.000 Euro;
- Tratto via XX Settembre – Piazza Comaschi
 - Percorsi tattilo plantari in corrispondenza delle intersezioni e degli attraversamenti pedonali (10 m cad): 20.000;
 - Superamento dislivelli marciapiedi esistenti in corrispondenza degli attraversamenti pedonali: 5.000 Euro
 - nuovo marciapiede in corrispondenza del bar Victoria (40 m): 10.000 Euro.
- Tratto via Roma – Piazza Comaschi
 - Percorsi tattilo plantari in corrispondenza delle intersezioni e degli attraversamenti pedonali (10 m cad): 20.000;

- Superamento dislivelli marciapiedi esistenti in corrispondenza degli attraversamenti pedonali: 6.000 Euro
- Adeguamento marciapiede esistente tra via Donatori e via Cavour (100 m): 25.000 Euro.
- Tratto via Berlinguer – Cimitero
 - Percorsi tattilo plantari in corrispondenza delle intersezioni e degli attraversamenti pedonali (10 m cad): 10.000;
 - Superamento dislivelli marciapiedi esistenti in corrispondenza degli attraversamenti pedonali: 4.000 Euro
 - Nuovo percorso mobilità attiva e moderazione traffico su sede stradale esistente via Berlinguer -via Dossi (550 m): 25.000 Euro.
 - Nuovo percorso mobilità attiva e moderazione traffico su sede riservata via Garibaldi (550 m): 110.000 Euro.
- Tratto Municipio – Centro sportivo
 - Mappe tattili per ipovedenti in corrispondenza degli accessi: 2.000 Euro.

5. VALUTAZIONE SINTETICA E CRITICITÀ E PRIORITÀ DI INTERVENTO

A seguito dell'analisi puntuale delle caratteristiche dei servizi indagati è stata predisposta una valutazione sintetica che consente di verificare in modo immediato lo stato dei singoli edifici.

La classificazione utilizzata è la seguente:

- servizio accessibile: assegnato agli edifici che consentono l'accesso in autonomia alle persone disabili e dotati di servizi igienici adeguati;
- servizio accessibile con accompagnatore: assegnato agli edifici che sono accessibili a persone disabili non in autonomia e che necessitano quindi di un accompagnatore per superare piccoli ostacoli, ad esempio piccoli gradini < 5 cm;
- servizio non accessibile: assegnato agli edifici o alle attrezzature che hanno delle barriere architettoniche per le persone disabili.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'esito della valutazione di cui sopra:

Edificio	Disabilità Motoria	Disabilità visiva	Disabilità uditiva
Municipio	Accessibile con accompagnatore	Accessibile con accompagnatore	Accessibile
Biblioteca	Accessibile con accompagnatore	Accessibile con accompagnatore	Accessibile
Asilo nido e Scuola dell'infanzia	Accessibile con accompagnatore	Accessibile con accompagnatore	Accessibile
Scuola Primaria	Accessibile	Accessibile con accompagnatore	Accessibile
Scuola Secondaria	Accessibile	Accessibile con accompagnatore	Accessibile
Palestra - Scuola Secondaria	Accessibile	Accessibile	Accessibile
Ambulatorio	Accessibile	Accessibile con accompagnatore	Accessibile
Centro Anziani	Accessibile	Accessibile	Accessibile
Sala Civica	Accessibile	Accessibile	Accessibile
Cimitero	Accessibile	Accessibile	Accessibile
Pala Ghidetti	Accessibile	Accessibile	Accessibile
Campo sportivo	Accessibile	Accessibile	Accessibile
Parco via Dossi	Accessibile	Accessibile	Accessibile
Parco Vainer Lombardi	Accessibile	Accessibile	Accessibile
Piazzola Ecologica	Accessibile	Accessibile con accompagnatore	Accessibile

Nel quadro complessivo emerge come il Comune di Gussola, nel corso del tempo abbia saputo adeguare la maggior parte delle proprie attrezzature promuovendo l'inclusione sociale e l'accessibilità ai propri servizi anche per le persone più vulnerabili.

Restano alcuni interventi da realizzare, alcuni dei quali sono già inseriti all'interno degli strumenti di programmazione delle opere pubbliche tra cui risulta prioritaria la realizzazione e l'adeguamento dei servizi igienici sanitari all'interno del Palazzo del Municipio/biblioteca e nell'edificio della Scuola dell'Infanzia /Nido.

Altri interventi, che riguardano principalmente gli spazi pubblici e le fermate del TPL hanno un livello prioritario minore, anche se sono già oggetto di riflessioni da parte dell'Amministrazione. Tra questi si evidenziano la realizzazione di connessioni protette lungo i percorsi privilegiati, anche con l'installazione della segnaletica tattilo – plantare, soprattutto in corrispondenza degli attraversamenti pedonali e delle scale di accesso ai servizi, oltre

alla riqualificazione delle fermate del TPL. In caso di interventi di riqualificazione, si segnala l'opportunità di promuovere l'installazione di dispositivi utili alle persone con disabilità sensoriale come videocitofoni, mappe brail ed eventuali segnalatori acustici.

6. STIMA DEI COSTI COMPLESSIVI

Di seguito si riportano alcune indicazioni di costi per adeguare i servizi/percorsi alle esigenze delle utenze più vulnerabili e alle persone disabili. La stima dei costi sconta il fatto che il PEBA non entra nel merito delle scelte progettuali dei singoli interventi, ma si limita ad individuare i valori calcolati sulla base di indicazioni bibliografiche riferite ad interventi simili in altri contesti o, come nel caso della segnaletica tattilo – plantare, si riferisce a costi parametrici forniti dalle linee guida nazionali o dai prezziari regionali.

Si tratta di costi standardizzati relativi a opere complete, comprendenti tutte le lavorazioni, anche complementari, necessarie a dare il lavoro finito a regola d'arte, espressi "a corpo" e riferiti a quantità standard (ovvero medie) di materiali, attrezzature e manodopera. Si tratta pertanto di stime sommarie, calcolate assumendo alla base della computazione le condizioni generiche, ossia le più comuni, suscettibili di variazioni, anche sostanziali, con ricadute sull'effettivo costo complessivo dei lavori.

Tali stime e costi standard non si sostituiscono quindi al computo metrico che accompagna ogni progetto.

Edificio/percorso	Intervento	Costo stimato
Municipio	Nuovo bagno accessibile per disabili al primo piano; Segnaletica tattilo plantare scale interne ed esterne	16.500 Euro
Biblioteca	Nuovo bagno accessibile per disabili	18.000 Euro
Asilo nido e Scuola dell'infanzia	Adeguamento bagno esistente e adeguamento ingressi	15.000 Euro
Scuola Primaria	Segnaletica tattilo plantare scale interne ed esterne	1.500 Euro
Scuola Secondaria G. Roncalli	Segnaletica tattilo plantare scale interne ed esterne	13.000 Euro
Palestra - Scuola Secondaria	-	-
Ambulatorio/consultorio	Segnaletica tattilo plantare scale esterne	3.000 Euro
Centro Diurno Anziani	Segnaletica tattilo plantare scale esterne	500 Euro
Sala Civica	-	-
Cimitero	-	-
Pala Ghidetti	-	-
Parco via Dossi	Mappe tattili	2.000 Euro
Parco Vainer Lombardi	Mappe tattili	2.000 Euro
Piazzola ecologia	-	-
Fermata BUS	Realizzazione nuove banchine;	Nuovo marciapiede rialzato in pietra

	Inserimento della segnaletica tattilo – plantare per ipovedenti Segnalatori acustici e pannelli a messaggio variabile; Nuove pensiline	naturale 250 Euro/mq Segnaletica tattilo – plantare su sottofondo esistente 130 Euro/m lineare Pensilina con segnalatori acustici integrati: 5.000 Euro cad (solo fornitura) Rampe superamento dislivelli marciapiedi esistenti 500 Euro cad
Percorso via Madonnina – Piazza Comaschi	Inserimento della segnaletica tattilo – plantare per ipovedenti e delle rampe per superare i dislivelli, in corrispondenza degli attraversamenti pedonali Nuovo percorso ciclopedonale da piazza Comaschi al cimitero	Segnaletica tattilo – plantare su sottofondo esistente 130 Euro/m lineare Rampe superamento dislivelli 500 Euro cad
Percorso via Berlinguer – Cimitero	Inserimento della segnaletica tattilo – plantare per ipovedenti e delle rampe per superare i dislivelli, in corrispondenza degli attraversamenti pedonali Nuovo percorso ciclopedonale da piazza Comaschi al cimitero	Segnaletica tattilo – plantare su sottofondo esistente 130 Euro/m lineare Rampe superamento dislivelli 2.500 Euro Nuovo percorso ciclopedonale in sede propria 200 Euro/metro lineare Nuovo percorso su sede stradale esistente 40 Euro/metro lineare
Percorso via Roma – via XX Settembre (asse est – ovest)	Inserimento della segnaletica tattilo – plantare per ipovedenti e delle rampe per superare i dislivelli, in corrispondenza degli attraversamenti pedonali	Segnaletica tattilo – plantare su sottofondo esistente 130 Euro/m lineare Rampe superamento dislivelli 2.500 Euro Nuovo percorso ciclopedonale 300 Euro/metro lineare
Percorso Municipio – centro sportivo (parco urbano)	Inserimento della segnaletica tattilo – plantare per ipovedenti e delle rampe per superare i dislivelli, in corrispondenza degli attraversamenti pedonali	Segnaletica tattilo – plantare su sottofondo esistente 130 Euro/m lineare Rampe superamento dislivelli 500 Euro cad

6.1.1 STIMA COSTI PER CATEGORIA DI INTERVENTO³

Adeguamento edifici e/o attrezzature:	71.500 Euro
Fermate BUS:	61.500 Euro
Percorsi attrezzati:	237.000 Euro

³ Il valore indicato è da considerarsi indicativo e può subire variazioni, anche considerevoli, in relazione all'esito della progettazione esecutiva

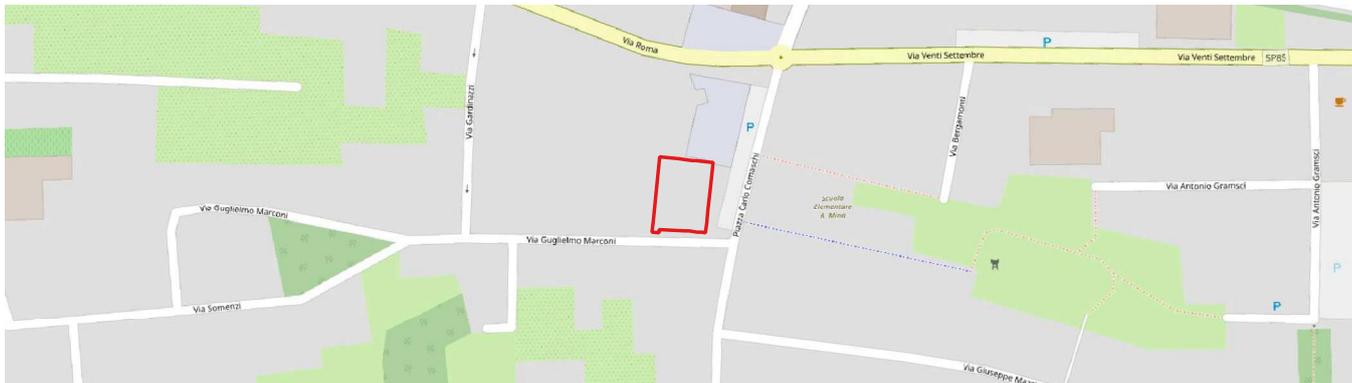


**COMUNE DI GUSSOLA
PROVINCIA DI CREMONA
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - PEBA**

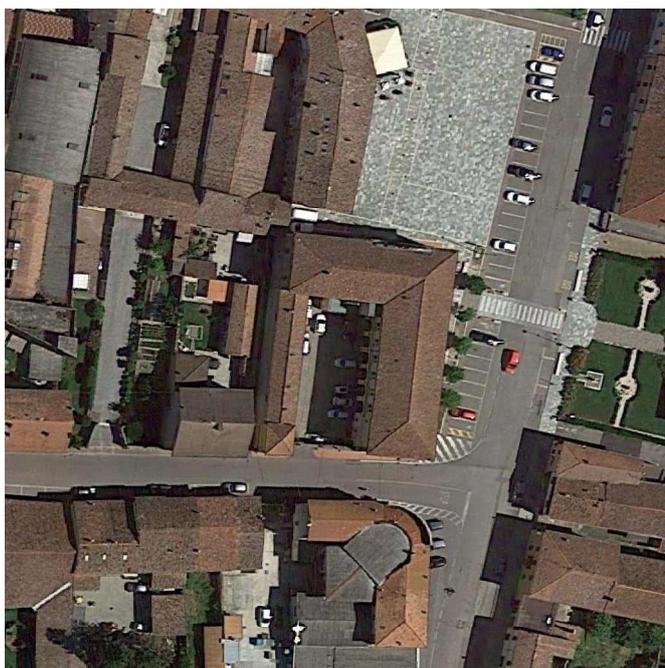
ALLEGATO 1 – SCHEDE DI RICOGNIZIONE

marzo 2023

Municipio



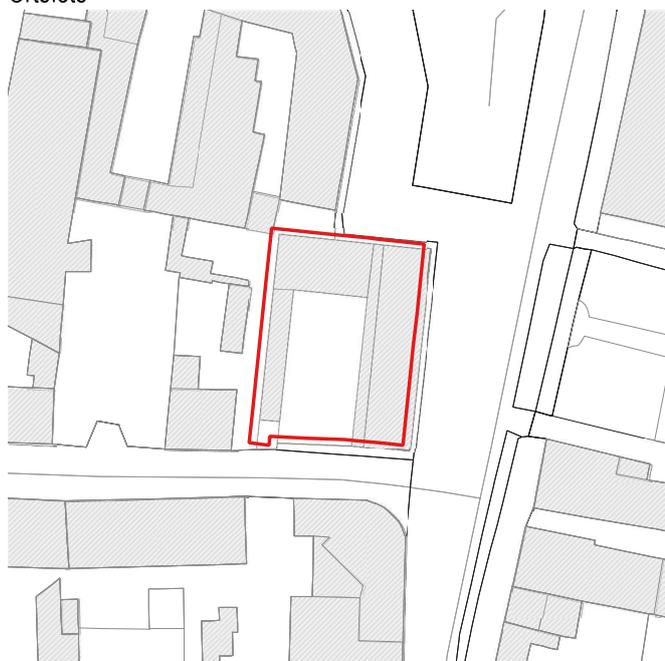
Inquadramento con OSM maps



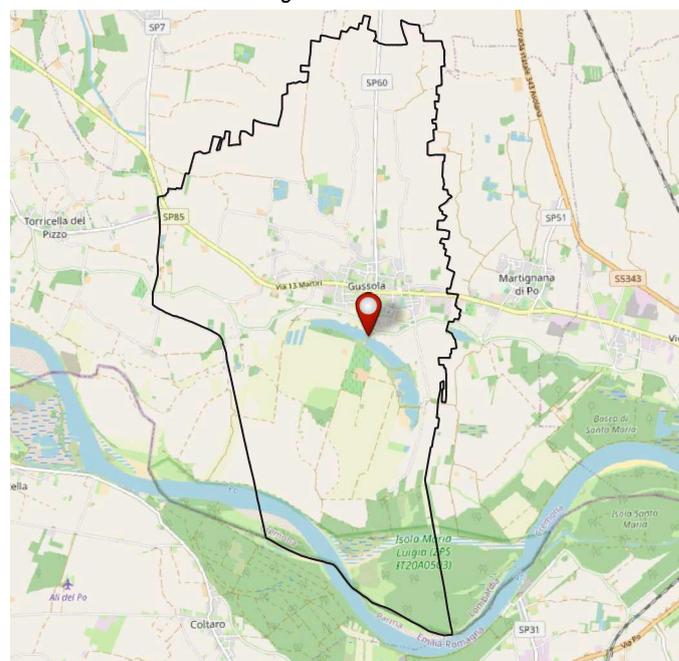
Ortofoto



Estratto Piano dei Servizi Vigente



Estratto Database topografico



Localizzazione edificio

INQUADRAMENTO SERVIZIO

Denominazione Completa:

Indirizzo:

Bacino di utenza /tipologia:

Codice Servizio:

Prossimità al servizio di trasporto pubblico:

Municipio, Comune di Gussola

Piazza Carlo Comaschi, 1, 26040 Gussola CR

servizio comunale

SIC 04

si



Dettaglio parcheggio

PARCHEGGIO E SPAZIO ESTERNO

Descrizione parcheggio:	di testa
Numero parcheggi riservati:	3
Segnalazione del parcheggio riservato:	a terra e su palo
Collegamento parcheggio-percorso:	complanare
Tipologia del percorso parcheggio-edificio:	marciapiede
Tipo di pavimentazione:	autobloccanti, lastre in pietra
Dislivello:	assente

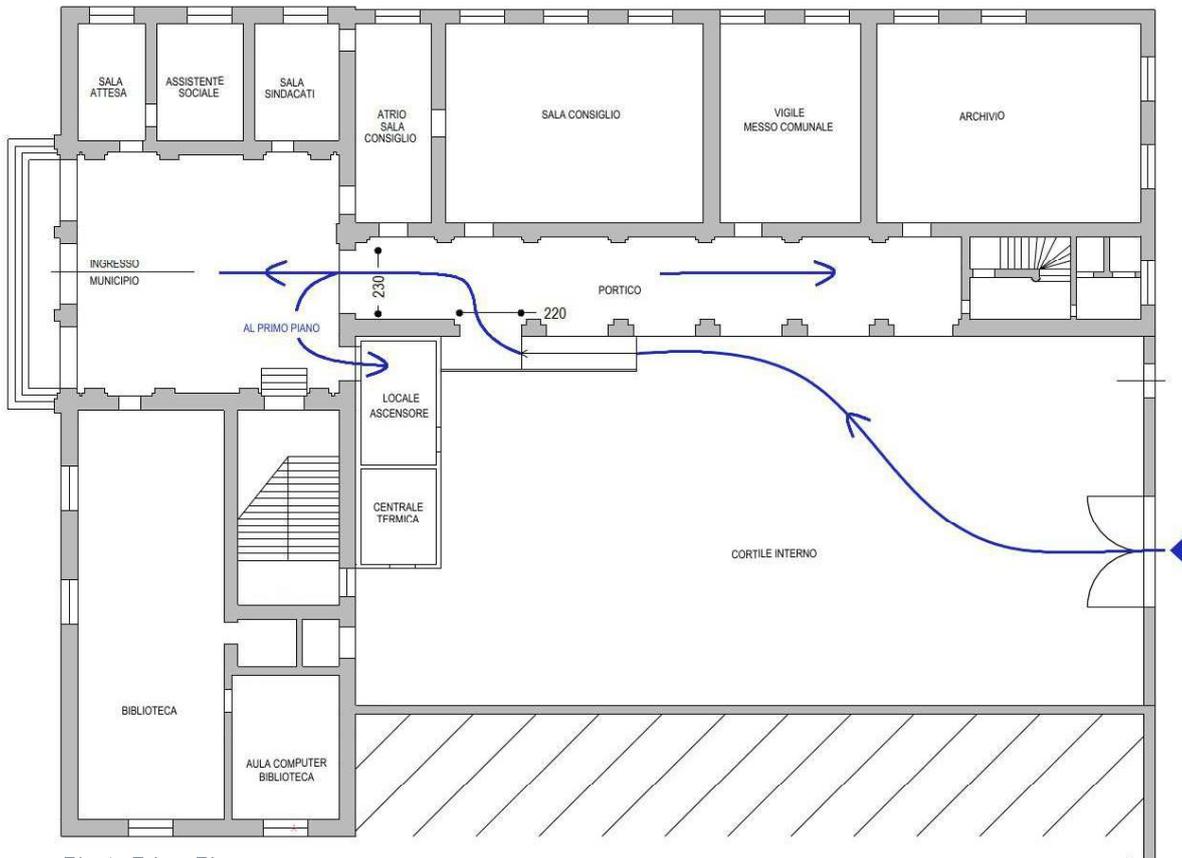


Ingresso al Municipio tramite rampa

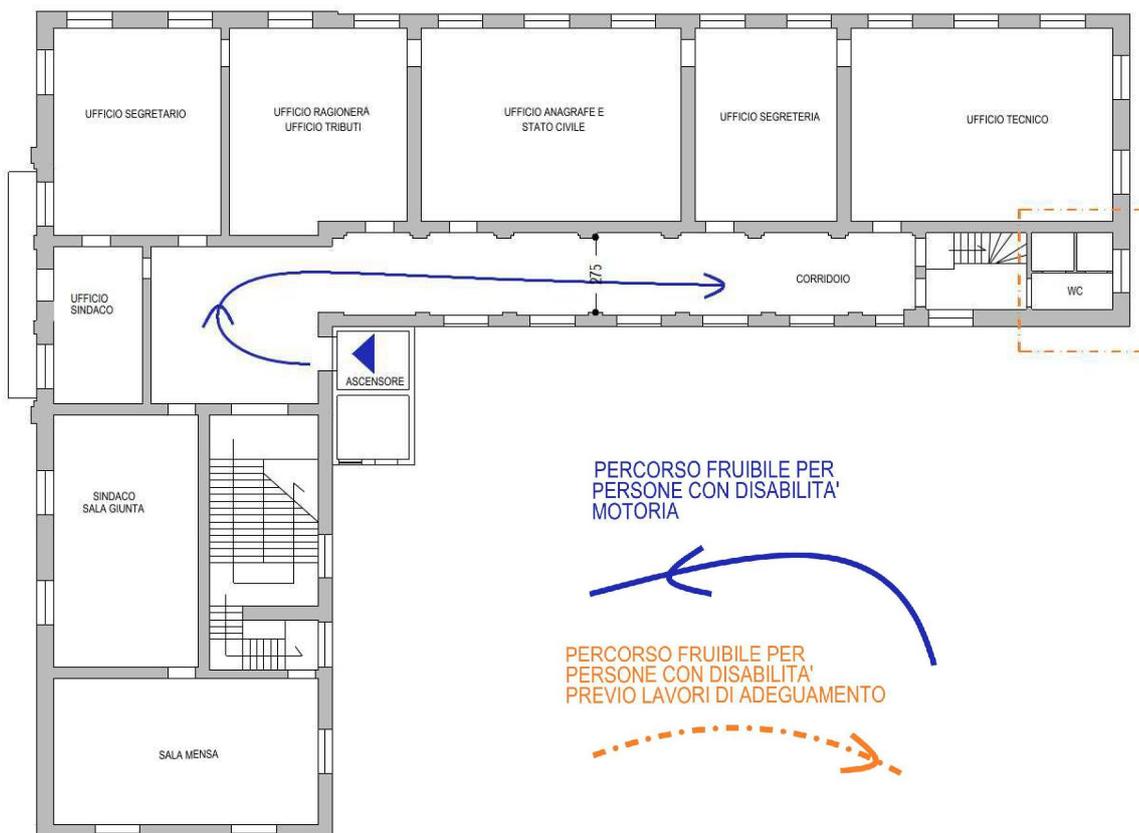
ACCESSO

Lo spazio adiacente alla porta di ingresso è complanare e con una profondità ≥ 150 cm?	si. l'ingresso è quello di Via G.Marconi, si entra passando attraverso il cortile interno
La larghezza utile di passaggio (LUP) della porta d'accesso è almeno uguale o superiore a 90 cm?	si
Dislivello di ingresso:	20 cm ca.
Tipologia superamento:	con rampa
Presenza campanello con videocitofono:	si

Pianta Piano Terra



Pianta Primo Piano



FRUIBILITA' INTERNA

Larghezza utile di passaggio

Lunghezza massima percorsi interni

Dislivelli interni, altezza

Dislivelli interni, gradini

Percorsi tattili

Presenza bagni disabili

la fruibilità interna è garantita per l'intero edificio, ad esclusione dei servizi igienici, per cui sono necessari interventi di adeguamento

ok, verificata possibilità rotazione completa
complanare

no

no

no

COLLEGAMENTI VERTICALI

Tipologia sistema di sollevamento:	ascensore
Ascensore: Verifica cabina a norma	si
Scale: è presente la segnaletica inizio/fine rampa?	no
Presenza di illuminazione artificiale comando al buio	no
Presenza di illuminazione abbagliante	no
Rampe: verifica pendenza e larghezza a norma	si
Presenza di corrimano	si
Presenza di cordolo laterale	si

SERVIZI IGIENICI

Localizzazione piano:	non presente
Percorso accesso con ostacoli:	-
Verifica delle dimensioni spaziali:	-
Verifica dimensione e posizionamento servizi igienici:	-
Presenza di campanello d'allarme:	-
Presenza luce di emergenza:	-

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

Adeguamento bagno al primo piano. Apposizione di pavimentazione tattilo-plantare in corrispondenza delle scale.

COSTO SOMMARIO DEGLI INTERVENTI

15000 euro (bagno) +1500 euro (segnaletica)

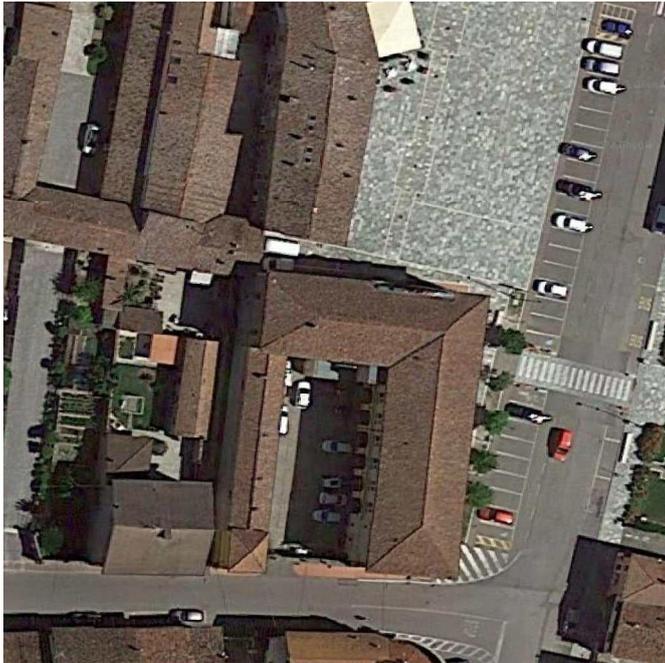
GIUDIZIO SINTETICO ACCESSIBILITA'

Disabilità motoria	Accessibile con accompagnatore
Disabilità visiva	Accessibile con accompagnatore
Disabilità uditiva	Accessibile

Biblioteca



Inquadramento con OSM maps



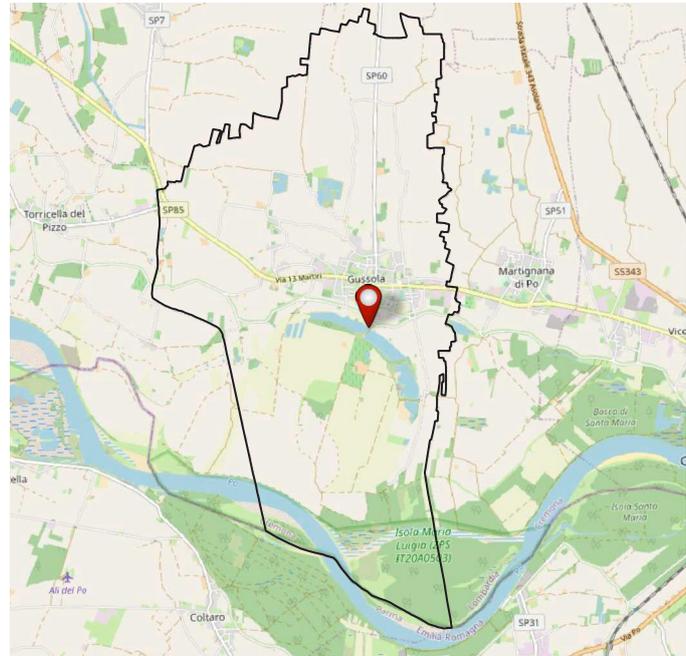
Ortofoto



Estratto Piano dei Servizi Vigente



Estratto Database topografico



Localizzazione edificio

INQUADRAMENTO SERVIZIO

Denominazione Completa:

Indirizzo:

Bacino di utenza /tipologia:

Codice Servizio:

Prossimità al servizio di trasporto pubblico:

Biblioteca

Piazza Carlo Comaschi, 1, 26040 Gussola CR

servizio comunale

SIC 04_b

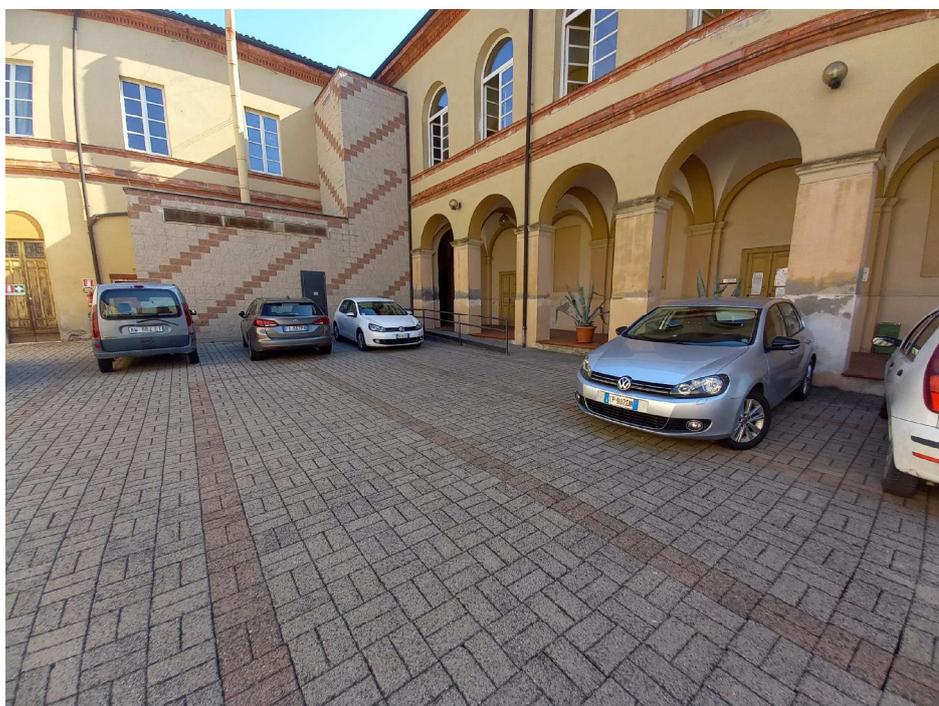
si



Dettaglio parcheggio

PARCHEGGIO E SPAZIO ESTERNO

Descrizione parcheggio:	di testa
Numero parcheggi riservati:	3
Segnalazione del parcheggio riservato:	a terra e su palo
Collegamento parcheggio-percorso:	complanare
Tipologia del percorso parcheggio-edificio:	marciapiede
Tipo di pavimentazione:	autobloccanti, lastre in pietra
Dislivello:	assente

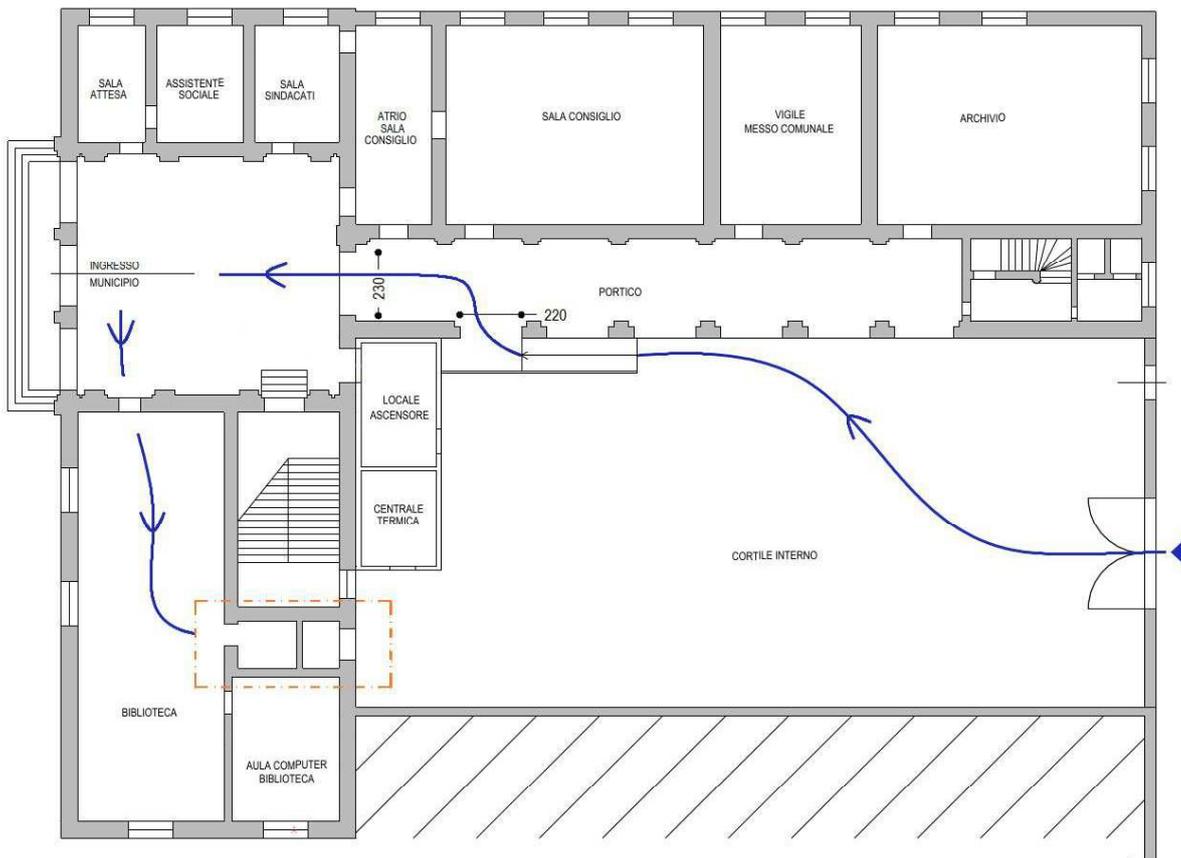


Ingresso al Municipio tramite rampa

ACCESSO

Lo spazio adiacente alla porta di ingresso è complanare e con una profondità ≥ 150 cm?	si. l'ingresso e' quello di Via G.Marconi, si entra passando attraverso il cortile interno
La larghezza utile di passaggio (LUP) della porta d'accesso è almeno uguale o superiore a 90 cm?	si
Dislivello di ingresso:	20 cm ca.
Tipologia superamento:	con rampa
Presenza campanello con videocitofono:	si

Pianta Piano Terra



PERCORSO FRUIBILE PER
PERSONE CON DISABILITA'
MOTORIA



PERCORSO FRUIBILE PER
PERSONE CON DISABILITA'
PREVIO LAVORI DI ADEGUAMENTO

FRUIBILITA' INTERNA

Larghezza utile di passaggio

Lunghezza massima percorsi interni

Dislivelli interni, altezza

Dislivelli interni, gradini

Percorsi tattili

Presenza bagni disabili

la fruibilità interna è garantita per l'intero edificio, ad esclusione dei servizi igienici, per cui sono necessari interventi di adeguamento

ok, verificata possibilità rotazione completa
complanare

no

no

no

COLLEGAMENTI VERTICALI

Tipologia sistema di sollevamento:	-
Ascensore: Verifica cabina a norma	si
Scale: è presente la segnaletica inizio/fine rampa?	no
Presenza di illuminazione artificiale comando al buio	no
Presenza di illuminazione abbagliante	no
Rampe: verifica pendenza e larghezza a norma	si
Presenza di corrimano	si
Presenza di cordolo laterale	si

SERVIZI IGIENICI

Localizzazione piano:	non presente
Percorso accesso con ostacoli:	-
Verifica delle dimensioni spaziali:	-
Verifica dimensione e posizionamento servizi igienici:	-
Presenza di campanello d'allarme:	-
Presenza luce di emergenza:	-



Ingresso alla biblioteca

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

Adeguamento bagno. (vedi scheda municipio per pavimentazione tattilo-plantare)

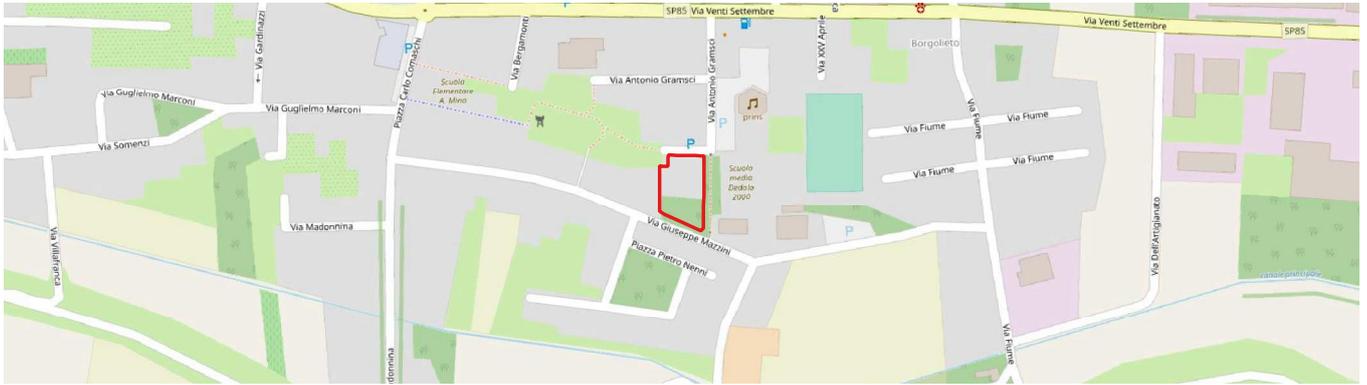
COSTO SOMMARIO DEGLI INTERVENTI

18000 euro

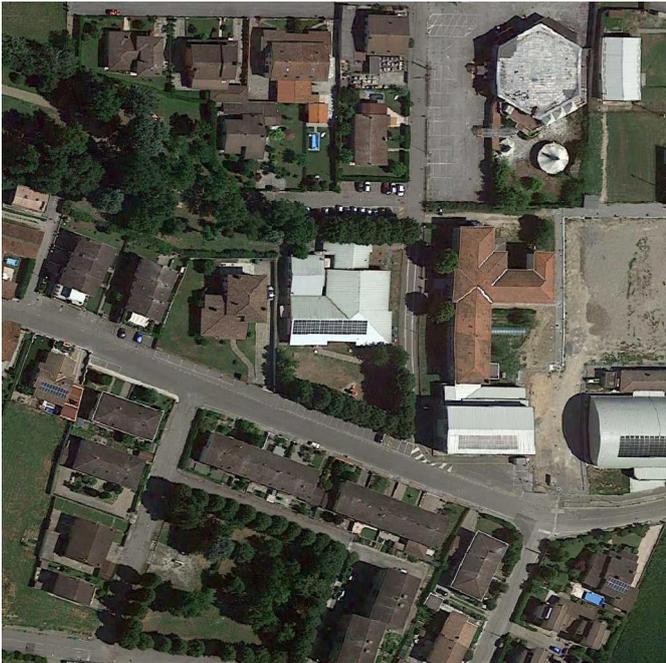
GIUDIZIO SINTETICO ACCESSIBILITA'

Disabilità motoria	Accessibile con accompagnatore
Disabilità visiva	Accessibile con accompagnatore
Disabilità uditiva	Accessibile

Asilo nido e Scuola dell'infanzia



Inquadramento con OSM maps



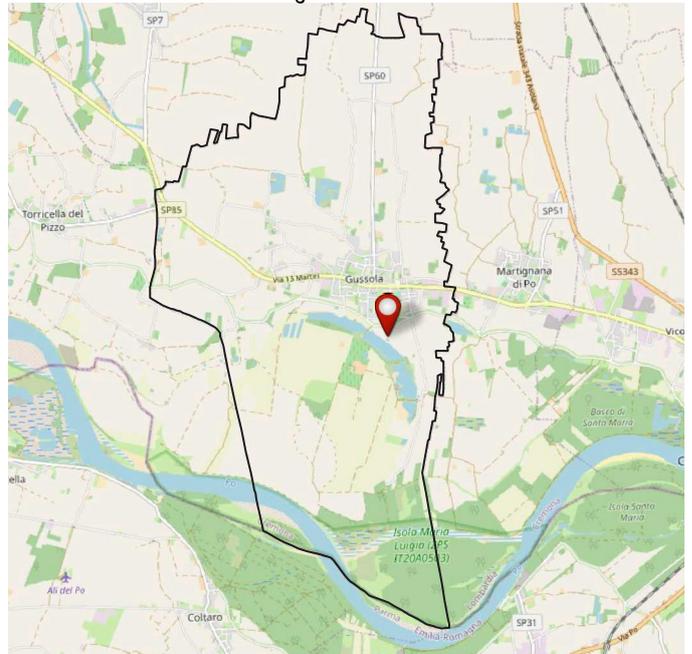
Ortofoto



Extrato Piano dei Servizi Vigente



Extrato Database topografico



Localizzazione edificio

INQUADRAMENTO SERVIZIO

Denominazione Completa:

Indirizzo:

Bacino di utenza /tipologia:

Codice Servizio:

Prossimità al servizio di trasporto pubblico:

Asilo Nido e Scuola dell'infanzia

Via Antonio Gramsci, 15, 26040 Gussola CR

servizio comunale

IST 03

si



Dettaglio parcheggio

PARCHEGGIO E SPAZIO ESTERNO

Descrizione parcheggio:	di testa
Numero parcheggi riservati:	1
Segnalazione del parcheggio riservato:	a terra
Collegamento parcheggio-percorso:	complanare
Tipologia del percorso parcheggio-edificio:	nessun marciapiede
Tipo di pavimentazione:	asfalto, pavimentazione con beole
Dislivello:	assente



Ingresso al Municipio tramite rampa

ACCESSO

Lo spazio adiacente alla porta di ingresso è complanare e con una profondità ≥ 150 cm?

no.e' presente una soglia di 4 cm, l'accesso per persone con ruote e' possibile solo con accompagnatore per tutti gli accessi

La larghezza utile di passaggio (LUP) della porta d'accesso è almeno uguale o superiore a 90 cm?

si

Dislivello di ingresso:

-

Tipologia superamento:

-

Presenza campanello con videocitofono:

si

COLLEGAMENTI VERTICALI

Tipologia sistema di sollevamento:	non presente
Ascensore: Verifica cabina a norma	-
Scale: è presente la segnaletica inizio/fine rampa?	-
Presenza di illuminazione artificiale comando al buio	-
Presenza di illuminazione abbagliante	-
Rampe: verifica pendenza e larghezza a norma	-
Presenza di corrimano	-
Presenza di cordolo laterale	-

SERVIZI IGIENICI

Localizzazione piano:	non presente
Percorso accesso con ostacoli:	-
Verifica delle dimensioni spaziali:	-
Verifica dimensione e posizionamento servizi igienici:	-
Presenza di campanello d'allarme:	-
Presenza luce di emergenza:	-



Dettaglio delle porte che necessitano un intervento di adeguamento

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

Realizzazione servizi igienici per disabili, possibilità' di adeguamento di uno dei bagni riquadrati in planimetria. Apposizione di piccole rampe per superare le soglie di accesso in autonomia.

COSTO SOMMARIO DEGLI INTERVENTI

15000 euro

GIUDIZIO SINTETICO ACCESSIBILITA'

Disabilità motoria	Accessibile con accompagnatore
Disabilità visiva	Accessibile con accompagnatore
Disabilità uditiva	Accessibile

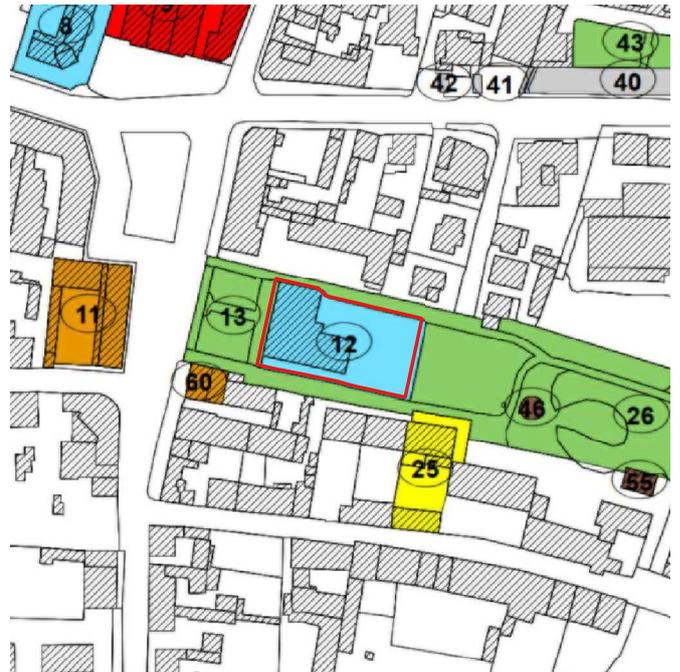
Scuola Primaria



Inquadramento con OSM maps



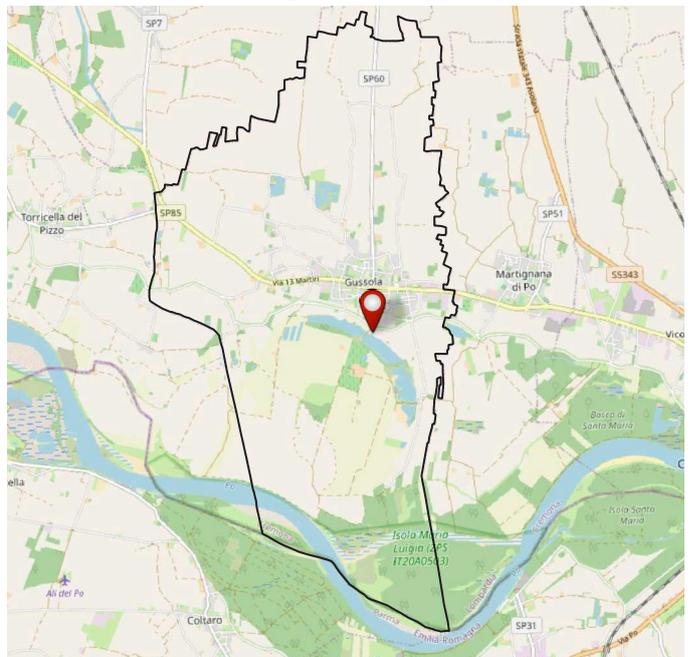
Ortofoto



Estratto Piano dei Servizi Vigente



Estratto Database topografico



Localizzazione edificio

INQUADRAMENTO SERVIZIO

Denominazione Completa:

Indirizzo:

Bacino di utenza /tipologia:

Codice Servizio:

Prossimità al servizio di trasporto pubblico:

Scuola primaria Alessandro Mina

Piazza Carlo Comaschi, 1, 26040 Gussola CR

servizio comunale

IST 02

si



Dettaglio parcheggio

PARCHEGGIO E SPAZIO ESTERNO

Descrizione parcheggio:	di testa
Numero parcheggi riservati:	3 (in comune con il municipio)
Segnalazione del parcheggio riservato:	a terra e su palo
Collegamento parcheggio-percorso:	complanare
Tipologia del percorso parcheggio-edificio:	marciapiede
Tipo di pavimentazione:	autobloccanti, lastre in pietra
Dislivello:	assente

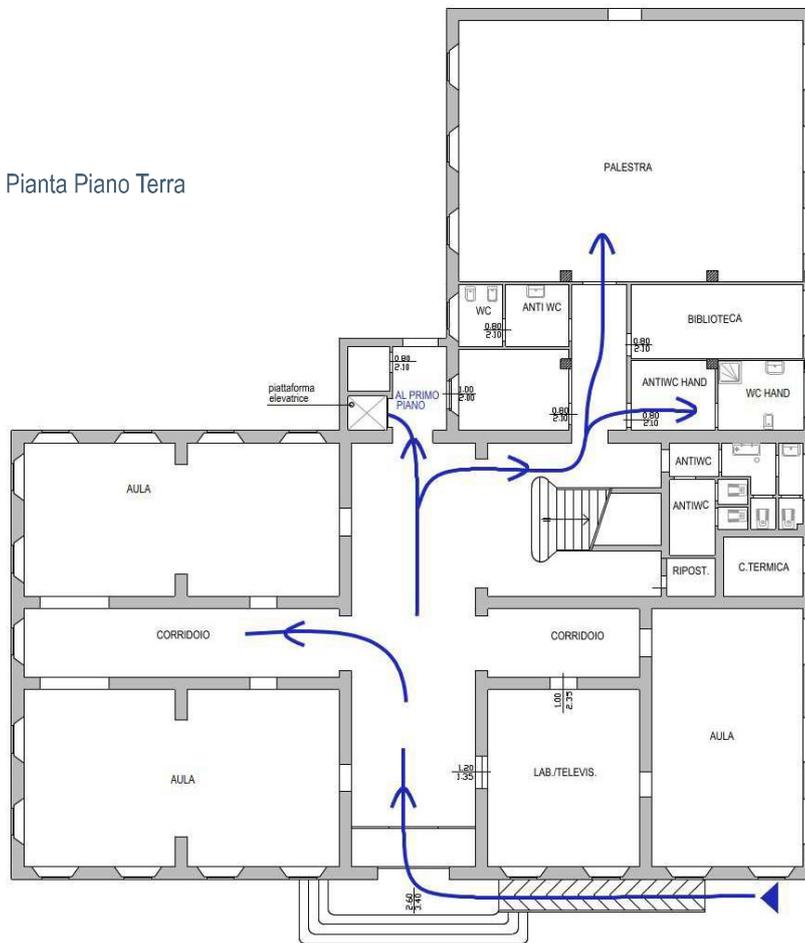


Ingresso alla Scuola Primaria

ACCESSO

Lo spazio adiacente alla porta di ingresso è complanare e con una profondità ≥ 150 cm?	si
La larghezza utile di passaggio (LUP) della porta d'accesso è almeno uguale o superiore a 90 cm?	si
Dislivello di ingresso:	si
Tipologia superamento:	con rampa
Presenza campanello con videocitofono:	si

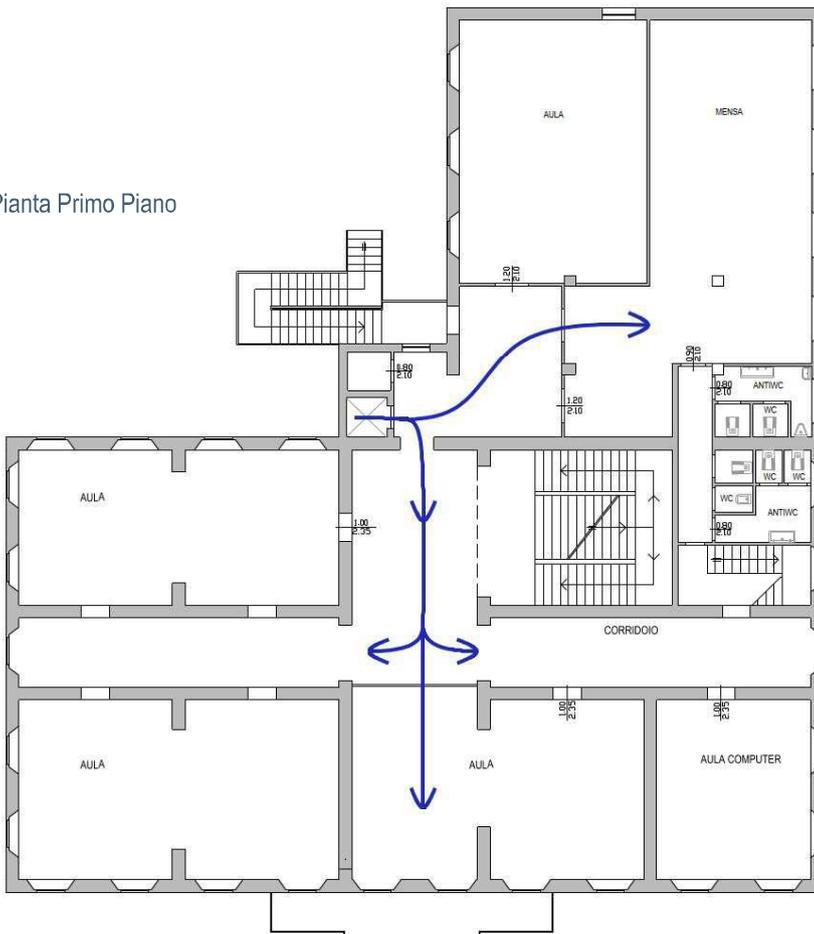
Pianta Piano Terra



PERCORSO FRUIBILE PER
PERSONE CON DISABILITA'
MOTORIA

PERCORSO FRUIBILE PER
PERSONE CON DISABILITA'
PREVIO LAVORI DI ADEGUAMENTO

Pianta Primo Piano



FRUIBILITA' INTERNA

Larghezza utile di passaggio

Lunghezza massima percorsi interni

Dislivelli interni, altezza

Dislivelli interni, gradini

Percorsi tattili

Presenza bagni disabili

la fruibilità interna è garantita per l'intero edificio

ok, verificata possibilità rotazione completa
complanare

no

no

si

COLLEGAMENTI VERTICALI

Tipologia sistema di sollevamento:	piattaforma di sollevamento
Ascensore: Verifica cabina a norma	si
Scale: è presente la segnaletica inizio/fine rampa?	no
Presenza di illuminazione artificiale comando al buio	no
Presenza di illuminazione abbagliante	no
Rampe: verifica pendenza e larghezza a norma	si
Presenza di corrimano	si
Presenza di cordolo laterale	si

SERVIZI IGIENICI

Localizzazione piano:	piano terra
Percorso accesso con ostacoli:	no
Verifica delle dimensioni spaziali:	si
Verifica dimensione e posizionamento servizi igienici:	si
Presenza di campanello d'allarme:	si

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

Realizzazione di tratti di pavimentazione tattilo-plantare in corrispondenza della scala di accesso e di quella interna.

COSTO SOMMARIO DEGLI INTERVENTI

1500 euro

GIUDIZIO SINTETICO ACCESSIBILITA'

Disabilità motoria	Accessibile
Disabilità visiva	Accessibile con accompagnatore
Disabilità uditiva	Accessibile

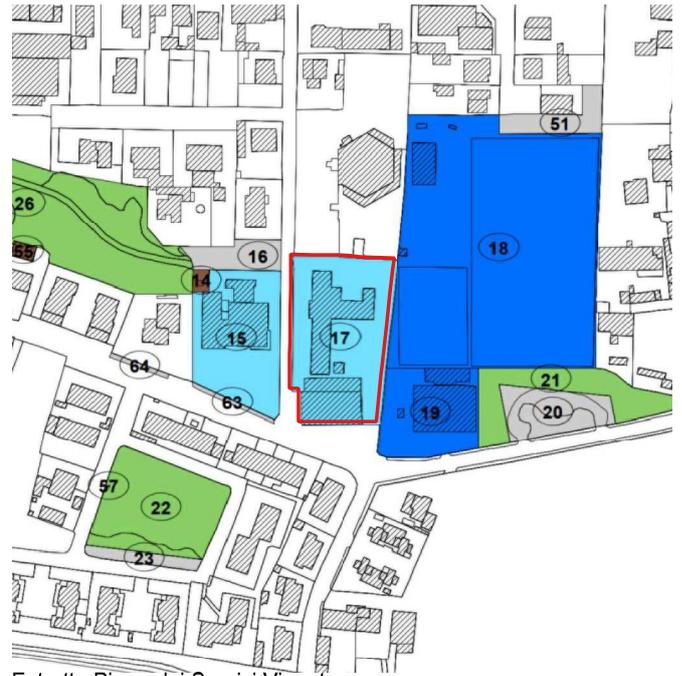
Scuola Secondaria



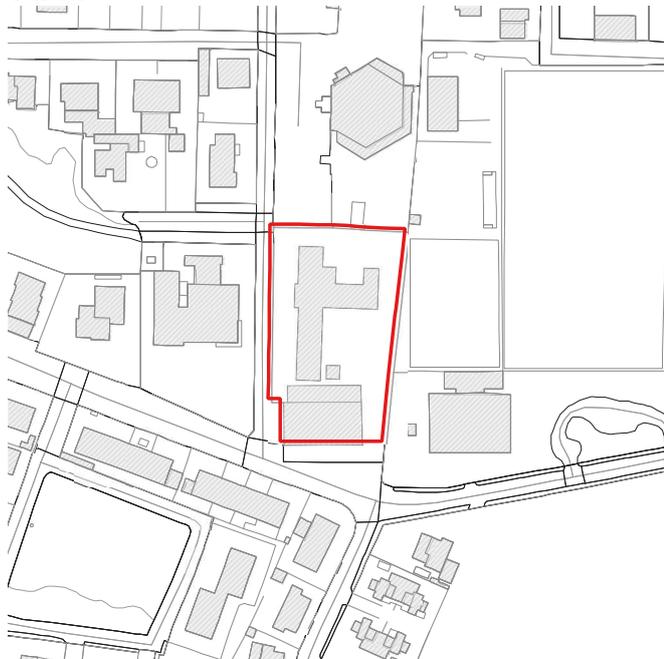
Inquadramento con OSM maps



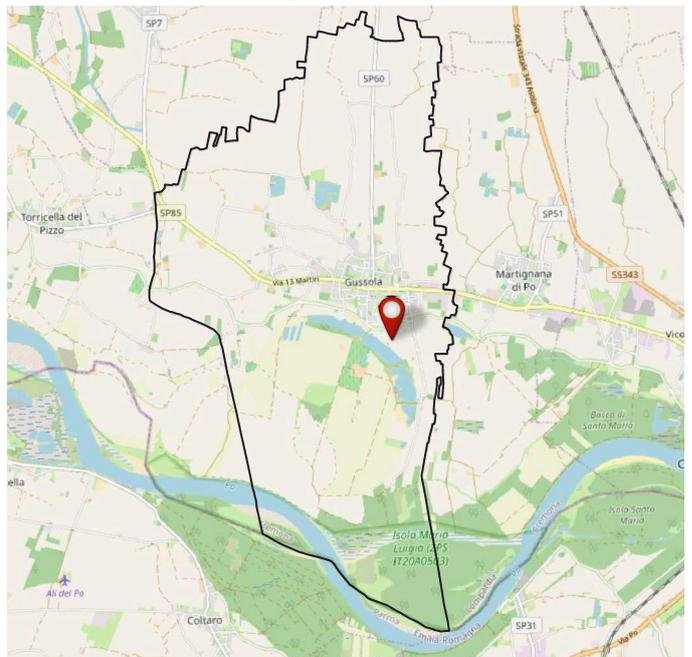
Ortofoto



Estratto Piano dei Servizi Vigente



Estratto Database topografico



Localizzazione edificio

INQUADRAMENTO SERVIZIO

Denominazione Completa:

Indirizzo:

Bacino di utenza /tipologia:

Codice Servizio:

Prossimità al servizio di trasporto pubblico:

Scuola Secondaria A.G. Roncalli

Via Antonio Gramsci, 15, 26040 Gussola CR

servizio comunale

IST 04

si



PARCHEGGIO E SPAZIO ESTERNO

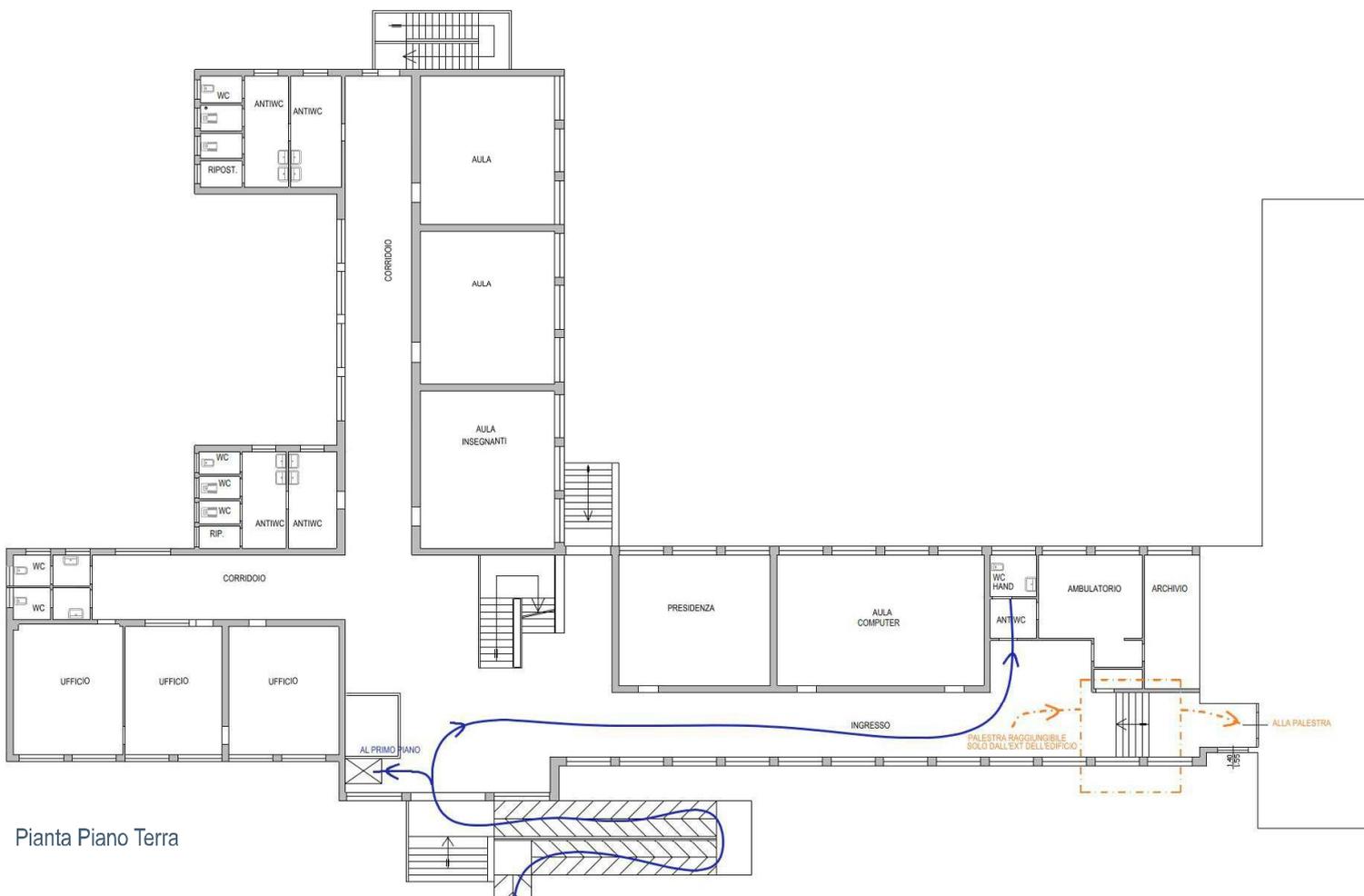
Descrizione parcheggio:	di testa
Numero parcheggi riservati:	1
Segnalazione del parcheggio riservato:	a terra
Collegamento parcheggio-percorso:	nessun marciapiede
Tipo di pavimentazione:	asfalto
Dislivello:	assente



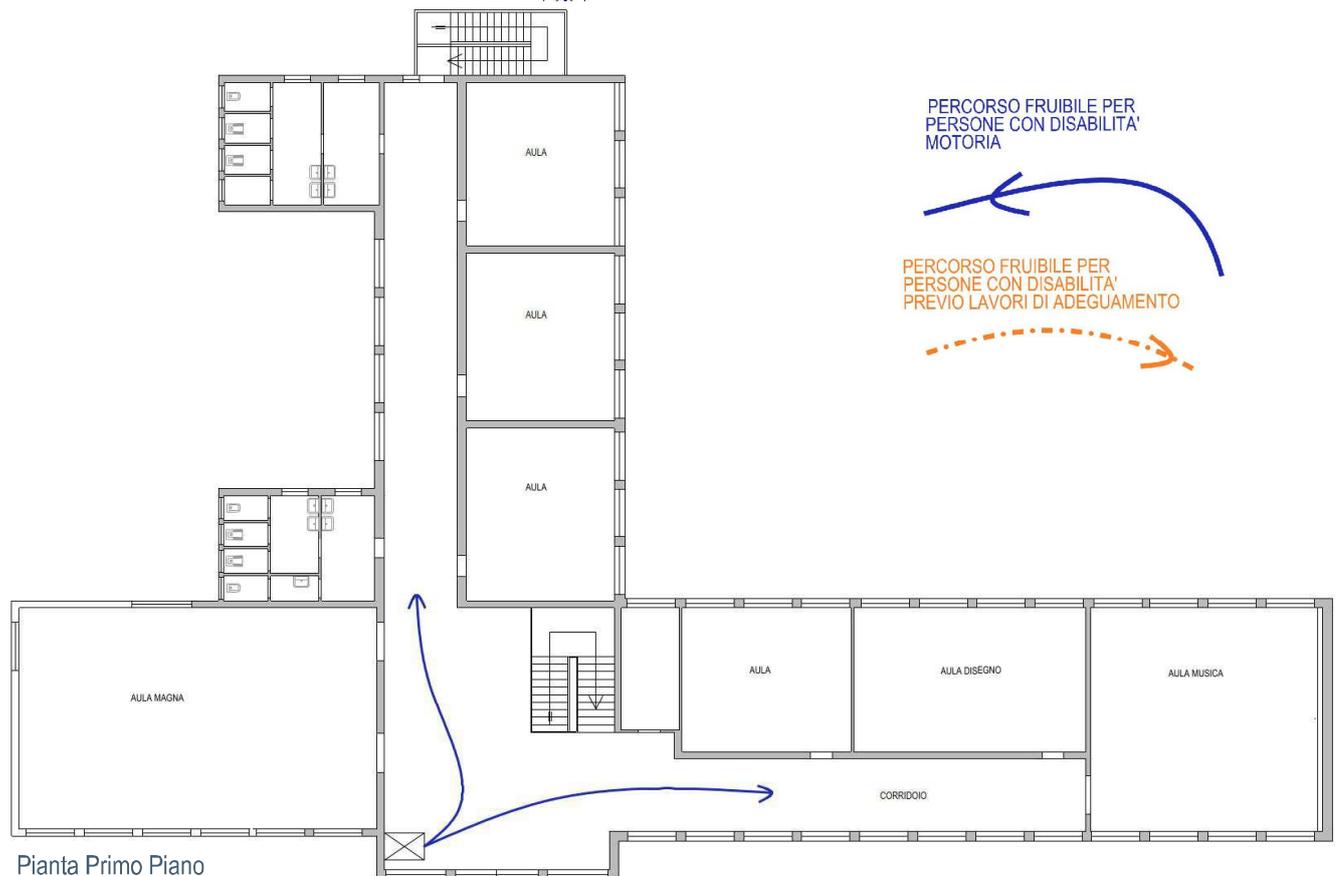
Ingresso alla Scuola Secondaria

ACCESSO

Lo spazio adiacente alla porta di ingresso è complanare e con una profondità ≥ 150 cm?	si, si accede tramite rampa
La larghezza utile di passaggio (LUP) della porta d'accesso è almeno uguale o superiore a 90 cm?	si
Dislivello di ingresso:	1,20 m circa
Tipologia superamento:	con rampa
Presenza campanello con videocitofono:	si



Pianta Piano Terra



Pianta Primo Piano

FRUIBILITA' INTERNA

Larghezza utile di passaggio
 Lunghezza massima percorsi interni
 Dislivelli interni, altezza
 Dislivelli interni, gradini
 Percorsi tattili
 Presenza bagni disabili

la fruibilità interna è garantita per l'intero edificio
 ok, verificata possibilità rotazione completa
 complanare
 sì, per ingresso palestra
 no
 sì



COLLEGAMENTI VERTICALI

Tipologia sistema di sollevamento:	piattaforma elevatrice
Ascensore: Verifica cabina a norma	si
Scale: è presente la segnaletica inizio/fine rampa?	no
Presenza di illuminazione artificiale comando al buio	no
Presenza di illuminazione abbagliante	no
Rampe: verifica pendenza e larghezza a norma	si
Presenza di corrimano	si
Presenza di cordolo laterale	si

SERVIZI IGIENICI

Localizzazione piano:	piano terra
Percorso accesso con ostacoli:	no
Verifica delle dimensioni spaziali:	si
Verifica dimensione e posizionamento servizi igienici:	si
Presenza di campanello d'allarme:	si

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

-

COSTO SOMMARIO DEGLI INTERVENTI

10000 euro (per la rampa) + 3000 euro (per pav. Tattilo-plantare interna ed esterna)

GIUDIZIO SINTETICO ACCESSIBILITA'

Disabilità motoria

Accessibile

Disabilità visiva

Accessibile con accompagnatore

Disabilità uditiva

Accessibile

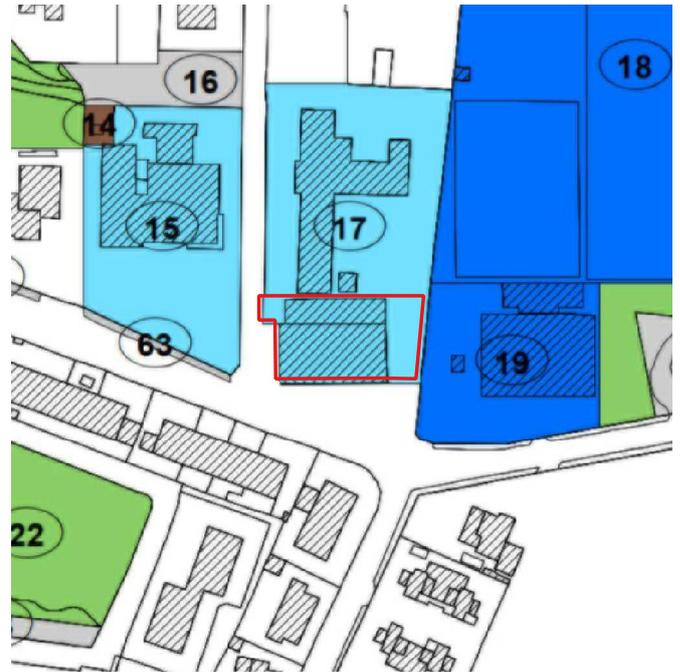
Palestra - Scuola Secondaria



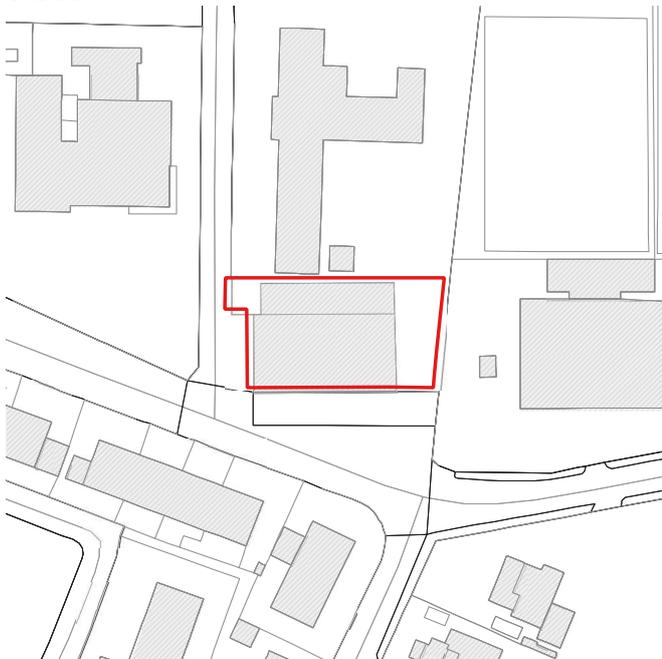
Inquadramento con OSM maps



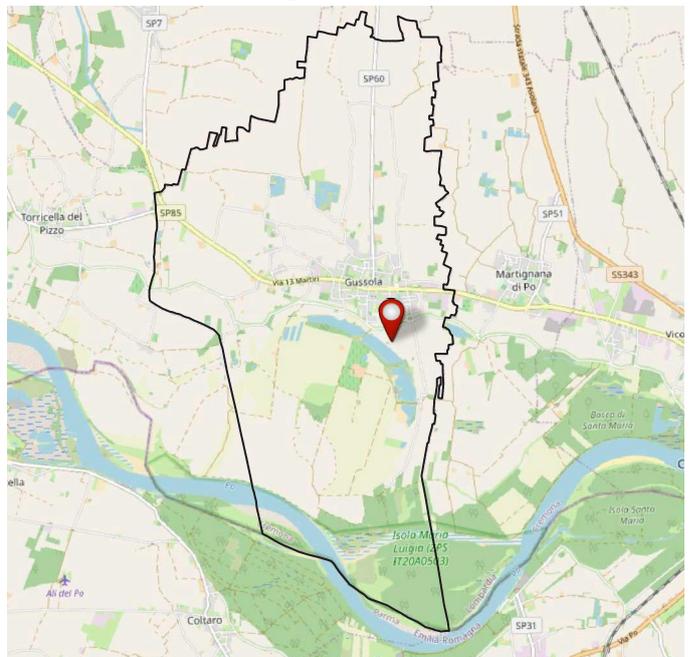
Ortofoto



Estratto Piano dei Servizi Vigente



Estratto Database topografico



Localizzazione edificio

INQUADRAMENTO SERVIZIO

Denominazione Completa:

Indirizzo:

Bacino di utenza /tipologia:

Codice Servizio:

Prossimità al servizio di trasporto pubblico:

Scuola Secondaria A.G. Roncalli

Via Giuseppe Mazzini, 26040 Gussola CR

servizio comunale

IST 05

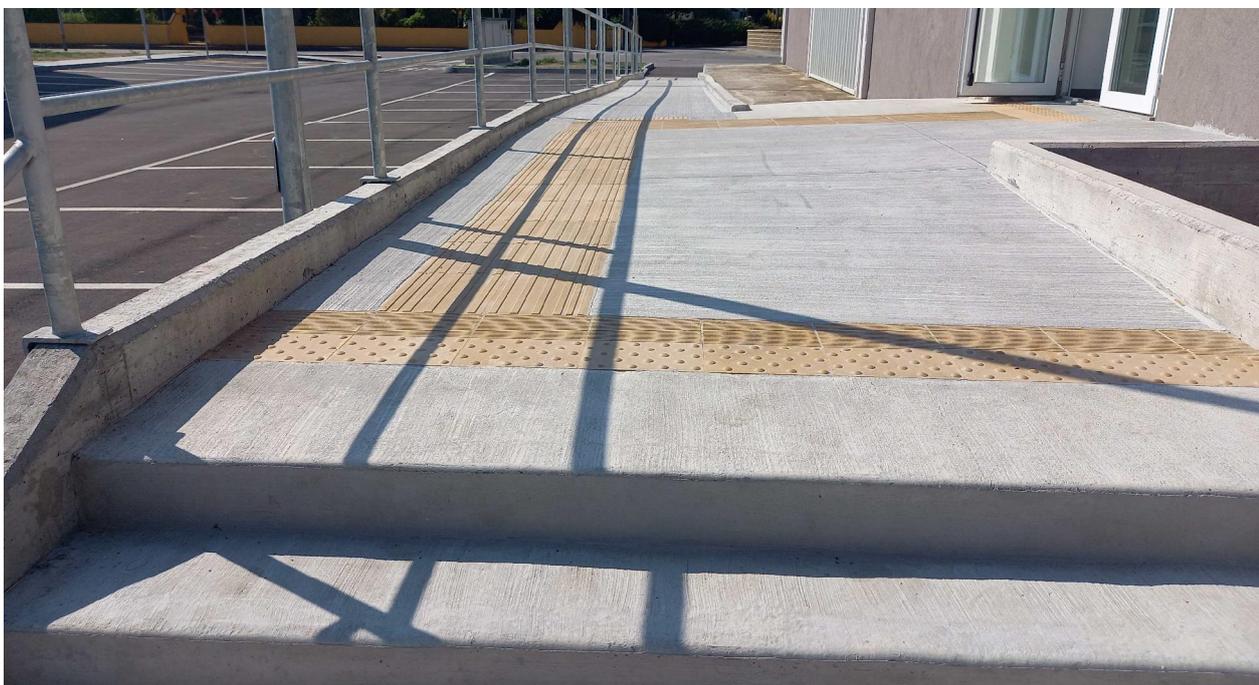
si



Dettaglio parcheggio

PARCHEGGIO E SPAZIO ESTERNO

Descrizione parcheggio:	di testa
Numero parcheggi riservati:	1, in comune con la scuola secondaria
Segnalazione del parcheggio riservato:	a terra
Collegamento parcheggio-percorso:	marciapiede
Tipo di pavimentazione:	asfalto
Dislivello:	assente



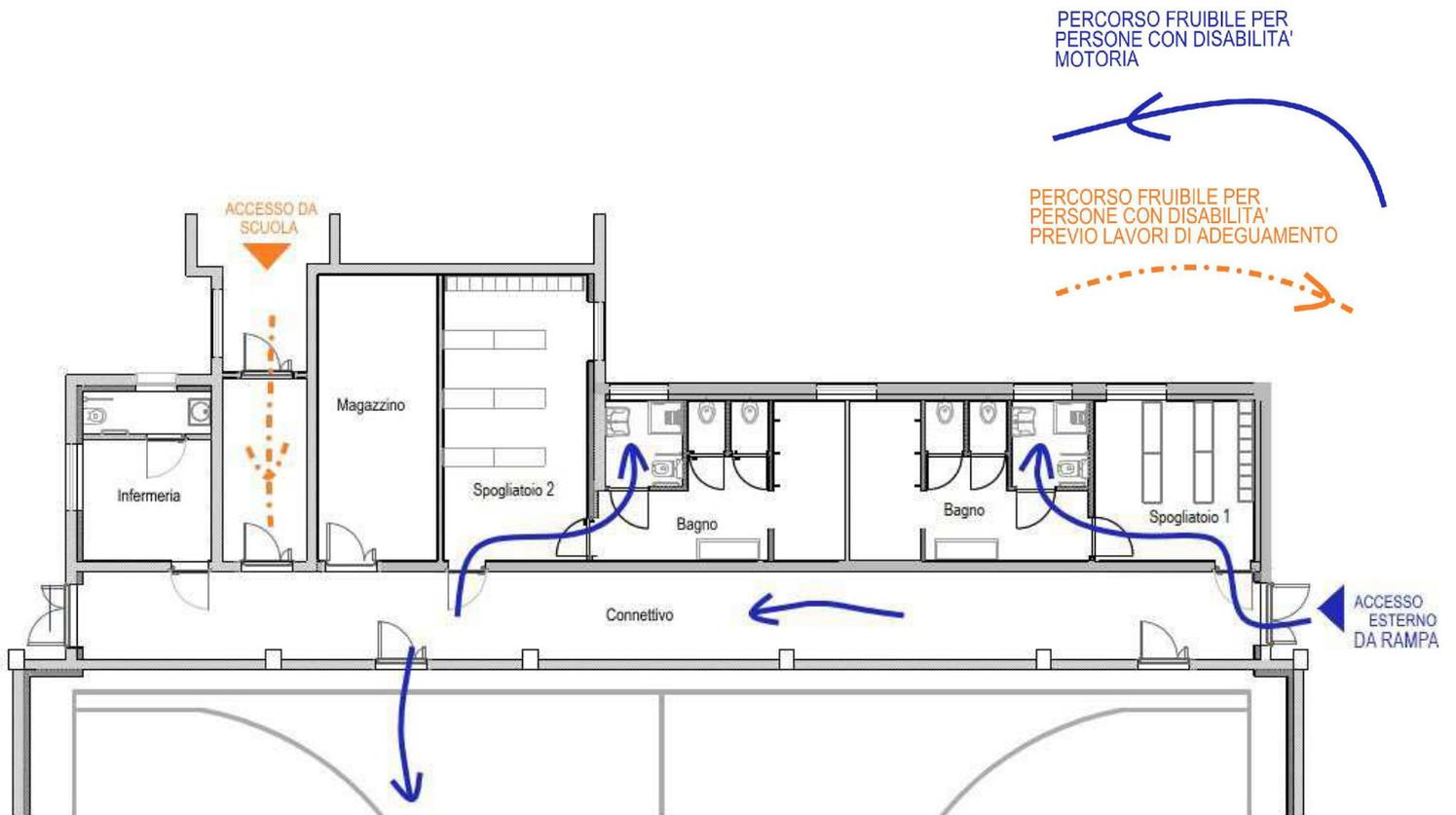
Ingresso alla Scuola Secondaria

ACCESSO

Lo spazio adiacente alla porta di ingresso è complanare e con una profondità ≥ 150 cm?	si, si accede tramite rampa
La larghezza utile di passaggio (LUP) della porta d'accesso è almeno uguale o superiore a 90 cm?	si
Dislivello di ingresso:	1,20 m circa
Tipologia superamento:	con rampa
Presenza campanello con videocitofono:	si



Dettaglio rampa di ingresso alla struttura



Pianta Piano Terra

FRUIBILITA' INTERNA

Larghezza utile di passaggio

Lunghezza massima percorsi interni

Dislivelli interni, altezza

Dislivelli interni, gradini

Percorsi tattili

Presenza bagni disabili

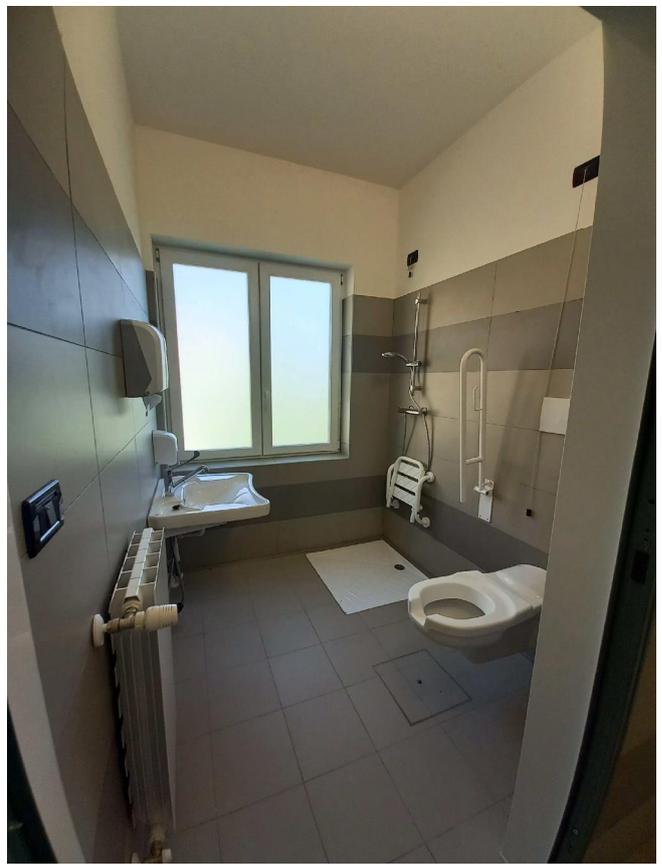
la fruibilità interna e' garantita per l'intero edificio

ok, verificata possibilita' rotazione completa
complanare

no

no

si



Servizi igienici

COLLEGAMENTI VERTICALI

Tipologia sistema di sollevamento:	-
Ascensore: Verifica cabina a norma	-
Scale: è presente la segnaletica inizio/fine rampa?	-
Presenza di illuminazione artificiale comando al buio	si
Presenza di illuminazione abbagliante	no
Rampe: verifica pendenza e larghezza a norma	si
Presenza di corrimano	si
Presenza di cordolo laterale	si

SERVIZI IGIENICI

Localizzazione piano:	piano terra
Percorso accesso con ostacoli:	no
Verifica delle dimensioni spaziali:	si
Verifica dimensione e posizionamento servizi igienici:	si
Presenza di campanello d'allarme:	si

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

-

COSTO SOMMARIO DEGLI INTERVENTI

-

GIUDIZIO SINTETICO ACCESSIBILITA'

Disabilità motoria	Accessibile
Disabilità visiva	Accessibile
Disabilità uditiva	Accessibile

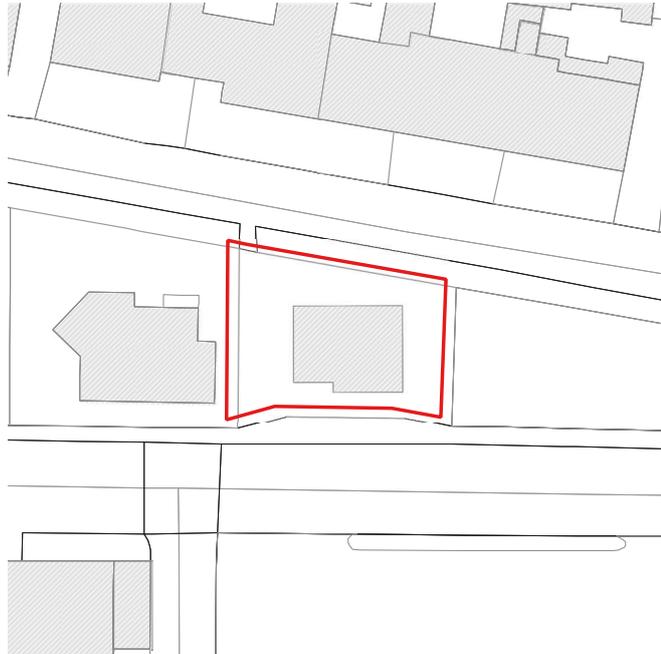
Ambulatorio



Inquadramento con OSM maps



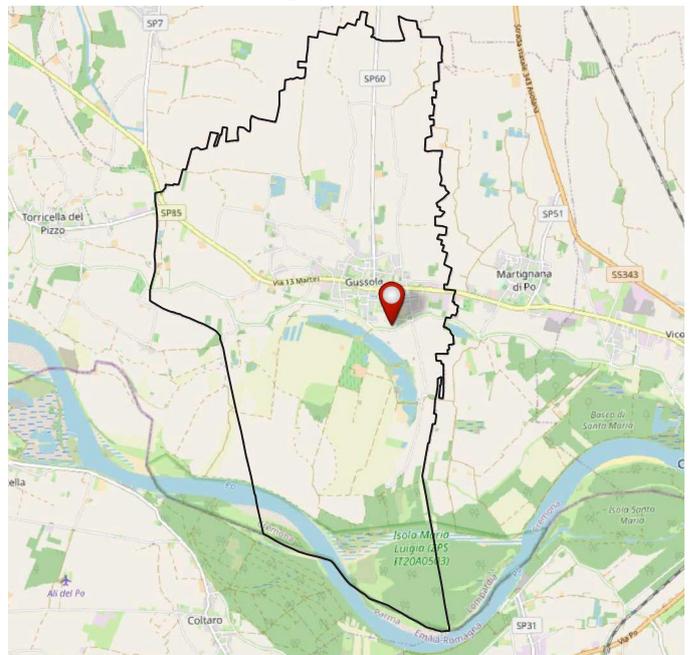
Ortofoto



Estratto Database topografico



Estratto Piano dei Servizi Vigente



Localizzazione edificio

INQUADRAMENTO SERVIZIO

Denominazione Completa:
Indirizzo:
Bacino di utenza /tipologia:
Codice Servizio:

Centro servizi socio-sanitari- Suore adoratrici del Santissimo Sacramento
Via XX Settembre, 37, 26040 Gussola CR
servizio comunale
SAS 02

Prossimità al servizio di trasporto pubblico:

si



Accesso all'ambulatorio tramite rampa dal parcheggio dedicato

PARCHEGGIO E SPAZIO ESTERNO

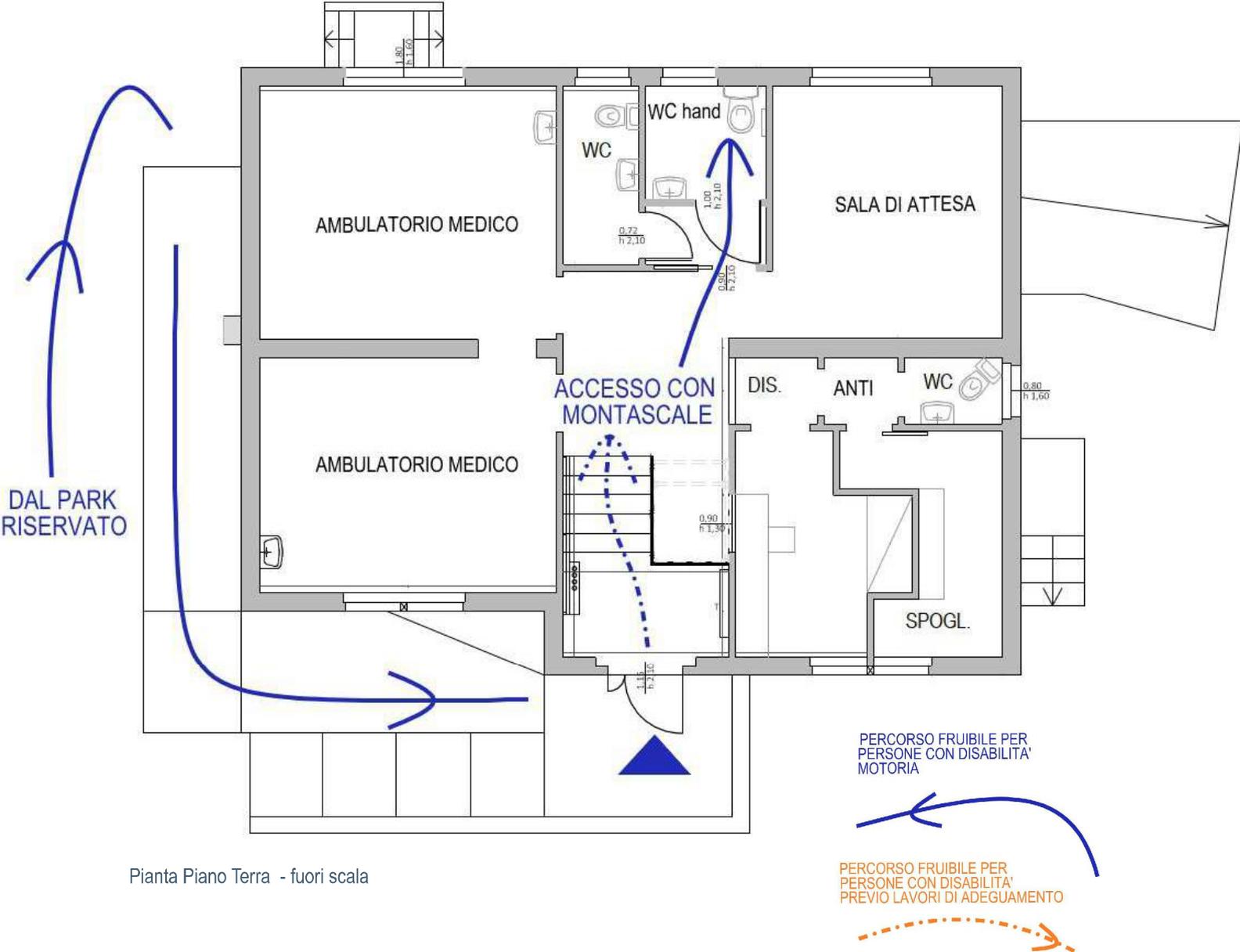
Descrizione parcheggio:	di testa, riservato isolato in area pertinenziale
Numero parcheggi riservati:	1
Segnalazione del parcheggio riservato:	su palo
Collegamento parcheggio-percorso:	marciapiede
Tipo di pavimentazione:	porfido
Dislivello:	assente
Ostacoli:	no
Tipologia ostacoli:	-



Accesso all'ambulatorio con montascale

ACCESSO

Lo spazio adiacente alla porta di ingresso è complanare e con una profondità ≥ 150 cm?	si, si accede tramite rampa
La larghezza utile di passaggio (LUP) della porta d'accesso è almeno uguale o superiore a 90 cm?	si
Dislivello di ingresso:	50 cm
Tipologia superamento:	con rampa all'esterno, all'interno presente montascale
Presenza campanello con videocitofono:	si



Pianta Piano Terra - fuori scala

FRUIBILITA' INTERNA

Larghezza utile di passaggio

Lunghezza massima percorsi interni

Dislivelli interni, altezza

Dislivelli interni, gradini

Percorsi tattili

Presenza bagni disabili

la fruibilità interna è garantita per l'intero edificio

ok, verificata possibilità rotazione completa
complanare

no

no

si

COLLEGAMENTI VERTICALI

Tipologia sistema di sollevamento:

Ascensore: Verifica cabina a norma

Scale: è presente la segnaletica inizio/fine rampa?

Presenza di illuminazione artificiale comando al buio

Presenza di illuminazione abbagliante

Rampe: verifica pendenza e larghezza a norma

Presenza di corrimano

Presenza di cordolo laterale

montascale

-

-

-

-

si

si

si



Accesso ai servizi igienici dedicati



Dettaglio dei servizi igienici

SERVIZI IGIENICI

Localizzazione piano:	piano terra
Percorso accesso con ostacoli:	no
Verifica delle dimensioni spaziali:	si
Verifica dimensione e posizionamento servizi igienici:	si
Presenza di campanello d'allarme:	si
Presenza luce di emergenza:	si

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

Percorso tattile dal parcheggio all'ingresso della struttura

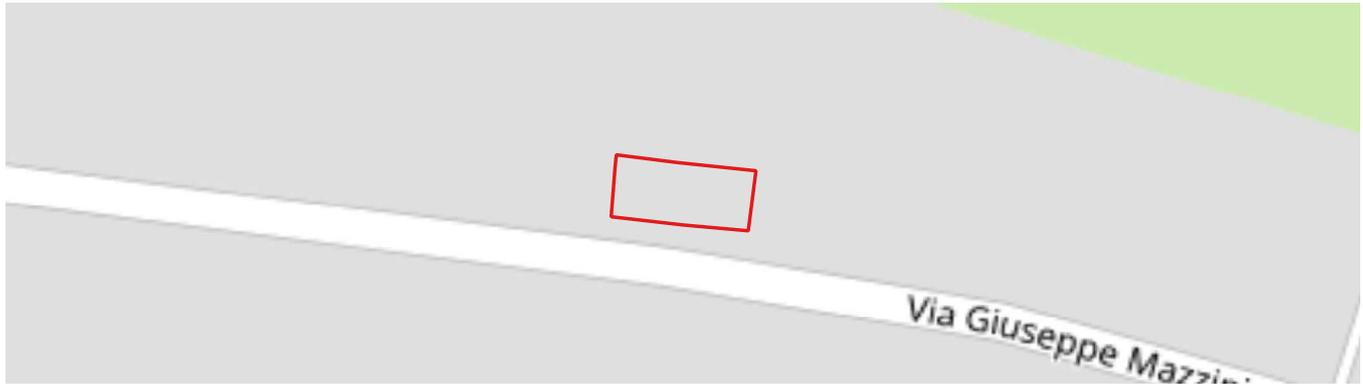
COSTO SOMMARIO DEGLI INTERVENTI

3000 euro

GIUDIZIO SINTETICO ACCESSIBILITA'

Disabilità motoria	Accessibile
Disabilità visiva	Accessibile con accompagnatore
Disabilità uditiva	Accessibile

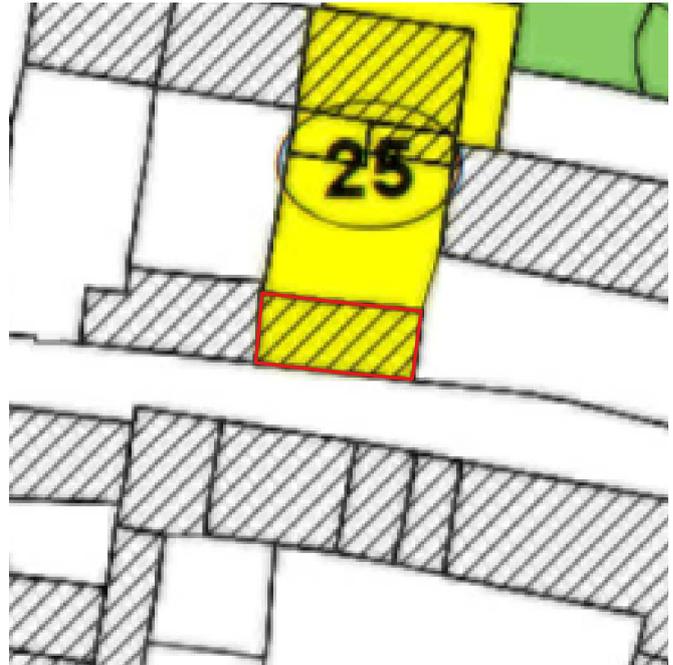
Centro Anziani



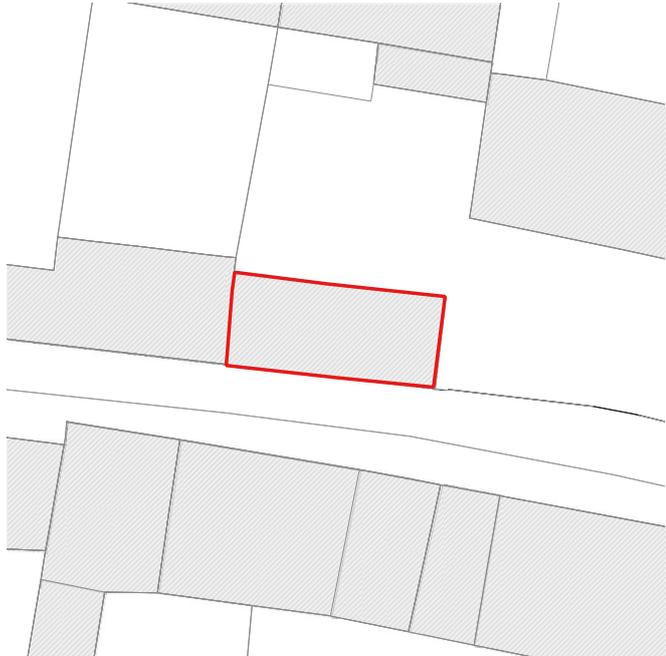
Inquadramento con OSM maps



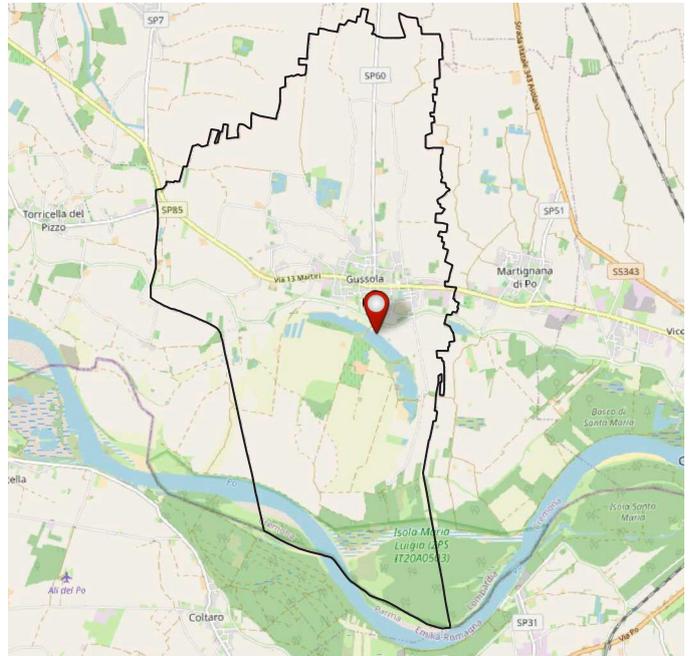
Ortofoto



Estratto Piano dei Servizi Vigente



Estratto Database topografico



Localizzazione edificio

INQUADRAMENTO SERVIZIO

Denominazione Completa:

Indirizzo:

Bacino di utenza /tipologia:

Codice Servizio:

Prossimità al servizio di trasporto pubblico:

Centro ricreativo diurno anziani
Via Giuseppe Mazzini, 17, 26040 Gussola CR
servizio comunale
SSA 01

si



Accesso al centro anziani da Via Mazzini

PARCHEGGIO E SPAZIO ESTERNO

Descrizione parcheggio:	in linea
Numero parcheggi riservati:	no
Segnalazione del parcheggio riservato:	-
Collegamento parcheggio-percorso:	nessun marciapiede

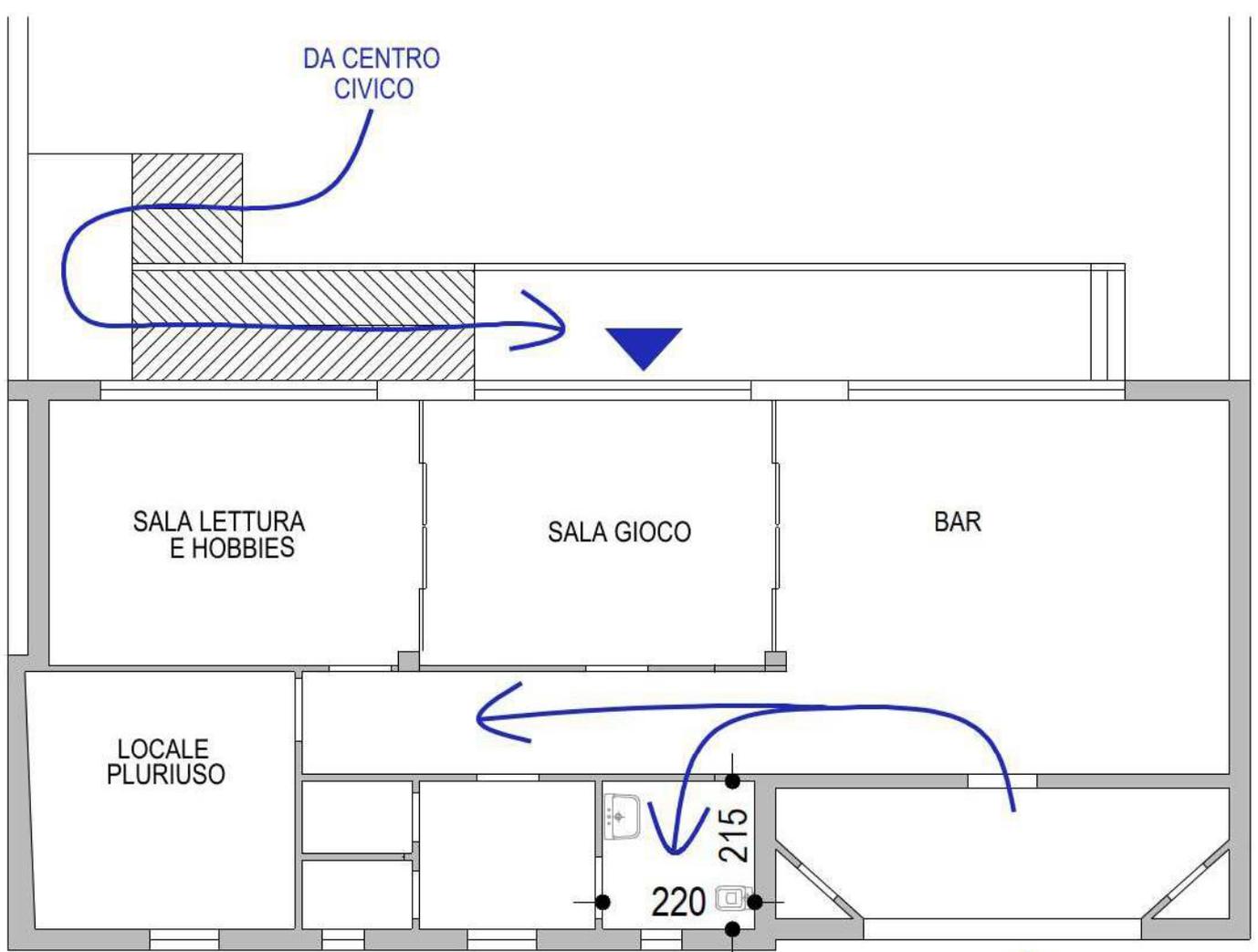
Tipo di pavimentazione:	asfalto
Dislivello:	assente



Accesso dal cortile interno, in comune con la sala civica

ACCESSO

Lo spazio adiacente alla porta di ingresso è complanare e con una profondità ≥ 150 cm?	si
La larghezza utile di passaggio (LUP) della porta d'accesso è almeno uguale o superiore a 90 cm?	si
Dislivello di ingresso: Tipologia superamento:	nessun dislivello dall'ingresso principale, dal cortile presente una rampa con rampa dal cortile
Presenza campanello con videocitofono:	no



Pianta Piano Terra - fuori scala

VIA G. MAZZINI

PERCORSO FRUIBILE PER PERSONE CON DISABILITA' MOTORIA

PERCORSO FRUIBILE PER PERSONE CON DISABILITA' PREVIO LAVORI DI ADEGUAMENTO

FRUIBILITA' INTERNA

Larghezza utile di passaggio

Lunghezza massima percorsi interni

Dislivelli interni, altezza

Dislivelli interni, gradini

Percorsi tattili

Presenza bagni disabili

la fruibilità interna e' garantita per l'intero edificio

ok, verificata possibilita' rotazione completa

complanare

no

no

si

COLLEGAMENTI VERTICALI

Tipologia sistema di sollevamento:

Ascensore: Verifica cabina a norma

Scale: è presente la segnaletica inizio/fine rampa?

Presenza di illuminazione artificiale comando al buio

Presenza di illuminazione abbagliante

Rampe: verifica pendenza e larghezza a norma

Presenza di corrimano

Presenza di cordolo laterale

-

-

-

no

no

si

si

si



Dettaglio servizi igienici

SERVIZI IGIENICI

Localizzazione piano:	piano terra
Percorso accesso con ostacoli:	
Verifica delle dimensioni spaziali:	si
Verifica dimensione e posizionamento servizi igienici:	si
Presenza di campanello d'allarme:	no
Presenza luce di emergenza:	si

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

Da prevedere interventi di manutenzione ordinaria per mantenere la corretta funzionalità della rampa e dei percorsi del cortile interno. Realizzazione breve percorso tattile-plantare in corrispondenza dei gradini sul giardino interno.

COSTO SOMMARIO DEGLI INTERVENTI

500 euro

GIUDIZIO SINTETICO ACCESSIBILITA'

Disabilità motoria	Accessibile
Disabilità visiva	Accessibile
Disabilità uditiva	Accessibile

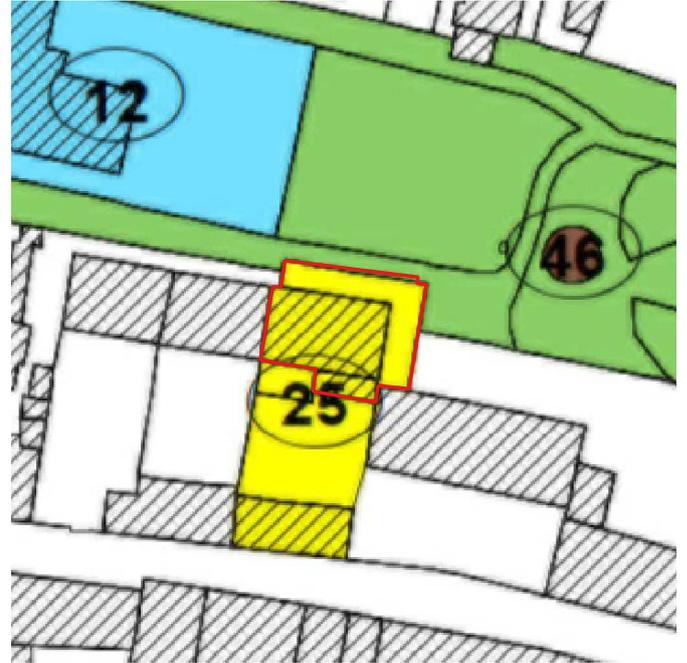
Sala Civica



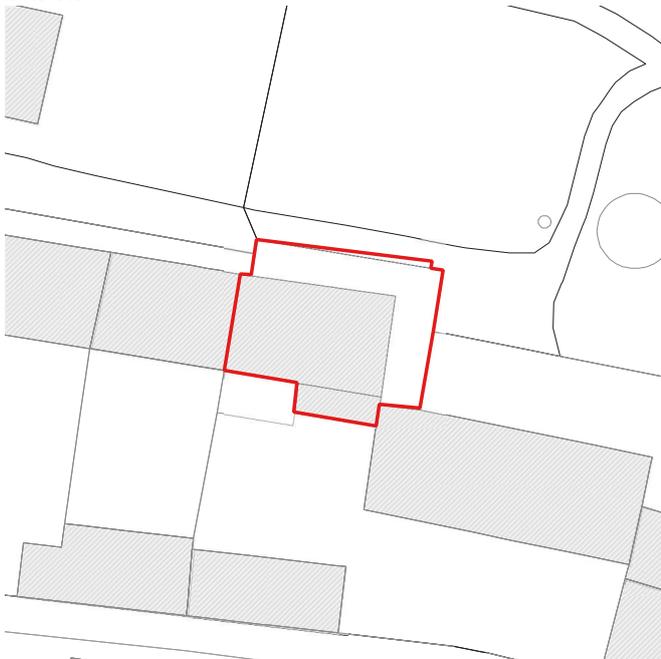
Inquadramento con OSM maps



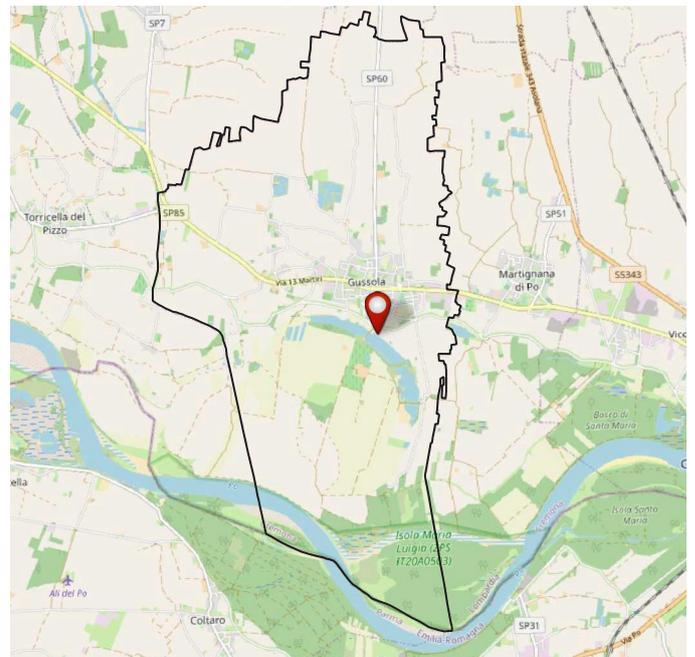
Ortofoto



Estratto Piano dei Servizi Vigente



Estratto Database topografico



Localizzazione edificio

INQUADRAMENTO SERVIZIO

Denominazione Completa:

Indirizzo:

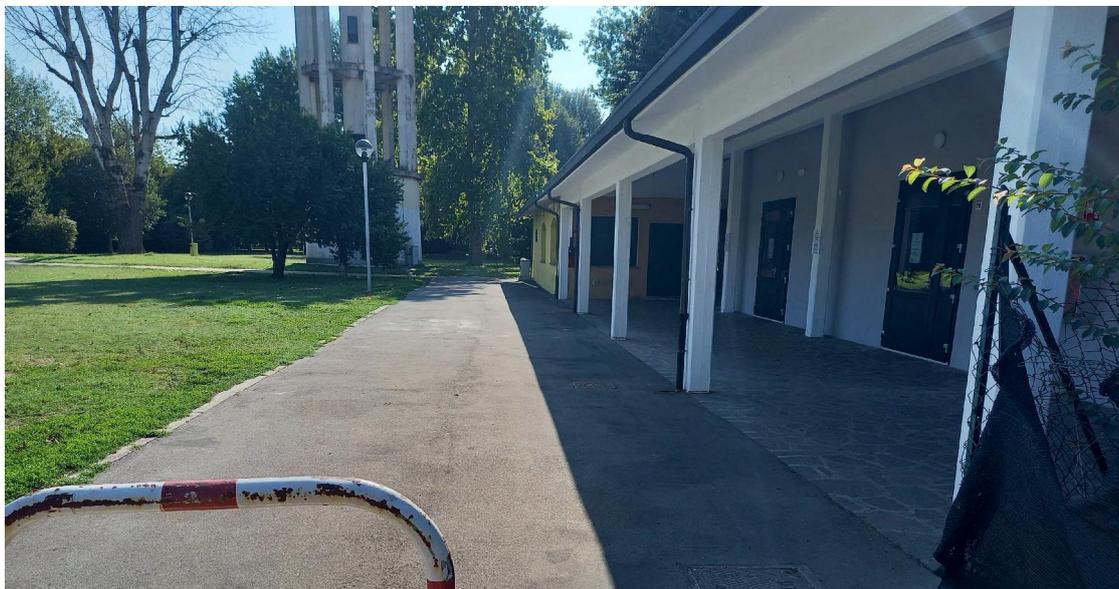
Bacino di utenza /tipologia:

Codice Servizio:

Prossimità al servizio di trasporto pubblico:

Sala polifunzionale papa Giovanni paolo II
Piazza Comaschi n 24/1, 26040 Gussola CR
servizio comunale
SIC 09

si



Accesso alla sala civica

PARCHEGGIO E SPAZIO ESTERNO

Descrizione parcheggio:

Numero parcheggi riservati:

Segnalazione del parcheggio riservato:

Collegamento parcheggio-percorso:

in comune con quello delle scuole elementari e del municipio

-

-

nessun marciapiede

Tipo di pavimentazione:

Dislivello:

Ostacoli:

Tipologia ostacoli:

asfalto, pavimentazione con beole

assente

no

-



Accesso dal cortile interno

ACCESSO

Lo spazio adiacente alla porta di ingresso è
complanare e con una profondità ≥ 150 cm?

si

La larghezza utile di passaggio (LUP) della porta
d'accesso è almeno uguale o superiore a 90 cm?

si

Dislivello di ingresso:

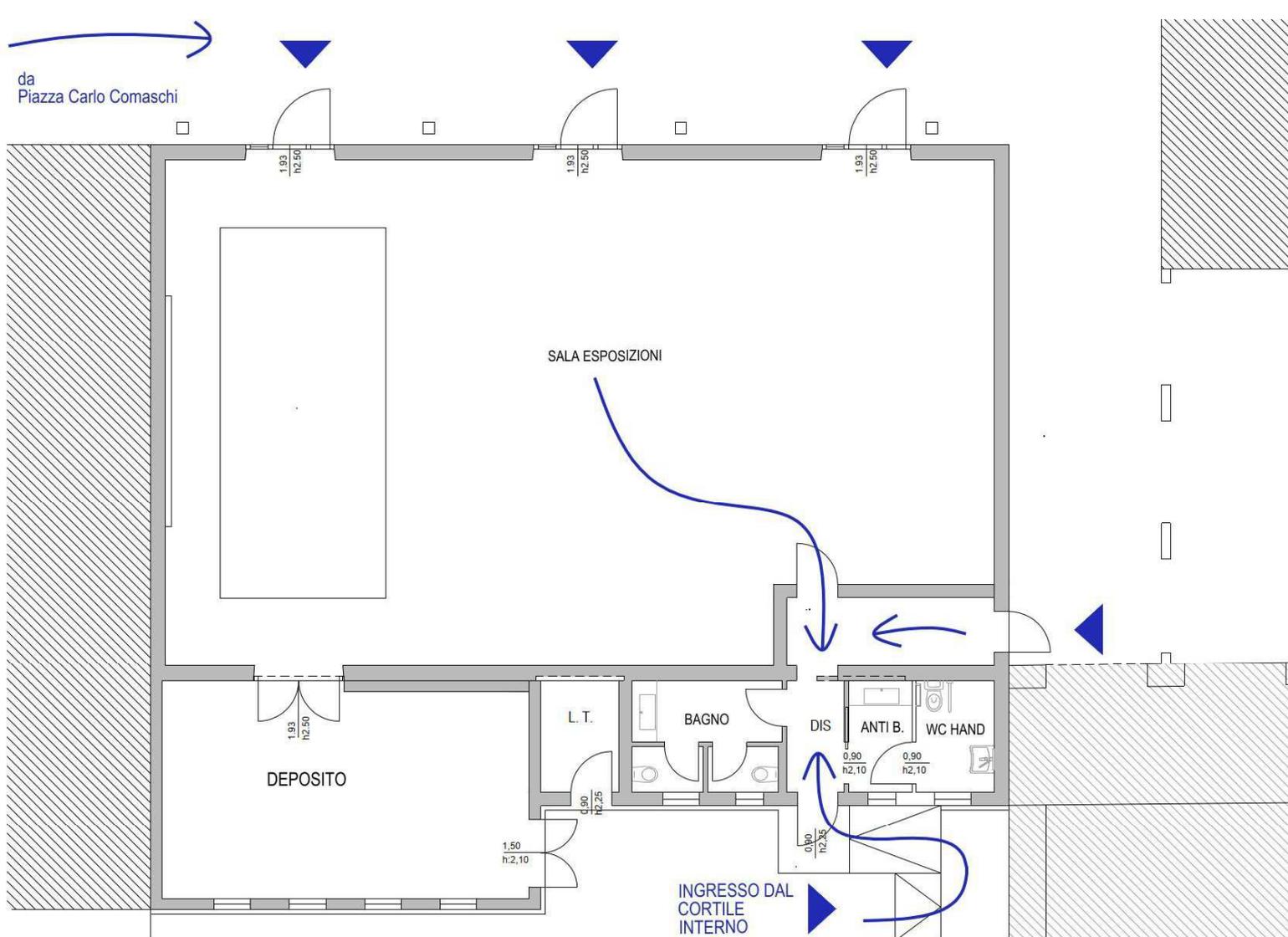
Tipologia superamento:

no

-

Presenza campanello con videocitofono:

no



Pianta Piano Terra - fuori scala

PERCORSO FRUIBILE PER
PERSONE CON DISABILITA'
MOTORIA

PERCORSO FRUIBILE PER
PERSONE CON DISABILITA'
PREVIO LAVORI DI ADEGUAMENTO

FRUIBILITA' INTERNA

Larghezza utile di passaggio

Lunghezza massima percorsi interni
Dislivelli interni, altezza
Dislivelli interni, gradini
Percorsi tattili
Presenza bagni disabili

la fruibilità interna è garantita per l'intero edificio

ok, verificata possibilità rotazione completa
complanare
no
no
si

COLLEGAMENTI VERTICALI

Tipologia sistema di sollevamento:
Ascensore: Verifica cabina a norma
Scale: è presente la segnaletica inizio/fine rampa?
Presenza di illuminazione artificiale comando al buio
Presenza di illuminazione abbagliante
Rampe: verifica pendenza e larghezza a norma
Presenza di corrimano
Presenza di cordolo laterale

-
-
-
si
no
si
si
si



Dettaglio servizi igienici

SERVIZI IGIENICI

Localizzazione piano:	piano terra
Percorso accesso con ostacoli:	
Verifica delle dimensioni spaziali:	si
Verifica dimensione e posizionamento servizi igienici:	si
Presenza di campanello d'allarme:	no
Presenza luce di emergenza:	si

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

-

COSTO SOMMARIO DEGLI INTERVENTI

-

GIUDIZIO SINTETICO ACCESSIBILITA'

Disabilità motoria	Accessibile
Disabilità visiva	Accessibile
Disabilità uditiva	Accessibile

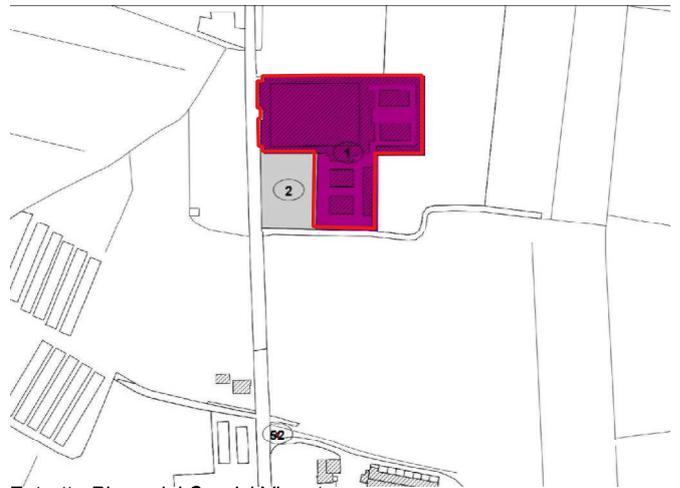
Cimitero



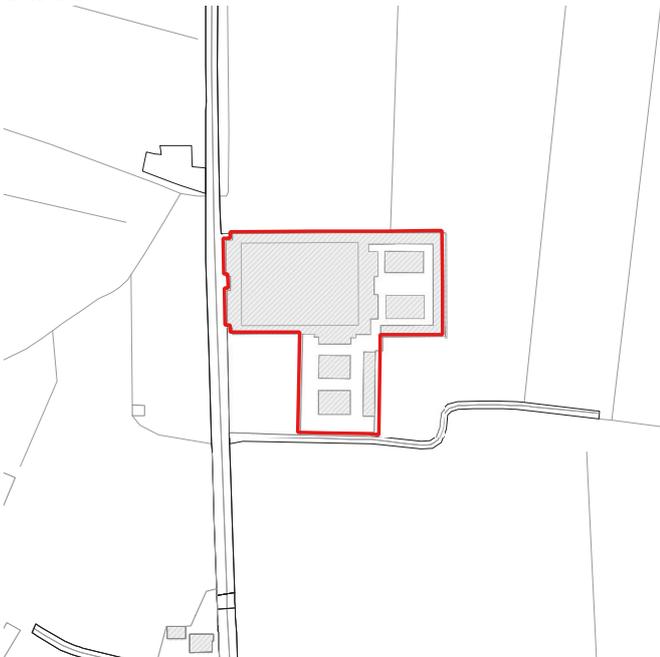
Inquadramento con OSM maps



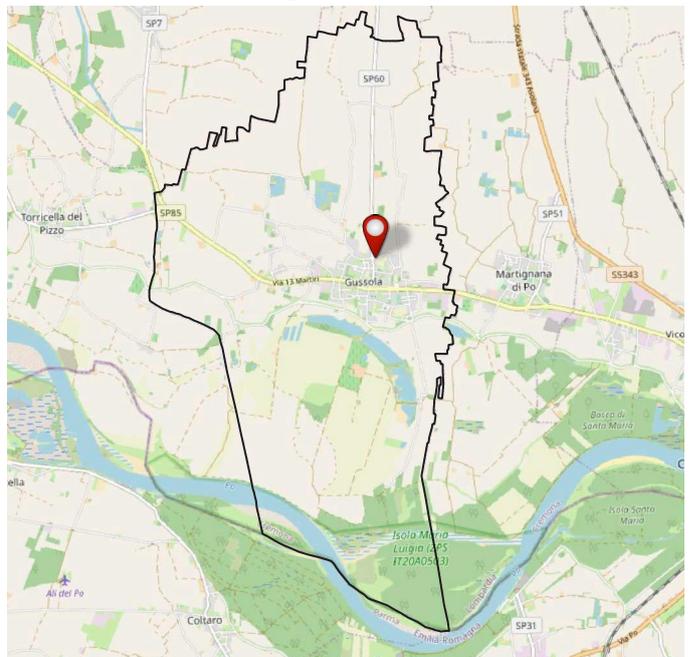
Ortofoto



Estratto Piano dei Servizi Vigente



Estratto Database topografico



Localizzazione edificio

INQUADRAMENTO SERVIZIO

Denominazione Completa:

Indirizzo:

Bacino di utenza /tipologia:

Codice Servizio:

Prossimità al servizio di trasporto pubblico:

Cimitero comunale di Gussola
Via Garibaldi, 26040 Gussola CR
servizio comunale
APU 01

no - vedi scheda percorsi



Parcheggio del cimitero di recente realizzazione.

PARCHEGGIO E SPAZIO ESTERNO

Descrizione parcheggio:	a pettine
Numero parcheggi riservati:	2
Segnalazione del parcheggio riservato:	su palo e a terra
Collegamento parcheggio-percorso:	marciapiede

Tipo di pavimentazione:	asfalto
Dislivello:	assente
Ostacoli:	-



Dettaglio dell'accesso al cimitero dal parcheggio.

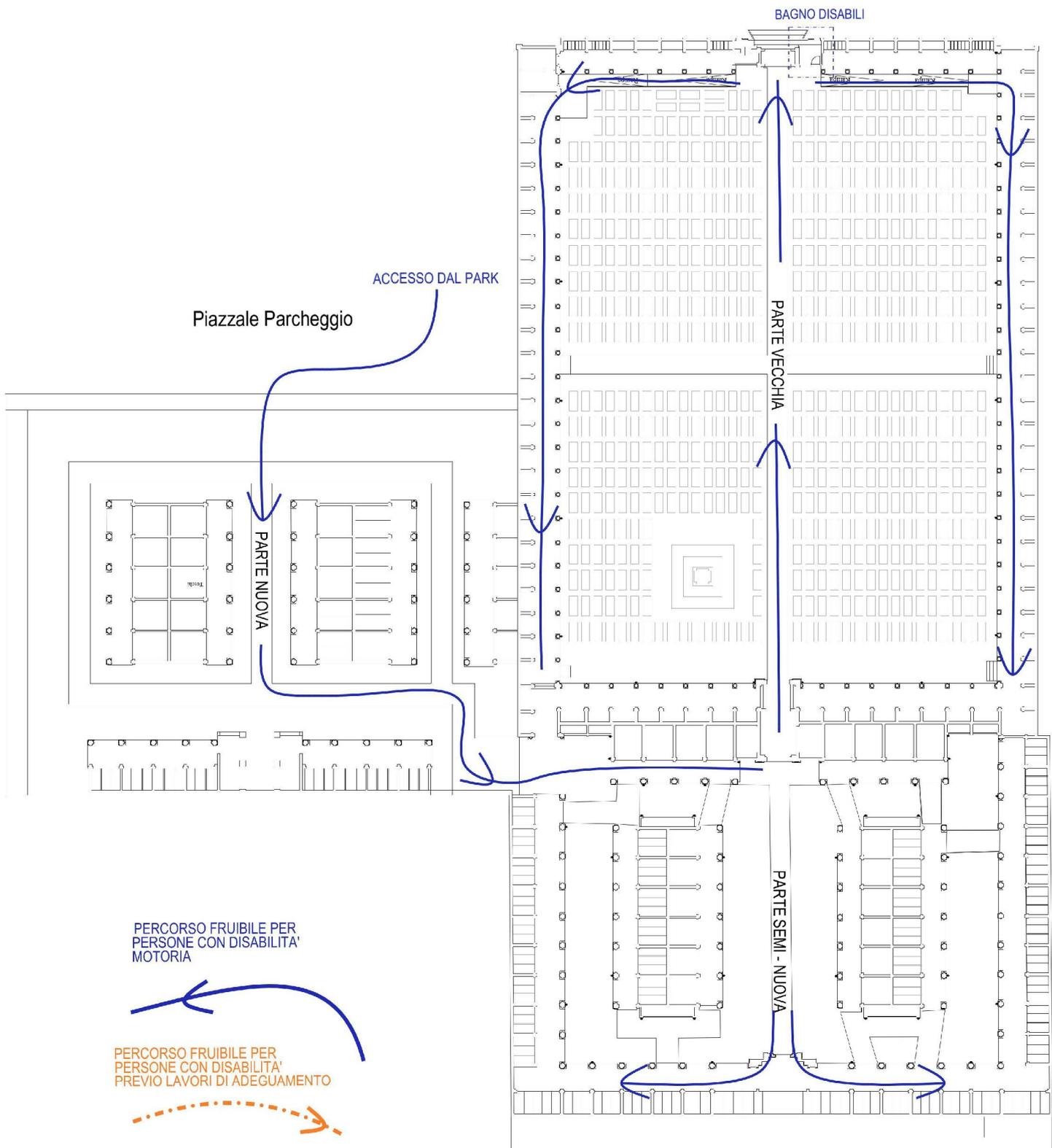
ACCESSO

Lo spazio adiacente alla porta di ingresso è complanare e con una profondità ≥ 150 cm?	si
---	----

La larghezza utile di passaggio (LUP) della porta d'accesso è almeno uguale o superiore a 90 cm?	si
--	----

Dislivello di ingresso:	-
Tipologia superamento:	-

Presenza campanello con videocitofono:	no
--	----



Pianta - fuori scala

FRUIBILITA' INTERNA

Larghezza utile di passaggio

Lunghezza massima percorsi interni
 Dislivelli interni, altezza
 Dislivelli interni, gradini
 Percorsi tattili

Presenza bagni disabili

la fruibilità e' garantita sui percorsi principali, il raggiungimento delle tombe a terra e' subordinata all'accesso con accompagnatore

ok, verificata possibilita' rotazione completa complanare
 la parte interna e' accessibile con rampa
 no

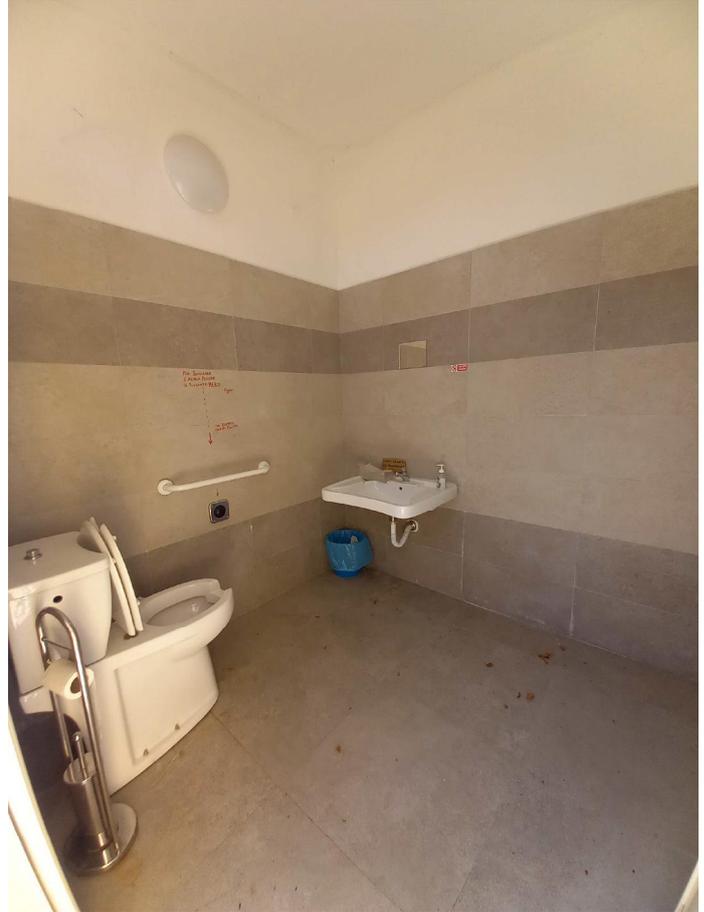
si

COLLEGAMENTI VERTICALI

Tipologia sistema di sollevamento:	-
Ascensore: Verifica cabina a norma	-
Scale: è presente la segnaletica inizio/fine rampa?	-
Presenza di illuminazione artificiale comando al buio	no
Presenza di illuminazione abbagliante	no
Rampe: verifica pendenza e larghezza a norma	si
Presenza di corrimano	si
Presenza di cordolo laterale	si



Accesso ai servizi igienici



Dettaglio servizi igienici

SERVIZI IGIENICI

Localizzazione piano:	piano terra
Percorso accesso con ostacoli:	no
Verifica delle dimensioni spaziali:	si
Verifica dimensione e posizionamento servizi igienici:	si
Presenza di campanello d'allarme:	no
Presenza luce di emergenza:	no

COSTO SOMMARIO DEGLI INTERVENTI

-

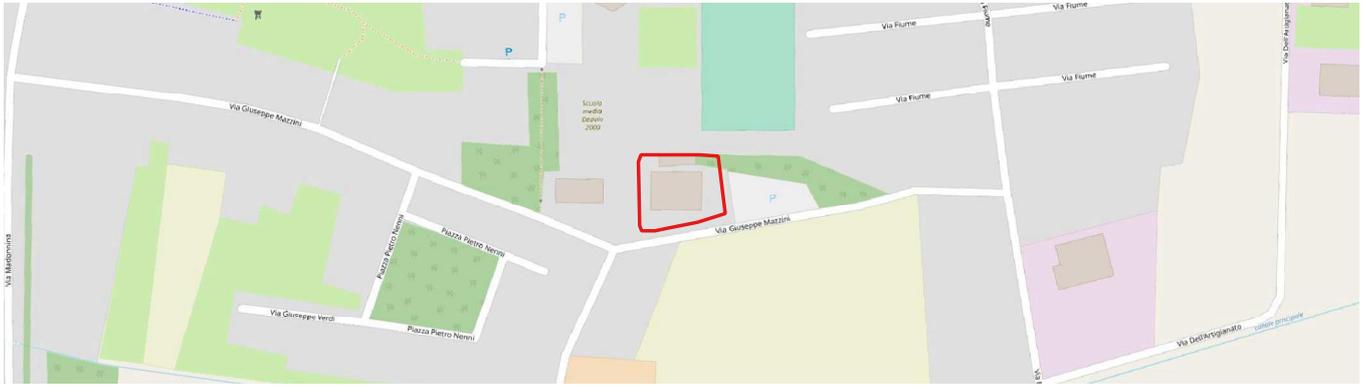
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

-

GIUDIZIO SINTETICO ACCESSIBILITA'

Disabilità motoria	Accessibile
Disabilità visiva	Accessibile
Disabilità uditiva	Accessibile

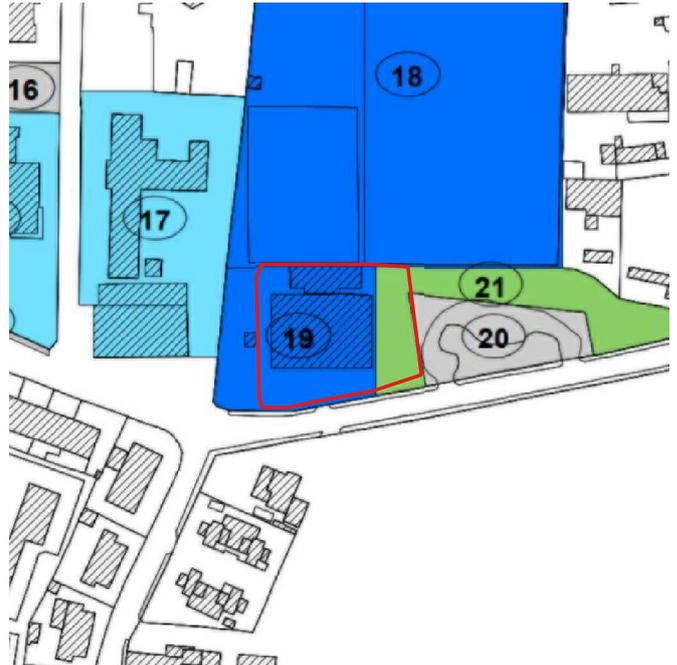
Pala Ghidetti



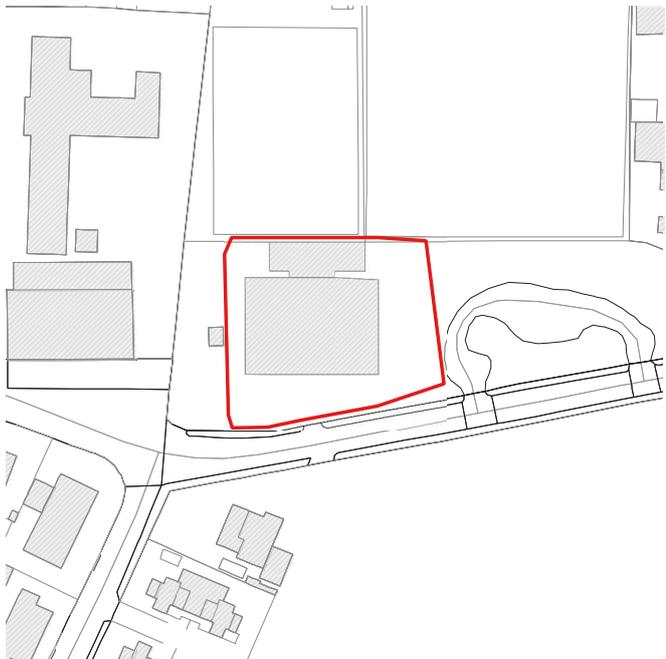
Inquadramento con OSM maps



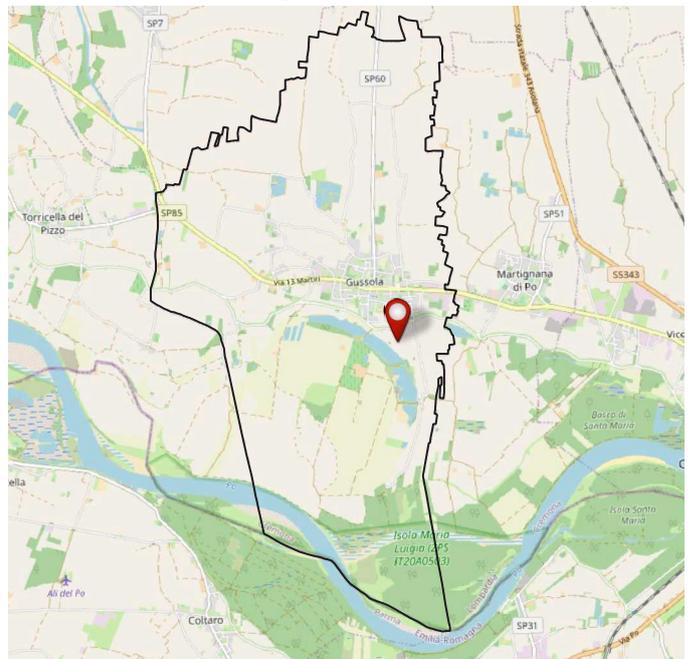
Ortofoto



Estratto Piano dei Servizi Vigente



Estratto Database topografico



Localizzazione edificio

INQUADRAMENTO SERVIZIO

Denominazione Completa:

Indirizzo:

Bacino di utenza /tipologia:

Codice Servizio:

Prossimità al servizio di trasporto pubblico:

Centro Sportivo Palatenda Davide Ghidetti

Via Giuseppe Mazzini, 49, 26040 Gussola CR

ASP 02

si



Accesso atleti alla Palatenda

PARCHEGGIO E SPAZIO ESTERNO

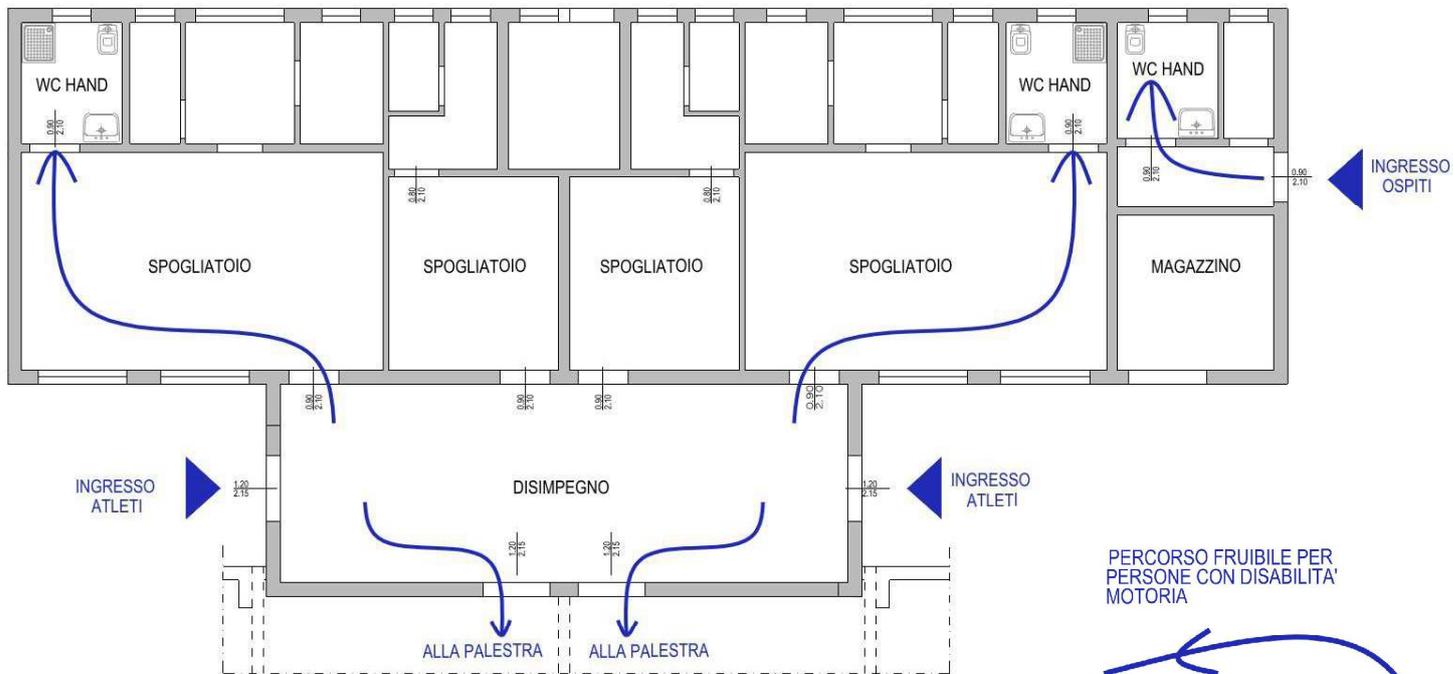
Descrizione parcheggio:	di testa
Numero parcheggi riservati:	2
Segnalazione del parcheggio riservato:	a terra e su palo
Collegamento parcheggio-percorso:	marciapiede
Tipo di pavimentazione:	asfalto, cemento
Dislivello:	assente



Dettaglio del percorso parcheggio - struttura

ACCESSO

Lo spazio adiacente alla porta di ingresso è complanare e con una profondità ≥ 150 cm?	si
La larghezza utile di passaggio (LUP) della porta d'accesso è almeno uguale o superiore a 90 cm?	si
Dislivello di ingresso:	no
Tipologia superamento:	-
Presenza campanello con videocitofono:	si



Pianta Piano Terra - dettaglio spogliatoi - fuori scala

PERCORSO FRUIBILE PER PERSONE CON DISABILITA' MOTORIA

PERCORSO FRUIBILE PER PERSONE CON DISABILITA' PREVIO LAVORI DI ADEGUAMENTO

FRUIBILITA' INTERNA

Larghezza utile di passaggio

Lunghezza massima percorsi interni

Dislivelli interni, altezza

Dislivelli interni, gradini

Percorsi tattili

Presenza bagni disabili

la fruibilità interna è garantita per l'intero edificio

ok, verificata possibilità rotazione completa

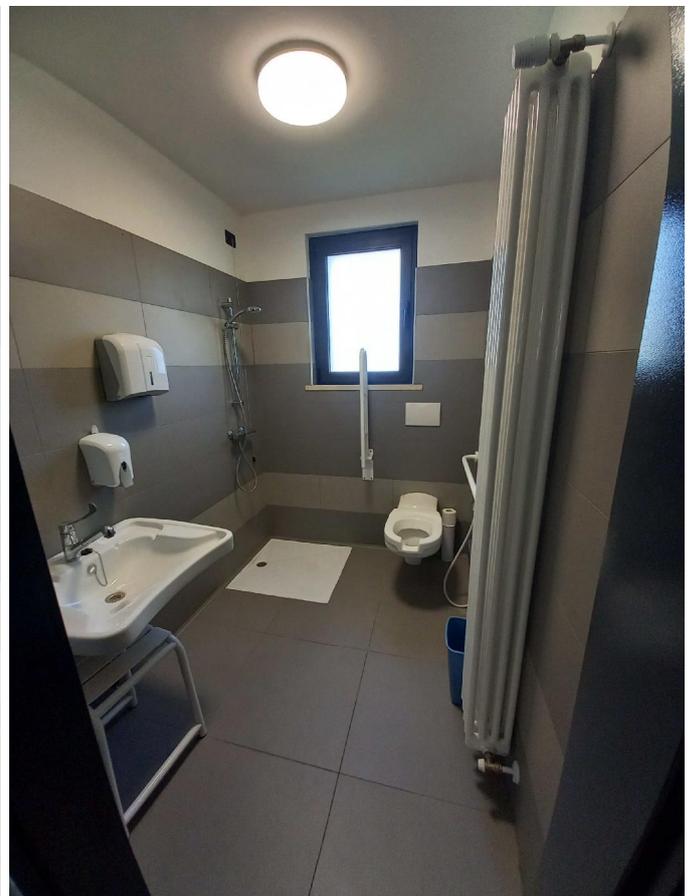
complanare

no

si

si





Dettaglio servizi igienici

SERVIZI IGIENICI

Localizzazione piano:	piano terra
Percorso accesso con ostacoli:	
Verifica delle dimensioni spaziali:	si
Verifica dimensione e posizionamento servizi igienici:	si
Presenza di campanello d'allarme:	si
Presenza luce di emergenza:	si

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

-

COSTO SOMMARIO DEGLI INTERVENTI

-

GIUDIZIO SINTETICO ACCESSIBILITA'

Disabilità motoria	Accessibile
Disabilità visiva	Accessibile
Disabilità uditiva	Accessibile

Parco via Dossi



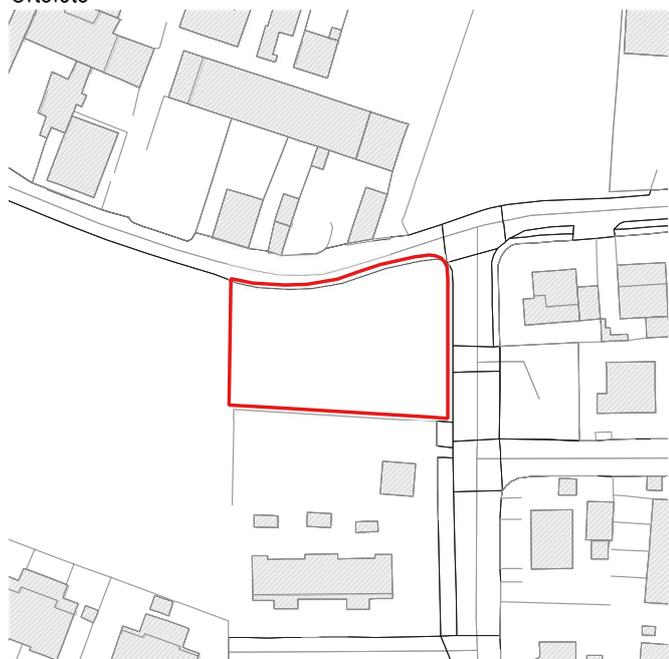
Inquadramento con OSM maps



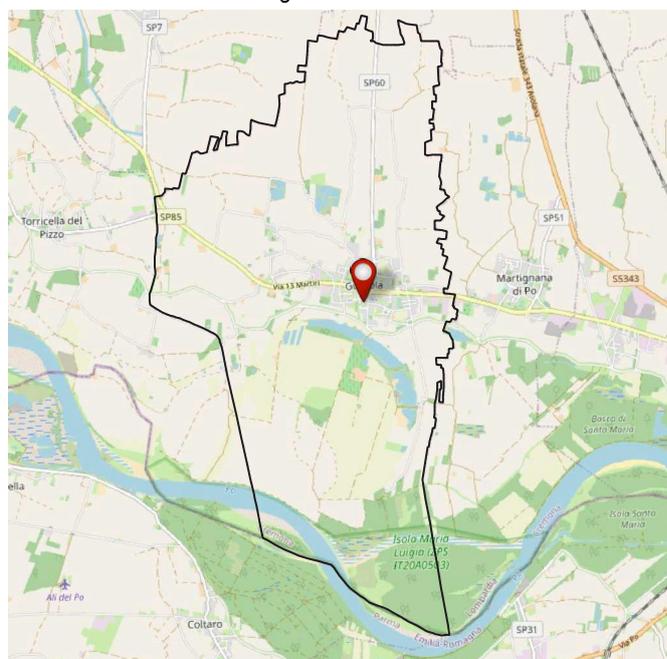
Ortofoto



Estratto Piano dei Servizi Vigente



Estratto Database topografico



Localizzazione parco

INQUADRAMENTO SERVIZIO

Denominazione Completa:

Indirizzo:

Bacino di utenza /tipologia:

Codice Servizio:

Prossimità al servizio di trasporto pubblico:

Parco Urbano di Via Dossi

Via Dossi, Via Berlinguer, 26040 Gussola CR

servizio comunale

AVA 01

no



Vista 1 - Parcheggio Via Berlinguer

PARCHEGGIO E SPAZIO ESTERNO

Descrizione parcheggio:	di testa
Numero parcheggi riservati:	1
Segnalazione del parcheggio riservato:	con palo
Collegamento parcheggio-percorso:	strada
Tipo di pavimentazione:	asfalto
Dislivello:	assente



Vista 2 - Parco Via Dossi, Via Berlinguer



Vista 3 - Parco Via Dossi, Via Berlinguer Pianta progetto, render



Vista 4 - Parco Via Dossi, Via Berlinguer

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

Installazione di mappe tattili in corrispondenza degli ingressi principali. L'area comunque e' da considerarsi accessibile anche con persone con disabilita' visiva. L'area verde e' oggetto di un progetto di ampliamento e riqualificazione di prossima attuazione.

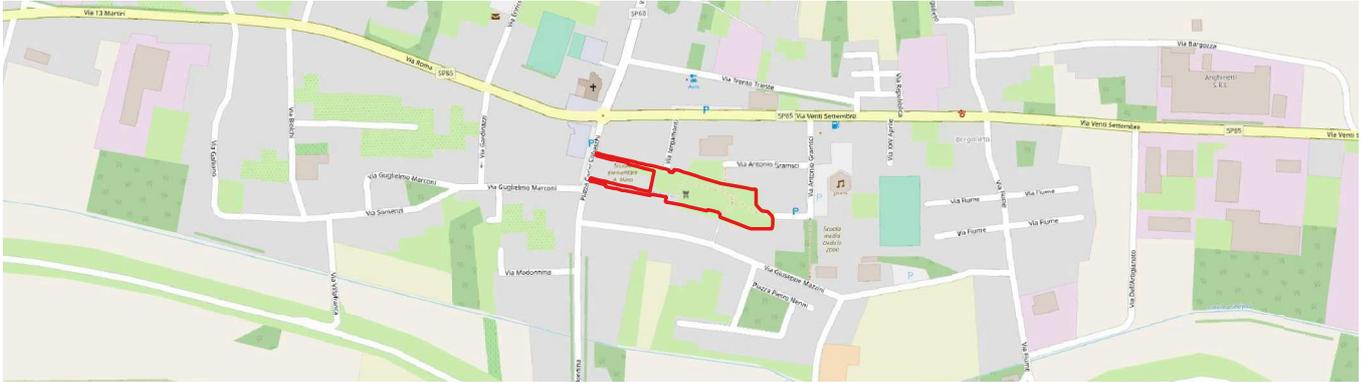
COSTO SOMMARIO DEGLI INTERVENTI

2000 euro

GIUDIZIO SINTETICO ACCESSIBILITA'

Disabilit� motoria	Accessibile
Disabilit� visiva	Accessibile
Disabilit� uditiva	Accessibile

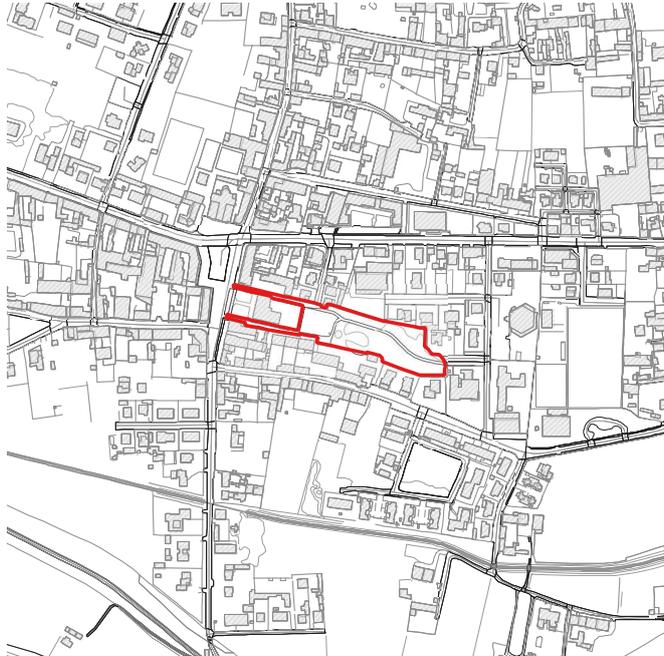
Parco Vainer Lombardi



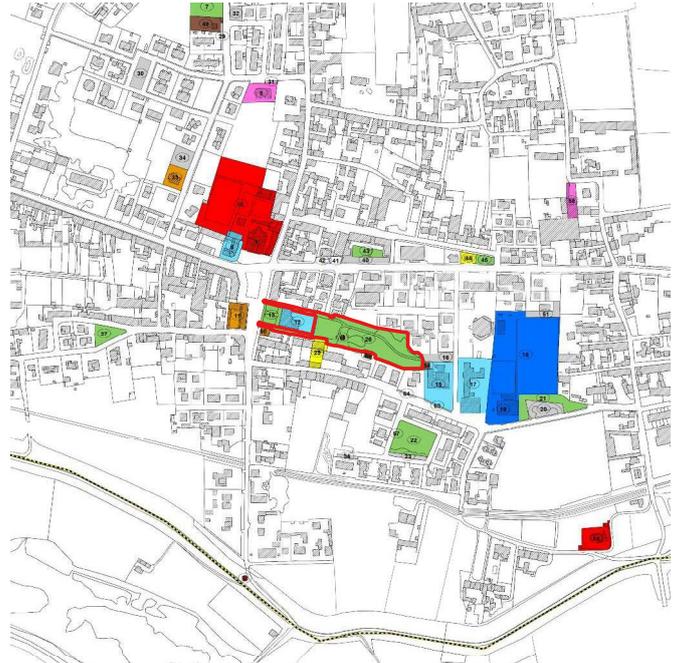
Inquadramento con OSM maps



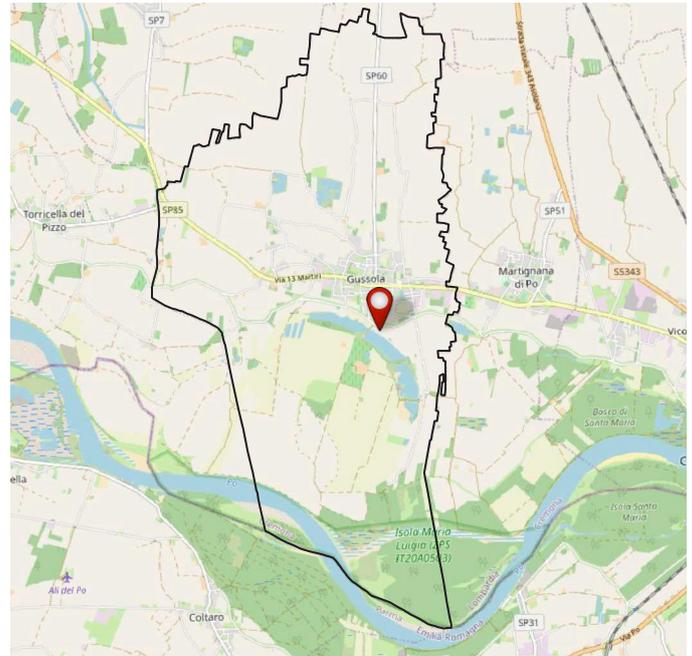
Ortofoto



Estratto Database topografico



Estratto Piano dei Servizi Vigente



Localizzazione parco

INQUADRAMENTO SERVIZIO

Denominazione Completa:

Indirizzo:

Bacino di utenza /tipologia:

Codice Servizio:

Prossimità al servizio di trasporto pubblico:

Parco Urbano Luigi Vainer Lombardi

Via Gramsci Via Mazzini, 26040 Gussola CR

servizio comunale

AVA 05

si



Vista 1 - Parco Parco Luigi Vainer Lombardi



Vista 2 - Parco Luigi Vainer Lombardi

PARCHEGGIO E SPAZIO ESTERNO

Descrizione parcheggio:

parcheggio del Municipio e di Via Dante.



Vista 3 - Luigi Vainer Lombardi

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

Installazione di mappe tattili in corrispondenza degli ingressi principali. L'area comunque e' da considerarsi accessibile anche con persone con 'disabilita' visiva.

COSTO SOMMARIO DEGLI INTERVENTI

2000 euro

GIUDIZIO SINTETICO ACCESSIBILITA'

Disabilit� motoria	Accessibile
Disabilit� visiva	Accessibile
Disabilit� uditiva	Accessibile

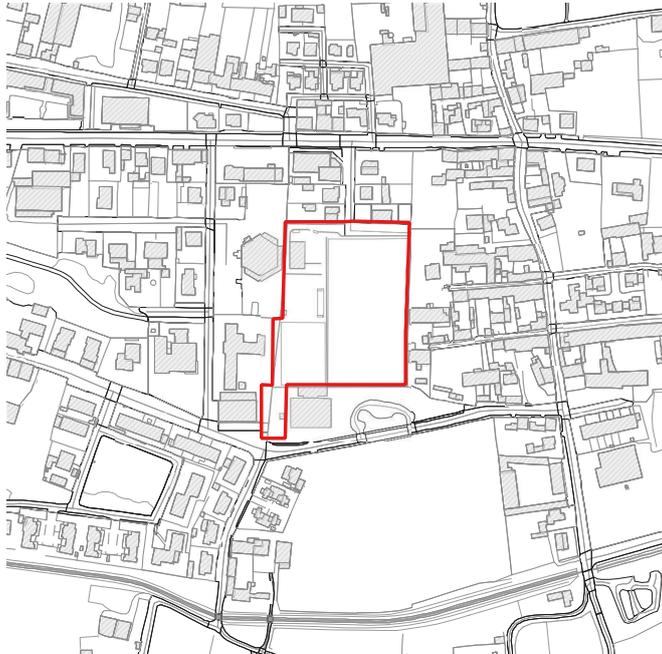
Campo sportivo



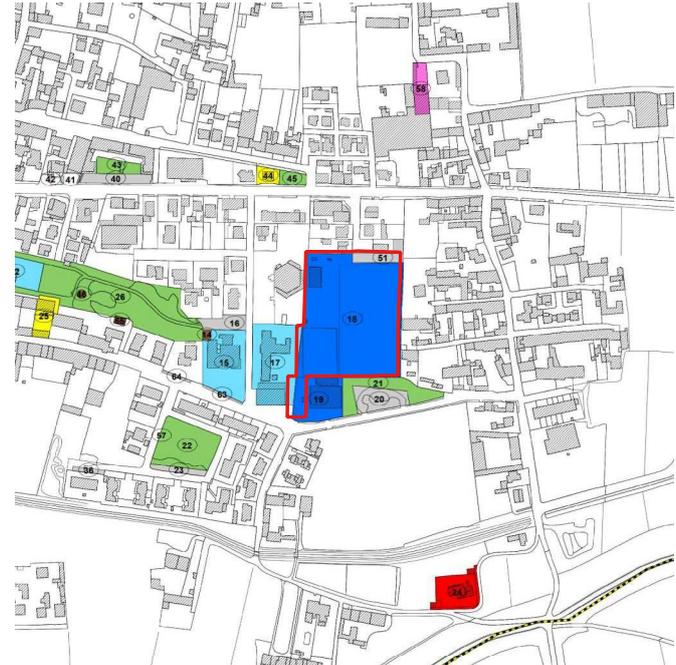
Inquadramento con OSM maps



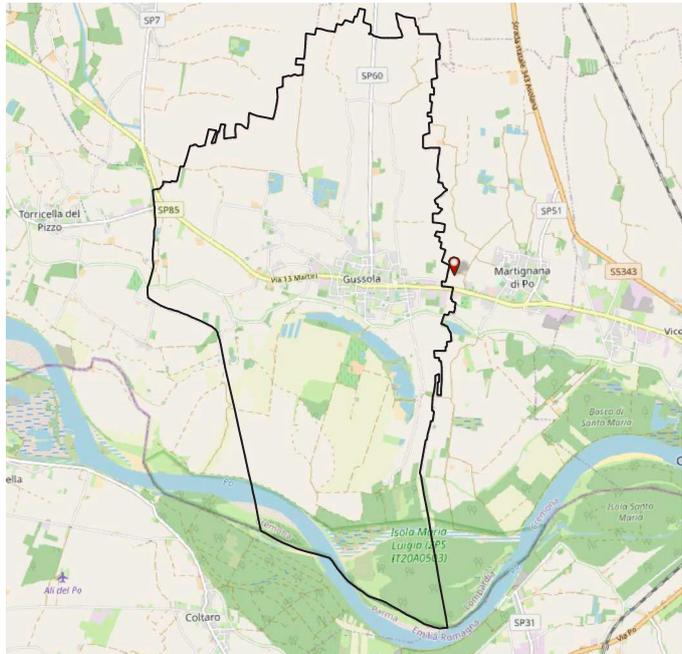
Ortofoto



Estratto Database topografico



Estratto Piano dei Servizi Vigente



Localizzazione servizio

INQUADRAMENTO SERVIZIO

Denominazione Completa:

Indirizzo:

Bacino di utenza /tipologia:

Codice Servizio:

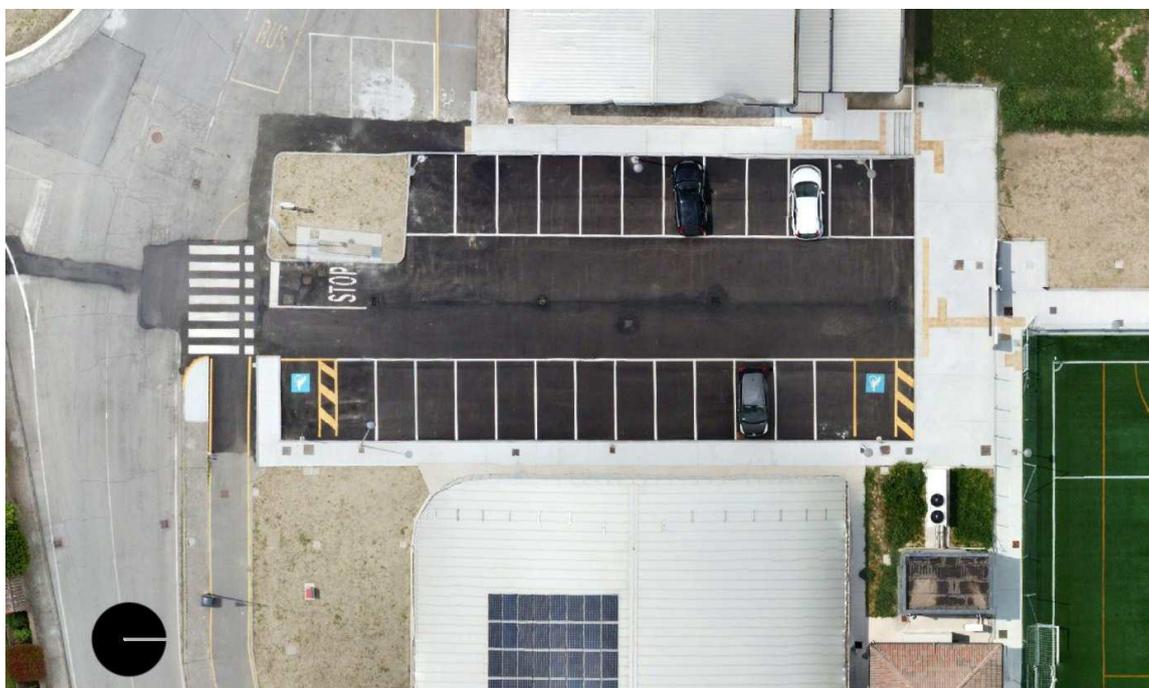
Prossimità al servizio di trasporto pubblico:

Centro sportivo comunale

Via Giuseppe Mazzini, 26040 Gussola CR

ASP 01

si



Dettaglio del parcheggio

PARCHEGGIO E SPAZIO ESTERNO

Descrizione parcheggio:

Numero parcheggi riservati:

Segnalazione del parcheggio riservato:

Collegamento parcheggio-percorso:

Tipo di pavimentazione:

Dislivello:

di testa

2

a terra e su palo

marciapiede

asfalto, cemento



PERCORSO FRUIBILE PER
PERSONE CON DISABILITA'
MOTORIA



PERCORSO FRUIBILE PER
PERSONE CON DISABILITA'
PREVIO LAVORI DI ADEGUAMENTO





Accesso ai bagni disabili

SERVIZI IGIENICI

Localizzazione piano:	piano terra
Percorso accesso con ostacoli:	si
Verifica delle dimensioni spaziali:	si
Verifica dimensione e posizionamento servizi igienici:	si
Presenza di campanello d'allarme:	si
Presenza luce di emergenza:	si

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

L'amministrazione comunale ha avviato un percorso di riqualificazione del centro sportivo, volte a migliorare la fruibilità da parte degli atleti e dei visitatori.

COSTO SOMMARIO DEGLI INTERVENTI

-

GIUDIZIO SINTETICO ACCESSIBILITA'

Disabilità motoria

Accessibile

Disabilità uditiva

Accessibile

Disabilità visiva

Accessibile

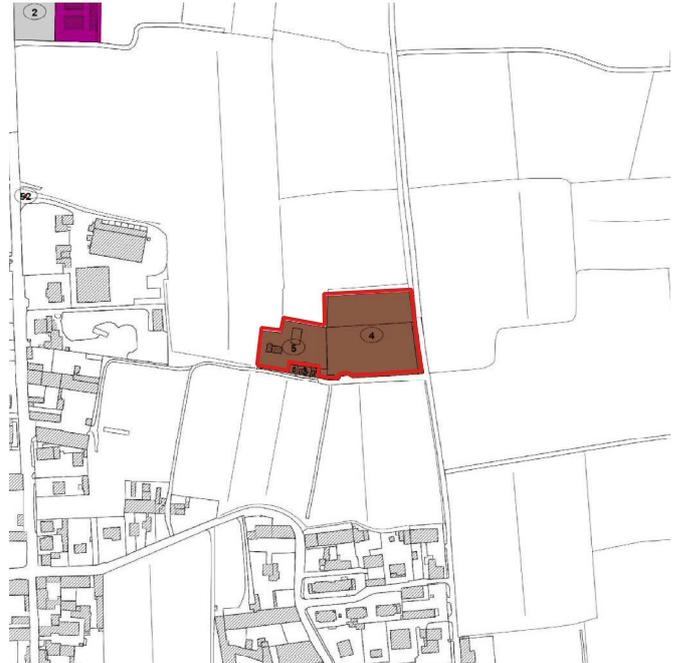
Piazzola Ecologica



Inquadramento con OSM maps



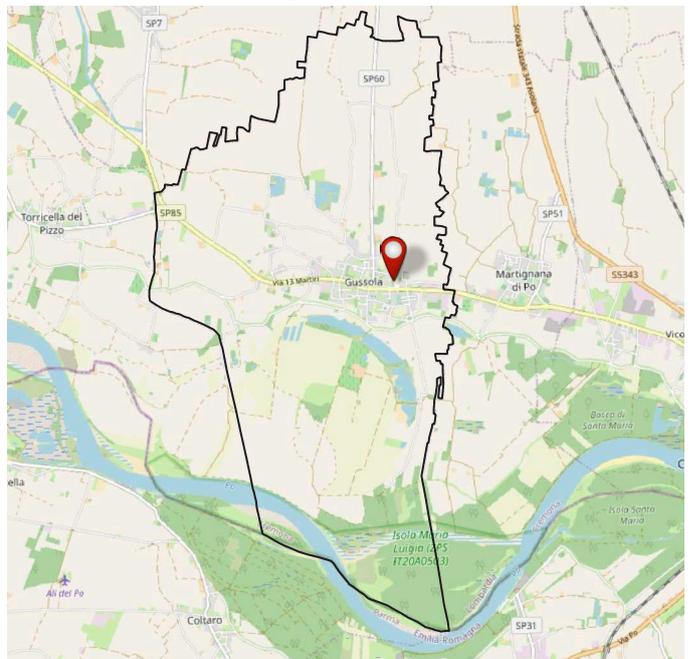
Ortofoto



Estratto Piano dei Servizi Vigente



Estratto Database topografico



Localizzazione edificio

INQUADRAMENTO SERVIZIO

Denominazione Completa:

Indirizzo:

Bacino di utenza /tipologia:

Codice Servizio:

Prossimità al servizio di trasporto pubblico:

Isola ecologica

Via Valdemaggi, 26040 Gussola CR

servizio comunale

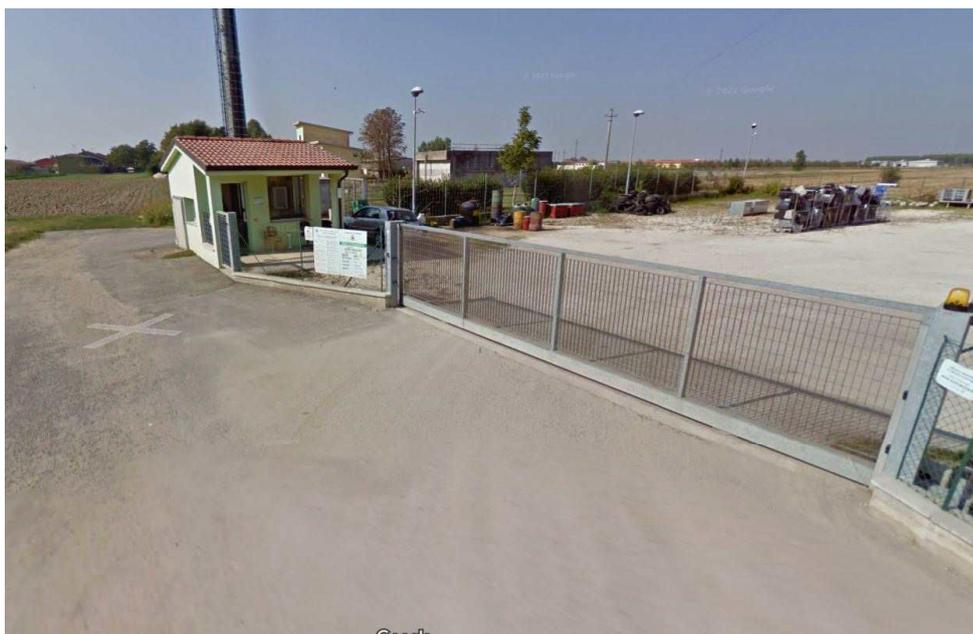
APU 03

no

PARCHEGGIO E SPAZIO ESTERNO

Descrizione parcheggio:

ingresso alla struttura carrabile



Accesso al servizio



Vista del servizio da Via Valdemaggi

SERVIZI IGIENICI

Localizzazione piano:	piano terra
Percorso accesso con ostacoli:	no
Verifica delle dimensioni spaziali:	si
Verifica dimensione e posizionamento servizi igienici:	si
Presenza di campanello d'allarme:	si
Presenza luce di emergenza:	si



Foto dei servizi igienici.

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

-

COSTO SOMMARIO DEGLI INTERVENTI

-

GIUDIZIO SINTETICO ACCESSIBILITA'

Disabilità motoria

Accessibile

Disabilità visiva

Accessibile con accompagnatore

Disabilità uditiva

Accessibile



**COMUNE DI GUSSOLA
PROVINCIA DI CREMONA
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - PEBA**

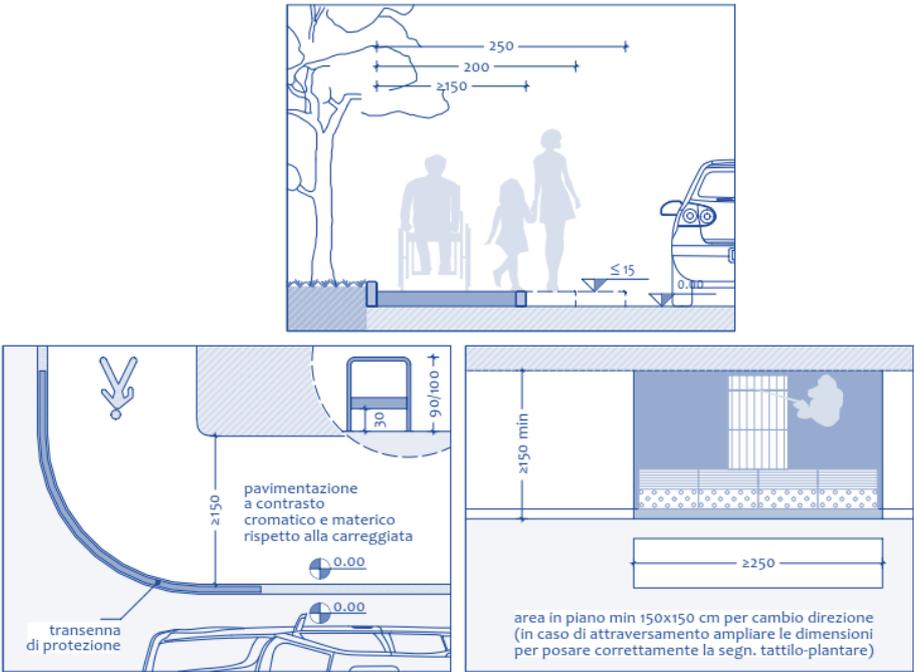
ALLEGATO 2 – ABACO PROGETTUALE, SOLUZIONI TIPO

marzo 2023

SOMMARIO

SCHEDA 01_A	95
MARCIAPIEDI E PERCORSI RIALZATI	95
SCHEDA 01_B	96
PERCORSI A RASO	96
SCHEDA 01_C	97
PERCORSI ADIACENTI A PISTA CICLABILE	97
SCHEDA 01_D	98
RAMPE E RACCORDI STRADALI	98
SCHEDA 01_E	100
PERCORSI IN CORRISPONDENZA DI PASSO CARRAIO	100
SCHEDA 01_F	101
PENDENZE E DISLIVELLI	101
SCHEDA 01_G	102
MATERIALI E PAVIMENTAZIONI	102
SCHEDA 01_H	103
RACCORDI CON GRIGLIATI, CHIUSINI E CADITOIE	103
SCHEDA 02_A	104
ATTRAVERSAMENTI PEDONALI	104
SCHEDA 02_B	106
ATTRAVERSAMENTI PEDONALI IN CORRISPONDENZA DI INCROCI STRADALI	106
SCHEDA 02_C	108
ATTRAVERSAMENTI DI PISTE CICLABILI	108
SCHEDA 02_D	109
IMPIANTI SEMAFORICI	109
SCHEDA 03_A	110
FERMATA TPL 110	
SCHEDA 04_A	111
PARCHEGGI RISERVATI	111
SCHEDA 05_A	112
DIMENSIONI E DOTAZIONI MINIME	112
SCHEDA 06_A	113
DIMENSIONI E DOTAZIONI MINIME	113

SCHEDA 07_A	115
DIMENSIONI E DOTAZIONI MINIME	115
SCHEDA 08_A	118
SEGNALAZIONE DI FERMATA TPL	118
SCHEDA 08_B	120
ATTRAVERSAMENTI PEDONALI LONTANI DA INCROCI STRADALI	120
SCHEDA 08_C	122
ATTRAVERSAMENTI PEDONALI IN CORRISPONDENZA DI INCROCI STRADALI	122
SCHEDA 08_D	124
ATTRAVERSAMENTI DI PISTE CICLABILI	124
SCHEDA 08_E	125
SEGNALETICA ORIENTATIVA	125
SCHEDA 08_F	126
MAPPE TATTILI	126
SCHEDA 09_A	127
ARREDI E SPAZI PER LA SOSTA	127
SCHEDA 09_B	128
PARCHI E AREE GIOCO INCLUSIVI	128
FONTI ICONOGRAFICHE	130

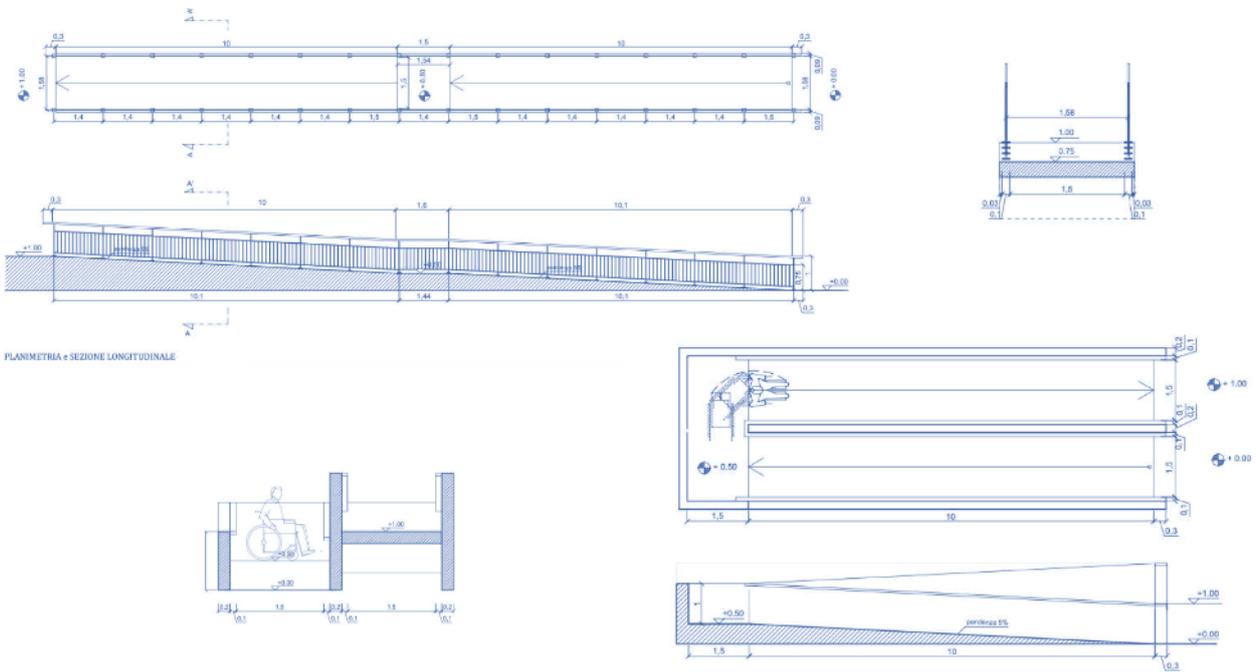
<p>SCHEDA 01_A</p>	<p>01_PERCORSI</p>
<p>NORME DI RIFERIMENTO</p>	<p>MARCIAPIEDI E PERCORSI RIALZATI</p> <p>Legge 118/1971 Legge 41/1986 Legge 104/1992 D.P.R. 380/2001 D.M. 236/89 L.R. 6/89</p>
<p>PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI</p>	<p>Marciapiedi e percorsi rialzati dovranno garantire le seguenti caratteristiche e livelli prestazionali minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - larghezza minima 150 cm; in presenza di significativo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 90 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (max. 10 m); oltre i 10 m, devono essere realizzati allargamenti min. 150x150 cm per permettere l'inversione della direzione; - altezza consigliata 10/12 cm (di norma max. 15 cm) al fine di ridurre pendenza e lunghezza delle rampe di raccordo; il margine verso la carreggiata deve essere realizzato con materiale o finitura con contrasto cromatico per evidenziare la presenza del dislivello. - pendenza longitudinale $\leq 5\%$ (max. 8%); - pendenza trasversale $\leq 1\%$; - altezza minima libera da ostacoli 210 cm da piano di calpestio; - finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile; - favorire la formazione di aree esterne al percorso ed ombreggiate attrezzate con panchine con braccioli e adiacente spazio per persone su sedia a ruote.
<p>SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO</p>	
 <p>(1)</p>	

SCHEDA 01_B	01_PERCORSI
	PERCORSI A RASO
NORME DI RIFERIMENTO	Legge 118/1971 Legge 41/1986 Legge 104/1992 D.P.R. 380/2001 D.M. 236/89 L.R. 6/89
PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI	<p>Marciapiedi e percorsi a raso dovranno garantire le seguenti caratteristiche e livelli prestazionali minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile; - larghezza minima 150 cm; in presenza di significativo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 90 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m); - pendenza longitudinale \leq 5% (max. 8%); - pendenza trasversale \leq 1%; - altezza minima libera da ostacoli 210 cm da piano di calpestio; - finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile. <p>In fase esecutiva è necessario realizzare una buona rasatura della finitura superficiale al fine di evitare di creare criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.</p>

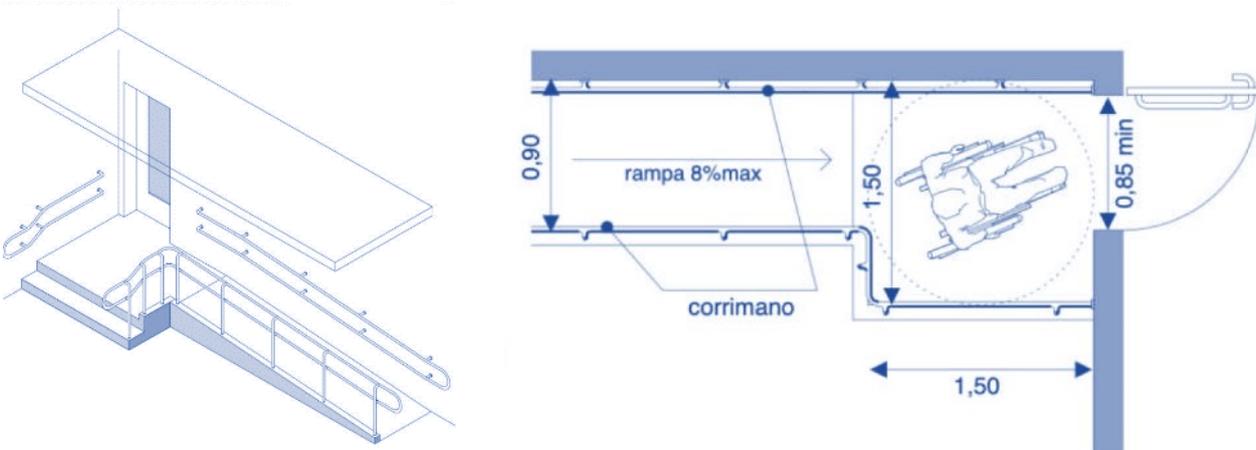
<p>SCHEDA 01_C</p>	<p>01_PERCORSI</p>
<p>NORME DI RIFERIMENTO</p>	<p>PERCORSI ADIACENTI A PISTA CICLABILE</p> <p>D.M. 557/1999 D.P.R. 495/1992</p>
<p>PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI</p>	<p>L'affiancamento della ciclabile monodirezionale al percorso pedonale è consentito su percorsi con larghezza complessiva minima pari a 3 m.</p> <p>I percorsi devono essere distinti e chiaramente riconoscibili, anche mediante l'uso di pavimentazioni e finiture diverse, delimitati con striscia bianca o cordolo e con simboli a terra, posti alle estremità ed almeno ogni 25 m, per indicarne la destinazione, corredati da adeguata segnaletica verticale.</p> <p>Le pavimentazioni devono essere diverse per materiale e colore.</p> <p>In tutti i casi nei quali si verificano interferenze lungo il percorso (ad es. restringimenti dovuti alla presenza di ostacoli, fermate del trasporto pubblico, attraversamenti pedonali, ecc.), la pista ciclabile dovrà essere interrotta con l'impiego di opportuna segnaletica verticale ed orizzontale.</p> <p>Si consiglia di incrementare il numero di rastrelliere posizionandole in apposite aree adiacenti alla pista ciclabile ed organizzate in modo da non occupare il percorso pedonale.</p>
<p>SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO</p>	
<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div data-bbox="175 1086 774 1523"> </div> <div data-bbox="790 1086 1380 1523"> </div> </div> <p style="text-align: right;">(1)</p>	

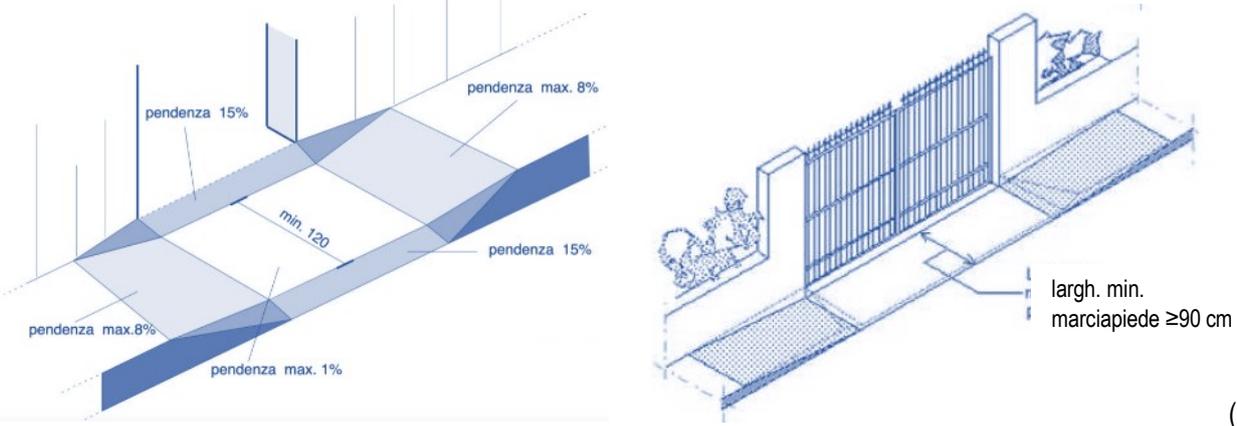
SCHEDA 01_D	01_PERCORSI
NORME DI RIFERIMENTO	RAMPE E RACCORDI STRADALI L. 118/1971 L. 41/1986 L. 104/1992 D.M. 236/89 D.P.R. 503/96 L. R. 6/89 L. 104/92 D.P.R. 380/01
PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI	<p>Le rampe di nuova realizzazione e/o in sostituzione di percorsi esistenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dovranno avere pendenza longitudinale $\leq 5\%$ (max 8%) e pendenza trasversale $\leq 1\%$; - la pavimentazione dovrà essere antisdrucchiolevole, uniforme e compatta; - dovranno avere larghezza min. pari a 120 cm (consigliata 150 cm); - per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150; - qualora la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) sia maggiore di 20 cm, si raccomanda di corredarla con cordolo battiruota o elemento analogo, e di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti. <p>I raccordi stradali dei marciapiedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dovranno avere una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza $\leq 5\%$ e larghezza pari alla larghezza del marciapiede; - qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede di larghezza superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza ≥ 120 cm; - ogni rampa/raccordo di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso appositi segnali tattili e cromaticamente percepibili dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto. <p>In caso di installazione di una rampa rimovibile con struttura metallica, essa dovrà garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza longitudinale $\leq 5\%$ (max 8%); - larghezza min. pari a cm 90; - nel caso di sviluppo maggiore di 10 m sarà necessario realizzare un pianerottolo di dimensione 150x150; - ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso appositi segnali tattili e cromaticamente percepibili dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO

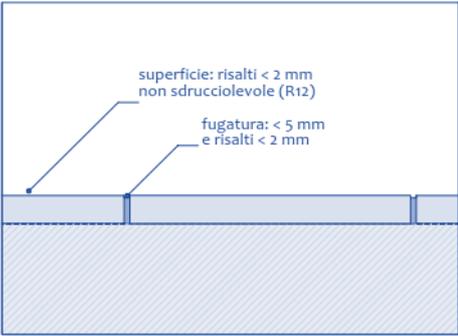
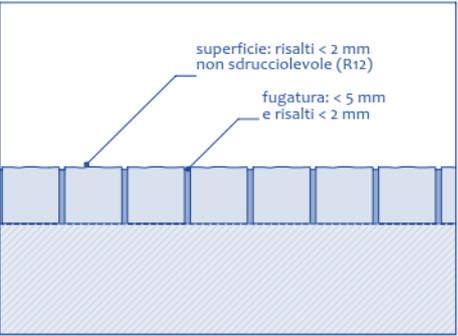


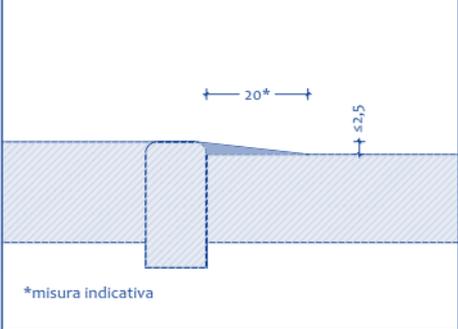
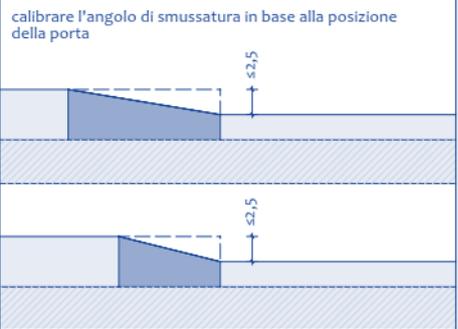
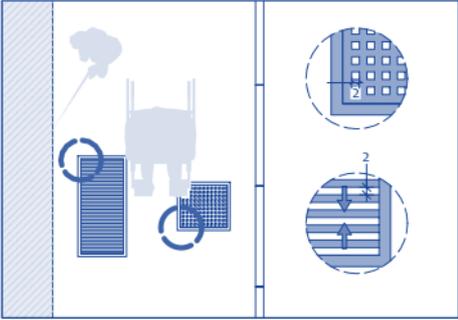
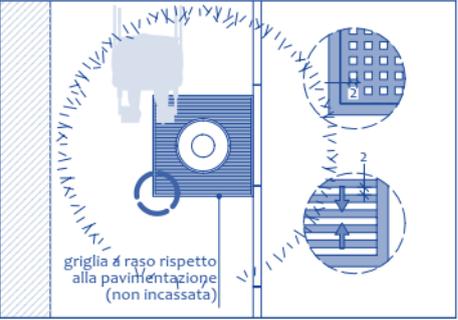
rampe con ringhiera con pendenza 5% (dislivello ≥ 1 m) (3)



SCHEDA 01_E	01_PERCORSI
	PERCORSI IN CORRISPONDENZA DI PASSO CARRAIO
NORME DI RIFERIMENTO	<p>Legge 118/1971 Legge 41/1986 Legge 104/1992 D.P.R. 380/2001 D.M. 236/89 D.P.R. 503/96</p>
PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI	<p>In caso di marciapiede rialzato e in corrispondenza di un passo carraio, al fine di garantire la continuità e accessibilità dei percorsi, è possibile intervenire mediante due soluzioni alternative:</p> <ul style="list-style-type: none"> – realizzazione di due rampe con pendenza consigliata 5% (max. 8%) prima e dopo il passo carraio – realizzazione di scivoli inclinati a bordo strada e sulla soglia in modo da permettere ai veicoli di salire a quota marciapiede, eventualmente abbassandone leggermente la quota in corrispondenza del passo carraio, raccordando le nuove quote del percorso con rampe di pendenza consigliata 5% (max. 8%), assicurando in ogni caso una larghezza minima del marciapiede ≥ 90 cm. <p>Si raccomanda l'esecuzione di una buona rasatura della finitura superficiale di calpestio per evitare di creare criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie; in particolare nel raccordo fra piano inclinato e piano orizzontale.</p>
SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO	
 <p>(3)</p>	

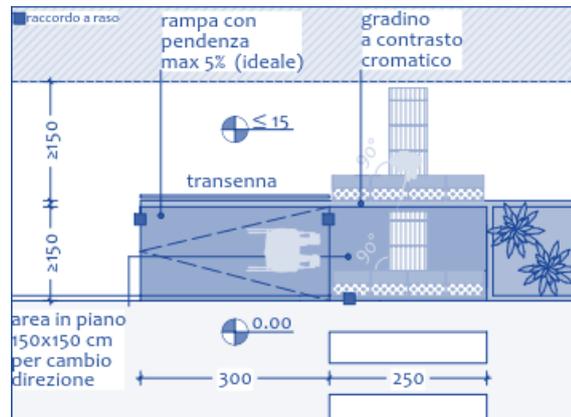
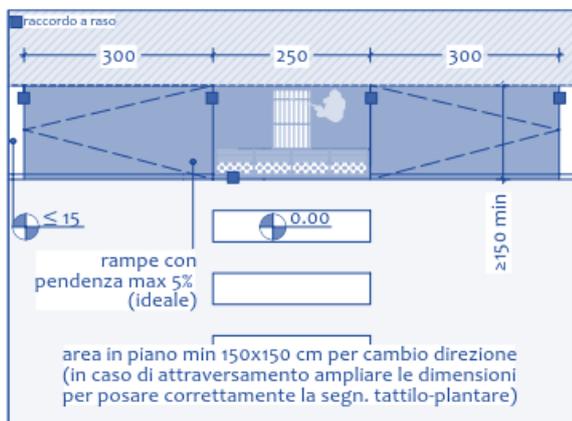
<p>SCHEDA 01_F</p>	<p>01_PERCORSI</p>
<p>NORME DI RIFERIMENTO</p>	<p>PENDENZE E DISLIVELLI</p>
<p>PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI</p>	<p>D.M. 236/89</p> <p>Le pendenze e i dislivelli dei percorsi ammessi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pendenza longitudinale massima pari al 5%; ove non sia possibile sono ammesse pendenze superiori, purché conformi al rapporto tra pendenza e lunghezza di cui all'art. 8.1.11 del DM 236/89; - per pendenze > 5% è necessario prevedere un ripiano orizzontale di sosta, di profondità almeno 150 cm, ogni 15 m di lunghezza del percorso; per pendenze superiori tale lunghezza deve proporzionalmente ridursi fino alla misura di 10 m per una pendenza dell'8%; - la pendenza trasversale massima ammissibile è dell'1% (art. 8.2.1, D.M. 236/89). <p>Per agevolare la percorrenza di percorsi esistenti con pendenza > 5% si consiglia la posa di corrimano, preferibilmente su entrambi i lati.</p> <p>In presenza di contropendenze al termine di un percorso inclinato o di un raccordo tra percorso e livello stradale, la somma delle due pendenze rispetto al piano orizzontale deve essere inferiore al 22%.</p>
<p>SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO</p>	
<p>schema di riferimento sezione longitudinale (2)</p>	
<p>estratto art. 8.1.11 dm 236/89:</p>	<p>schema di riferimento contropendenza (2)</p>
<p>SEZIONE NORMALE MARCIAPIEDE la percorrenza longitudinale non è ostacolata perché la pendenza trasversale è dell'1% max</p>	<p>SEZIONE DI RACCORDO DETTO "SCIVOLO ALLA FRANCESE" la percorrenza longitudinale sul marciapiede è gravemente ostacolata dalla eccessiva pendenza trasversale sempre e materialmente superiore al 3%</p>
<p>schema di riferimento sezione trasversale (2)</p>	

SCHEDA 01_G	01_PERCORSI
	MATERIALI E PAVIMENTAZIONI
NORME DI RIFERIMENTO	D.M. 236/89
PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI	<p>Ai sensi della normativa vigente gli elementi costituenti una pavimentazione devono presentare giunture inferiori a 5 mm, stillate con materiali durevoli, essere piani con eventuali risalti di spessore non superiore a 2 mm.</p> <p>Le nuove pavimentazioni devono pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere di tipo continuo con strato di allettamento compatto e durevole, come ad esempio in lastre di pietra su piano di posa in cls, in calcestruzzo architettonico, ecc.; - avere idonea stratigrafia in caso di transito carrabile (passi carrabili, zone ZTL); - essere antisdrucchiolevoli; - avere superficie continua per permettere la riconoscibilità e la leggibilità della segnaletica tattilo-plantare, cromaticamente contrastante rispetto alla pavimentazione circostante; - da evitare pavimentazioni in ghiaia, sabbia o altri materiali incoerenti; - le aiuole, se presenti, saranno preferibilmente rialzate con cordolo di altezza almeno pari a 10 cm dal piano di calpestio, al fine di costituire contenimento del percorso e guida naturale per persone non vedenti o ipovedenti.
SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO	
<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: flex-start;"> <div style="text-align: center;">  <p>superficie: risalti < 2 mm non sdrucchiolevole (R12) fugatura: < 5 mm e risalti < 2 mm</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>superficie: risalti < 2 mm non sdrucchiolevole (R12) fugatura: < 5 mm e risalti < 2 mm</p> </div> </div> <div style="text-align: center; margin-top: 20px;">  <p>ripristino della continuità della pavimentazione (ammessi risalti < 2 mm)</p> </div> <p style="text-align: right; margin-top: 20px;">(1)</p>	

<p>SCHEDA 01_H</p>	<p>01_PERCORSI</p>
<p>NORME DI RIFERIMENTO</p>	<p>RACCORDI CON GRIGLIATI, CHIUSINI E CADITOIE D.M. 236/89</p>
<p>PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI</p>	<p>Chiusini, caditoie, grigliati, ecc., compresi i grigliati alla base degli alberi, devono essere complanari alla pavimentazione o, se non possibile, raccordati mediante smussatura.</p> <p>I grigliati inseriti nella pavimentazione devono essere realizzati con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro; i grigliati ad elementi paralleli devono comunque essere posti con gli elementi ortogonali al verso di marcia.</p> <p>I raccordi tra percorso ed elementi quali grigliati, chiusini, ecc., devono essere a raso o, se non possibile, raccordati con smussatura.</p> <p>Devono essere evitate le interferenze tra segnaletica tattilo-plantare e chiusini, caditoie, bocche di lupo, ecc.. Qualora non possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare sul chiusino i codici in PVC, incollandoli; - saldare sulla griglia una lamina metallica su cui incollare il codice in PVC (rif. Linee guida INMACI_art. 5.14).
<p>SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO</p>	
<div style="display: flex; flex-wrap: wrap;"> <div style="width: 50%; border: 1px solid black; padding: 5px;">  <p>*misura indicativa</p> </div> <div style="width: 50%; border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>calibrare l'angolo di smussatura in base alla posizione della porta</p>  </div> <div style="width: 50%; border: 1px solid black; padding: 5px;">  </div> <div style="width: 50%; border: 1px solid black; padding: 5px;">  <p>griglia a raso rispetto alla pavimentazione (non incassata)</p> </div> </div> <p style="text-align: right;">(1)</p>	

SCHEDA 02_A	02_ATTRAVERSAMENTI PEDONALI
	ATTRAVERSAMENTI PEDONALI
NORME DI RIFERIMENTO	<p>Legge 118/1971 Legge 41/1986 Legge 104/1992 D.P.R. 503/1996 D.M. 236/89 D.P.R. 495/1992</p>
PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI	<p>Gli attraversamenti pedonali di nuova realizzazione e gli interventi di adeguamento degli attraversamenti esistenti dovranno rispettare i seguenti criteri prestazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – gli attraversamenti pedonali sono evidenziati mediante zebraure a strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza min. 2,50 m sulle strade locali e urbane di quartiere, e 4 m sulle altre strade; – direzione costante, sempre allineata ai percorsi e mai obliqua; per lunghezze > 8 m è preferibile ampliare l'area pedonale di sbarco o prevedere isola pedonale intermedia; – il raccordo tra attraversamento e percorso pedonale deve essere complanare e privo di rilievi; – non sono ammessi raccordi mediante gradini; – in corrispondenza degli attraversamenti, qualora il marciapiede abbia una quota in rilevato rispetto a quella del piano stradale, è necessario realizzare uno scivolo di raccordo con pendenza $\leq 8\%$ (consigliato 5%) di larghezza almeno pari all'attraversamento stesso (minimo 2,5 metri), correttamente segnalato mediante specifica segnaletica tattilo plantare (tipo LVE – Loges Vet Evolution) – eventuali cambi di direzione rispetto al percorso rettilineo devono avvenire in piano e corrispondere ad un tratto di percorso pedonale con larghezza min. 150 cm; – in corrispondenza degli attraversamenti si raccomanda prevedere adeguati sistemi di illuminazione pubblica, in particolare mediante sistema integrato automatico di segnalazione/illuminazione LED; – in prossimità degli attraversamenti è necessario prevedere segnalazioni podotattili per la guida all'attraversamento delle persone ipovedenti, oltre a protezioni lungo le porzioni di marciapiede prospicienti l'incrocio, eventualmente sostituibili con segnalazione tattilo plantare lungo il perimetro esterno del marciapiede (v. schede dedicate).

SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO



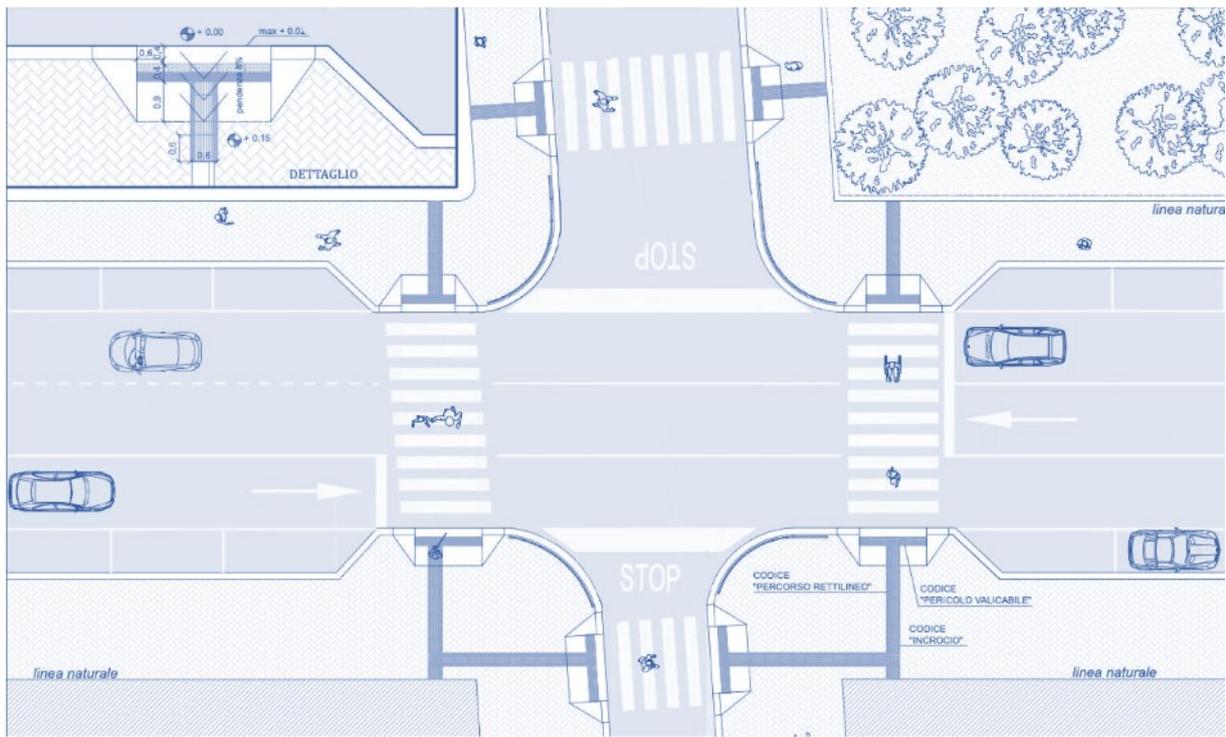
(1)



(2)

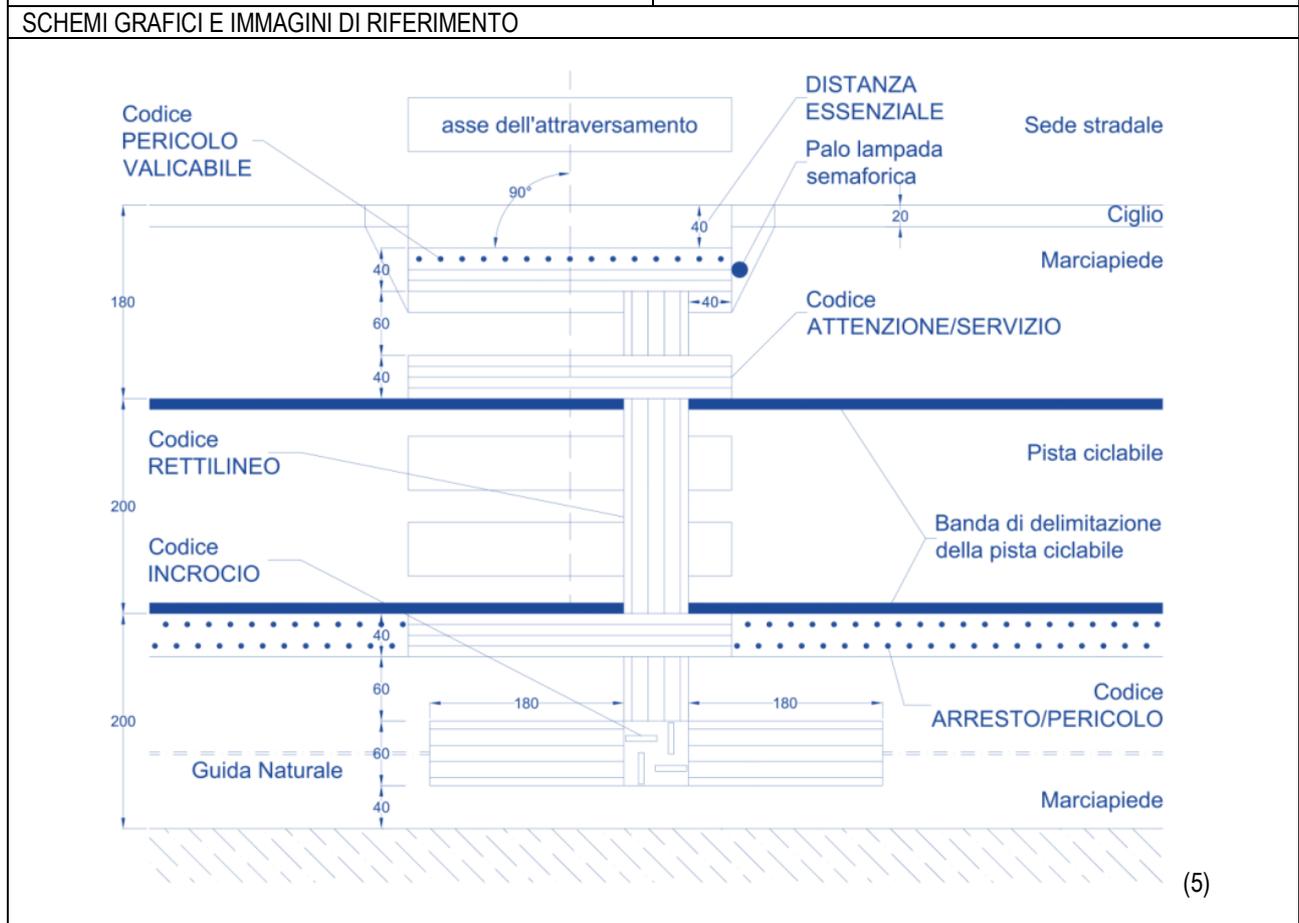
SCHEDA 02_B	02_ATTRAVERSAMENTI PEDONALI
	ATTRAVERSAMENTI PEDONALI IN CORRISPONDENZA DI INCROCI STRADALI
NORME DI RIFERIMENTO	Legge 118/1971 Legge 41/1986 Legge 104/1992 D.P.R. 503/1996 D.M. 236/89 D.P.R. 495/1992
PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI	<p>Gli attraversamenti pedonali in corrispondenza di incroci stradali dovranno rispettare i seguenti criteri prestazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli attraversamenti pedonali sono evidenziati mediante zebre a strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza min. 2,50 m sulle strade locali e urbane di quartiere, e 4 m sulle altre strade; - direzione costante, sempre allineata ai percorsi e mai obliqua; per lunghezze > 8 m è preferibile ampliare l'area pedonale di sbarco o prevedere isola pedonale intermedia; - il raccordo tra attraversamento e percorso pedonale deve essere complanare e privo di rilievi; - non sono ammessi raccordi mediante gradini; - in corrispondenza degli attraversamenti, qualora il marciapiede abbia una quota in rilevato rispetto a quella del piano stradale, è necessario realizzare uno scivolo di raccordo con pendenza $\leq 8\%$ (consigliato 5%) di larghezza almeno pari all'attraversamento stesso (minimo 2,5 metri), correttamente segnalato mediante specifica segnaletica tattile plantare (tipo LVE – Loges Vet Evolution) - eventuali cambi di direzione rispetto al percorso rettilineo devono avvenire in piano e corrispondere ad un tratto di percorso pedonale con larghezza min. 150 cm; - in prossimità degli attraversamenti è necessario prevedere segnalazioni podotattili per la guida all'attraversamento delle persone ipovedenti, oltre a protezioni lungo le porzioni di marciapiede prospicienti l'incrocio, eventualmente sostituibili con segnalazione tattile plantare lungo il perimetro esterno del marciapiede (v. schede dedicate).

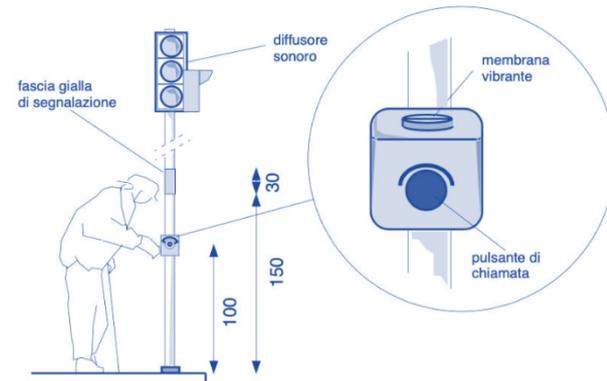
SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO

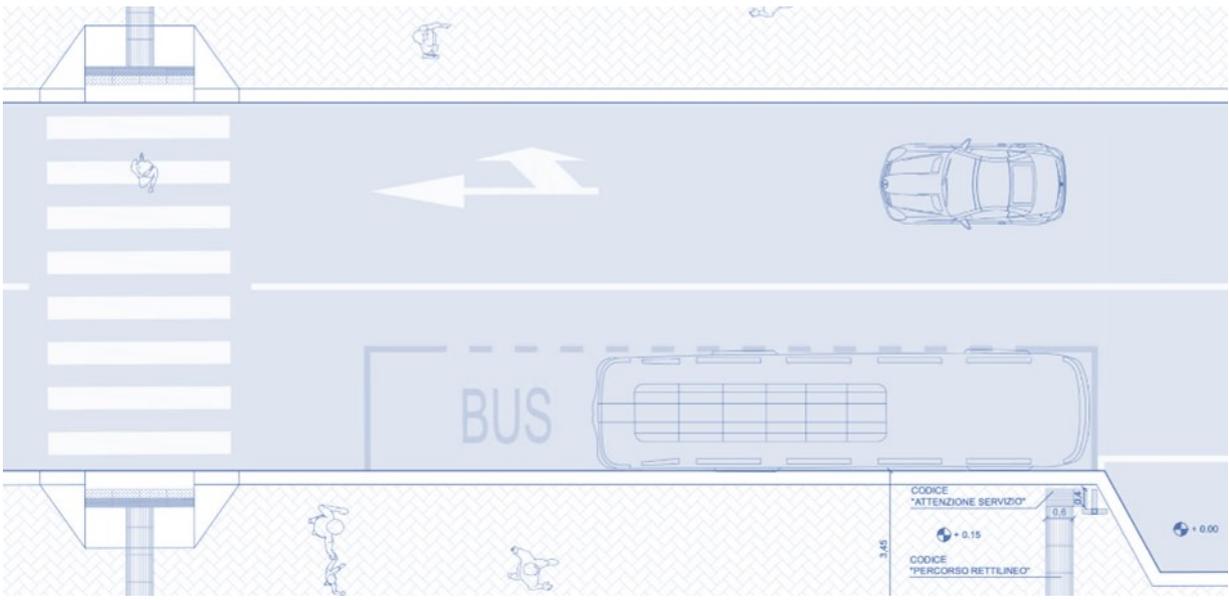


(3)

<p>SCHEDA 02_C</p>	<p>02_ATTRAVERSAMENTI PEDONALI</p>
<p>NORME DI RIFERIMENTO</p>	<p>Legge 118/1971 Legge 41/1986 Legge 104/1992 D.P.R. 503/1996 D.M. 236/89 D.P.R. 495/1992</p>
<p>PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI</p>	<p>In caso di attraversamento pedonale di pista ciclabile, qualora la pista ciclabile sia complanare con il percorso pedonale, è necessario prevedere adeguata e specifica segnaletica podotattile, in quanto per le persone con disabilità visiva non è possibile distinguere i due percorsi soltanto attraverso diversa colorazione o pavimentazione. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutto il confine fra le due zone deve essere marcato con il codice di "ARRESTO/PERICOLO", a meno che nella zona pedonale sia presente un percorso rettilineo continuo; - in corrispondenza del confine della pista ciclabile, ma al di fuori di essa, dovrà disporsi un codice di "ATTENZIONE/SERVIZIO" su ambo i lati della pista; tale codice sarà disposto sull'allineamento del codice di "ARRESTO PERICOLO", laddove presente, posto a segnalare la delimitazione della pista ciclabile per tutta la sua lunghezza



<p>SCHEDA 02_D</p>	<p>02_ATTRAVERSAMENTI PEDONALI</p>
<p>NORME DI RIFERIMENTO</p>	<p>D.P.R. 503/1996</p>
<p>PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI</p>	<p>Gli impianti semaforici a servizio di attraversamenti pedonali, ai sensi del d.p.r. 503/96, devono essere muniti di segnalatore acustico atto a indicare la possibilità di passaggio a ipovedenti o non vedenti e, ove necessario, di comandi manuali accessibili per consentire tempi sufficienti per l'attraversamento da parte di persone che si muovono lentamente.</p> <p>La norma CEI 214-7, emanata dal Comitato Elettrotecnico Italiano per uniformare le caratteristiche tecniche e funzionali dei semafori acustici, stabilisce che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono da preferire sistemi che emettono segnali sonori solo su richiesta; - il palo semaforico deve essere dotato di un pulsante di richiesta della segnalazione acustica; - il pulsante deve essere posto nella faccia inferiore della scatola; - il segnalatore acustico e la scatola di comando devono essere posti nell'immediata vicinanza dell'attraversamento pedonale; - nella zona del pulsante va riprodotta in rilievo una freccia a forma di cuneo indicante la direzione di attraversamento; - se per la situazione dei luoghi l'attraversamento può risultare pericoloso per la persona disabile, si deve prevedere che alla pressione del pulsante di richiesta del segnale acustico corrisponda una fase di "tutto rosso" che impedisca ai veicoli di interferire con l'attraversamento del disabile; - gli eventuali pulsanti di chiamata devono essere installati a un'altezza di 100-120 cm da terra.
<p>SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO</p>	
 <p>particolare del semaforo con il pulsante di chiamata</p>	 <p>(3) (6)</p>

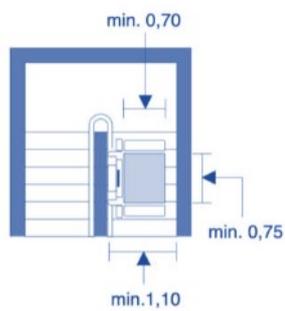
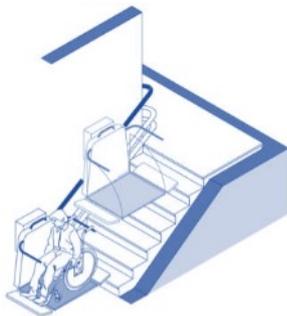
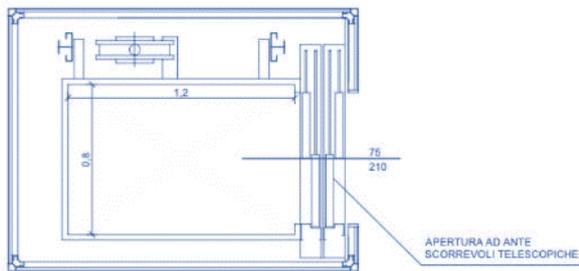
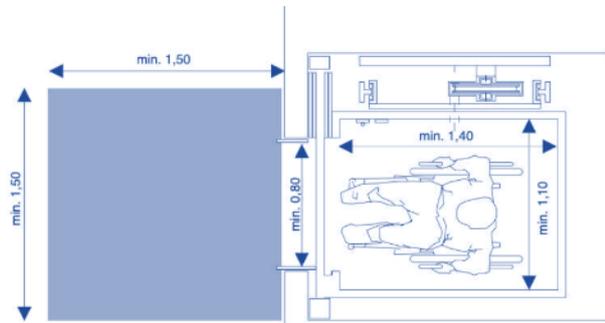
SCHEDA 03_A	03_FERMATE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
	FERMATA TPL
NORME DI RIFERIMENTO	D.M. 236/89 D.P.R. 495/1992
PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI	<p>Le nuove fermate di TPL e gli interventi di adeguamento dovranno rispettare i seguenti criteri prestazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fermata e l'area e/o percorso pedonale devono essere complanare e privo di rilievi; - non sono ammessi raccordi mediante gradini; - eventuali rampe e raccordi dovranno rispettare i criteri prescrittivi e prestazionali previsti per i percorsi pedonali, i raccordi stradali e gli attraversamenti pedonali; - in corrispondenza degli attraversamenti, qualora il marciapiede abbia una quota in rilevato rispetto a quella del piano stradale, è necessario realizzare uno scivolo di raccordo con pendenza $\leq 8\%$ (consigliato 5%) di larghezza almeno pari all'attraversamento stesso (minimo 2,5 metri), correttamente segnalato mediante specifica segnaletica tattilo plantare (tipo LVE – Loges Vet Evolution); - in caso di fermata TPL sarà necessario realizzare specifica segnalazione tattilo plantare LVE, secondo le indicazioni fornite nella scheda dedicata; - in caso di fermata dotata di pensilina si dovrà prevedere la dotazione di sedute per la sosta, garantendo gli spazi necessari per l'affiancamento da parte di una sedia a ruote, prevedendo inoltre adeguata segnalazione tattilo plantare (tipo LVE – Loges Vet Evolution), secondo le indicazioni fornite nella scheda dedicata; - in presenza di pista ciclabile, è necessario posizionare pavimentazione tattilo plantare LVE in corrispondenza dell'attraversamento (v. scheda dedicata).
SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO	
	

SCHEDA 04_A	04_PARCHEGGI RISERVATI
	PARCHEGGI RISERVATI
NORME DI RIFERIMENTO	D.M. 236/89 D.P.R. 495/1992
<p>PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI</p>	<p>Lo stallo riservato, isolato o inserito in un'area a parcheggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - deve essere delimitato da strisce gialle; - presentare apposito simbolo dipinto sul terreno; - deve essere localizzato quanto più possibile in prossimità di un percorso pedonale accessibile e protetto, preferibilmente raggiungibile senza transitare sulla carreggiata, oppure quanto più possibile in prossimità dell'ingresso agli edifici di servizio o interesse pubblico e generale, opportunamente segnalato con segnaletica verticale e orizzontale; - se non immediatamente individuabile, deve essere indicato da apposita segnaletica informativa; - deve avere pavimentazione continua ed in piano, senza pendenze longitudinale e/o trasversale. <p>Gli stalli riservati saranno preferibilmente della tipologia a pettine (dimensioni min. 5,00x3,20 m) devono essere affiancati dallo spazio libero necessario per aprire lo sportello del veicolo, fare manovra e salire sul marciapiede; lo stallo deve essere collegato al marciapiede da percorso accessibile in autonomia, eventualmente raccordato con rampa di pendenza non superiore all'8%.</p> <p>Nel caso di parcheggi in linea (tipologia meno funzionale in quanto non garantisce lo spazio a fianco della vettura necessario alle manovre di salita e discesa in ambiente protetto), lo stallo avrà dimensioni min. di 6,00x2,00 m, con spazio libero posteriore per il raccordo con il marciapiede (pendenza max. 8%). Se possibile, si suggerisce di realizzare un abbassamento del percorso pedonale adiacente per tutta la lunghezza dello/gli stallo/i riservato/i, da raccordare mediante rampe adeguate.</p>
SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO	

SCHEDA 05_A	05_SPAZI INTERNI E DI DISTRIBUZIONE
	DIMENSIONI E DOTAZIONI MINIME
NORME DI RIFERIMENTO	D.P.R. 503/96 D.M. 236/89 L.R. Lombardia 6/89
PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI	<p>Negli spazi interni e negli ambienti di distribuzione è necessario garantire adeguati spazi di transito e spazi di manovra correttamente dimensionati, al fine di consentire il movimento agevole anche per le persone su sedia a ruote.</p> <p>Gli spazi di transito dovranno avere larghezza minima pari a 90 cm per i percorsi in direzione rettilinea, garantendo uno spazio di dimensioni minime 1,5x1,5 m per consentire l'inversione di marcia.</p> <p>Nella progettazione di nuovi spazi, specialmente se di accesso pubblico, si raccomanda di prevedere spazi di distribuzione ampi e luminosi, dotati di aree e arredi per la sosta che non ne ostacolino l'accessibilità e la percorribilità.</p>
SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO	

SCHEDA 06_A	06_SCALE E ASCENSORI
	DIMENSIONI E DOTAZIONI MINIME
NORME DI RIFERIMENTO	D.P.R. 503/96 D.M. 236/89 L.R. Lombardia 6/89
PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI	<p>Per gli ascensori di uso pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la dimensione minima interna dell'ascensore deve essere pari a 1,10x1,40 m; - la pulsantiera interna dovrà riportare le indicazioni dei piani in colore a contrasto con lo sfondo e in caratteri braille - all'interno della cabina deve essere installato un sistema sonoro che comunichi l'arrivo al piano e, possibilmente, i servizi presenti al piano stesso; - in caso di installazione in edificio esistente in cui, per vincoli di natura strutturale, non fosse possibile garantire le misure minime sopra indicate, è consentita l'installazione di un ascensore con dimensioni inferiori ma in grado di contenere una persona su sedia a ruote (1,00x1,20 m). <p>Il servoscala:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono consentiti in alternativa ad ascensori per superare differenza di quota preferibilmente non superiori a mt. 4, e in ogni caso solamente quando il dislivello non può essere superato con altri tipi di soluzione progettuale; - devono consentire il superamento del dislivello anche a persona su sedia a ruote con dimensioni, escluse costole mobili, non inferiori a cm. 70x75; - devono essere dotati di una postazione di accesso/sbarco di dimensioni minime 1,4x1,4 m, con pavimentazione piana di pendenza massima dell'1%, raggiungibili in autonomia attraverso percorsi accessibili; - le postazioni di accesso/sbarco dovranno avere una protezione verso il vuoto mediante parapetto metallico di altezza pari a 90 cm; dovranno garantire un percorso libero di accesso di largh. min. 90 cm e comunque in grado di garantire il regolare deflusso in caso di emergenza.

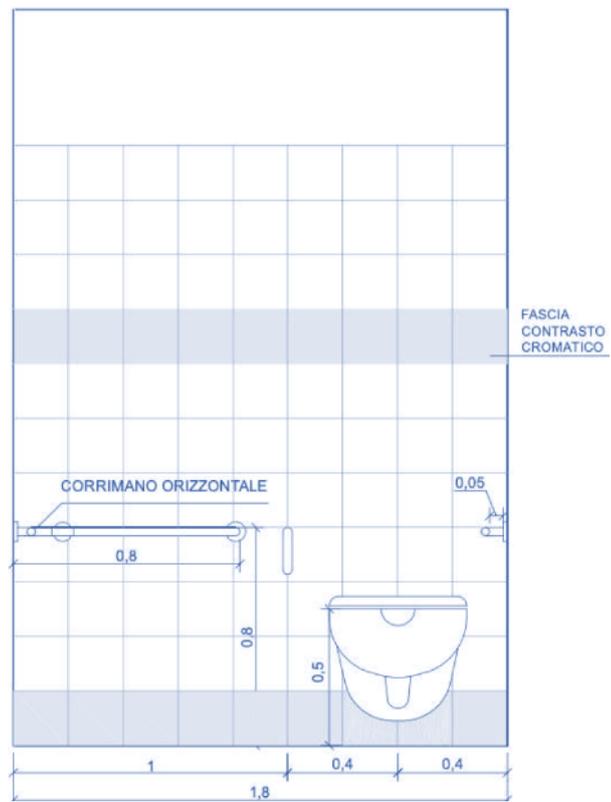
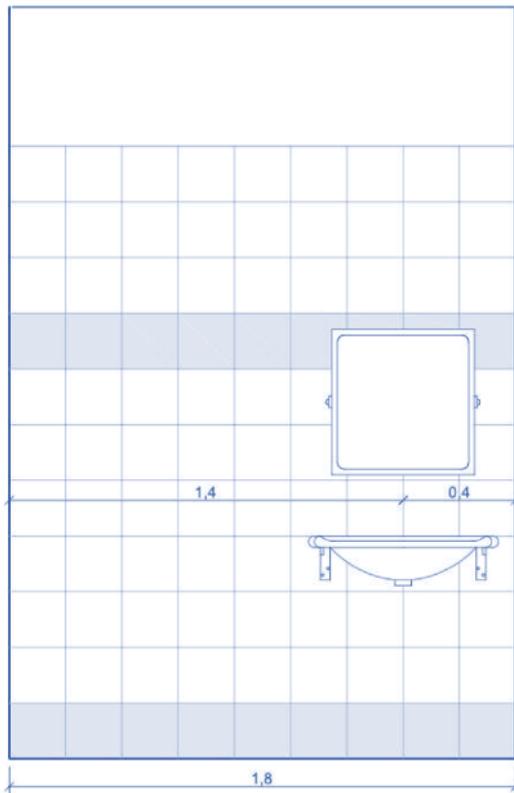
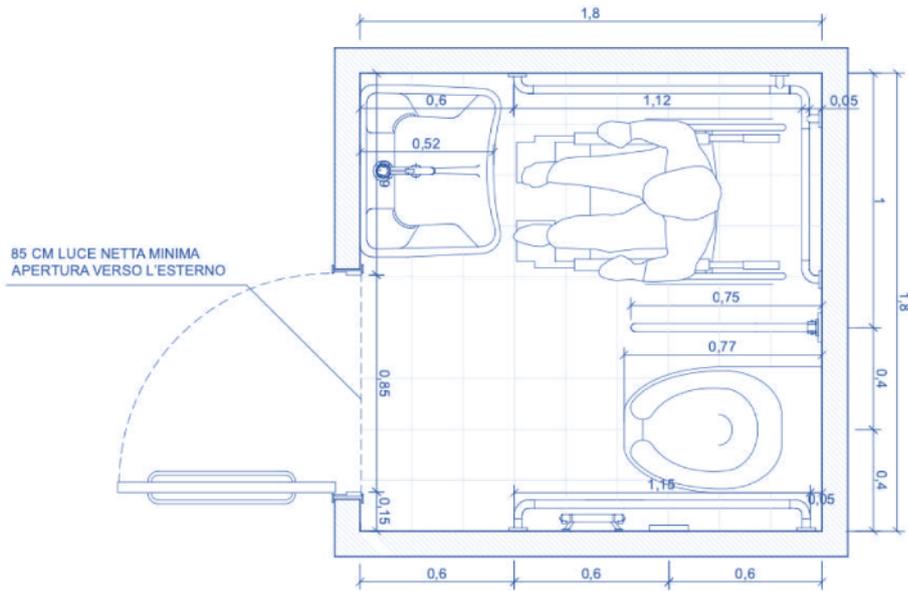
SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO



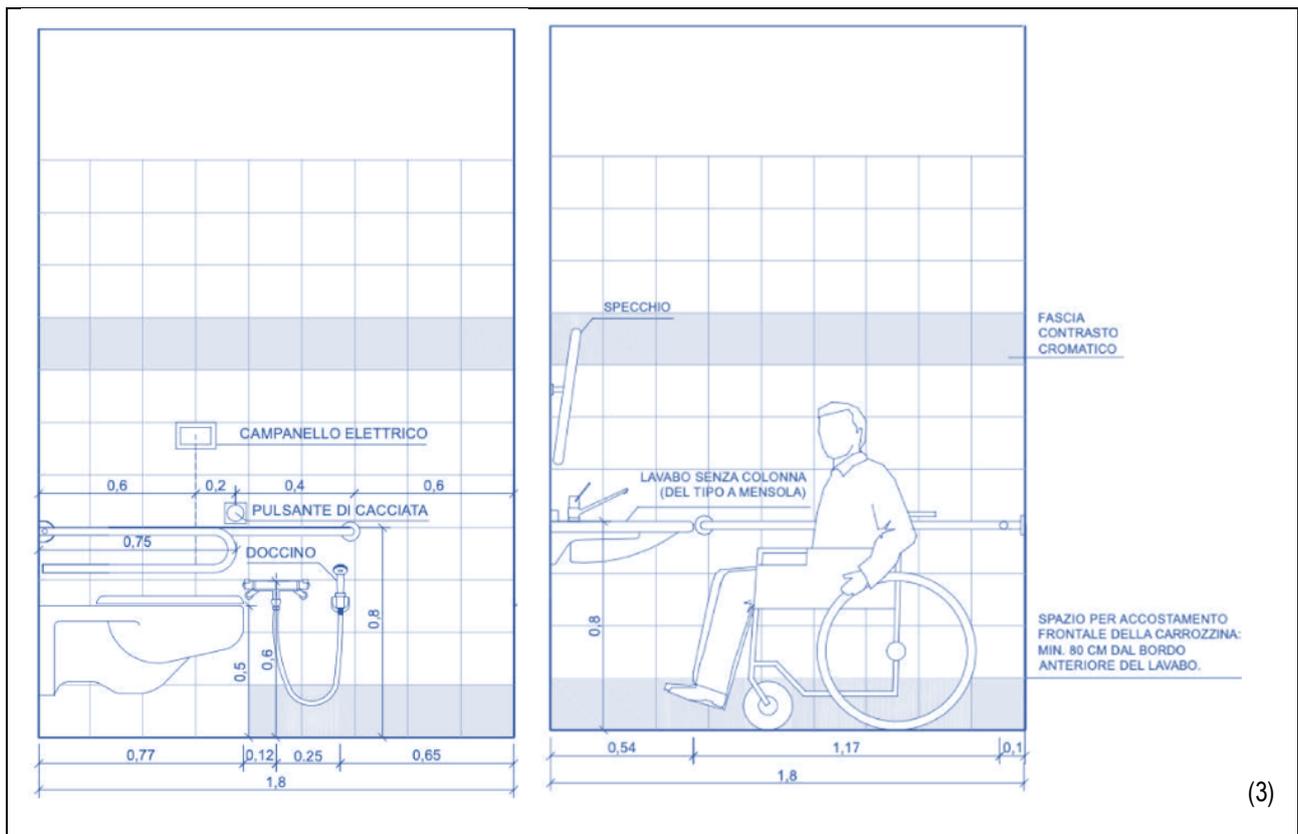
(3)

SCHEDA 07_A	07_BAGNI ACCESSIBILI
	DIMENSIONI E DOTAZIONI MINIME
NORME DI RIFERIMENTO	D.P.R. 503/1996 D.M. 236/1989 L.R. Lombardia n. 6/1989
PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI	<p>I servizi igienici dovranno essere realizzati a norma ai sensi del D.M. 236/89. In particolare, dovranno essere rispettati i seguenti criteri dimensionali e prestazionali minimi (v. artt. 4.1.6 e 8.1.6 del DM 236/89):</p> <ul style="list-style-type: none"> – lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc e al bidet, ove previsto, deve essere minimo 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario; – lo spazio necessario all'accostamento laterale della sedia a ruote alla vasca deve essere minimo di 140 cm lungo la vasca con profondità minima di 80 cm; – lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo deve essere minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo. – i lavabi devono avere il piano superiore posto a cm 80 dal calpestio ed essere sempre senza colonna con sifone preferibilmente del tipo accostato o incassato a parete; – i wc e i bidet preferibilmente sono di tipo sospeso, in particolare l'asse della tazza wc o del bidet deve essere posto ad una distanza minima di cm 40 dalla parete laterale, il bordo anteriore a cm 75-80 dalla parete posteriore e il piano superiore a cm 45-50 dal calpestio; – qualora l'asse della tazza wc o bidet sia distante più di 40 cm dalla parete, si deve prevedere, a cm 40 dall'asse dell'apparecchio sanitario, un maniglione o corrimano per consentire il trasferimento; – la doccia deve essere a pavimento, dotata di sedile ribaltabile e doccia a telefono; – nei servizi igienici dei locali aperti al pubblico è necessario prevedere e installare corrimano orizzontali e/o verticali in prossimità della tazza wc, posto ad altezza di cm 80 dal calpestio, e di diametro cm 3-4; se fissato a parete deve essere posto a cm 5 dalla stessa.

SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO

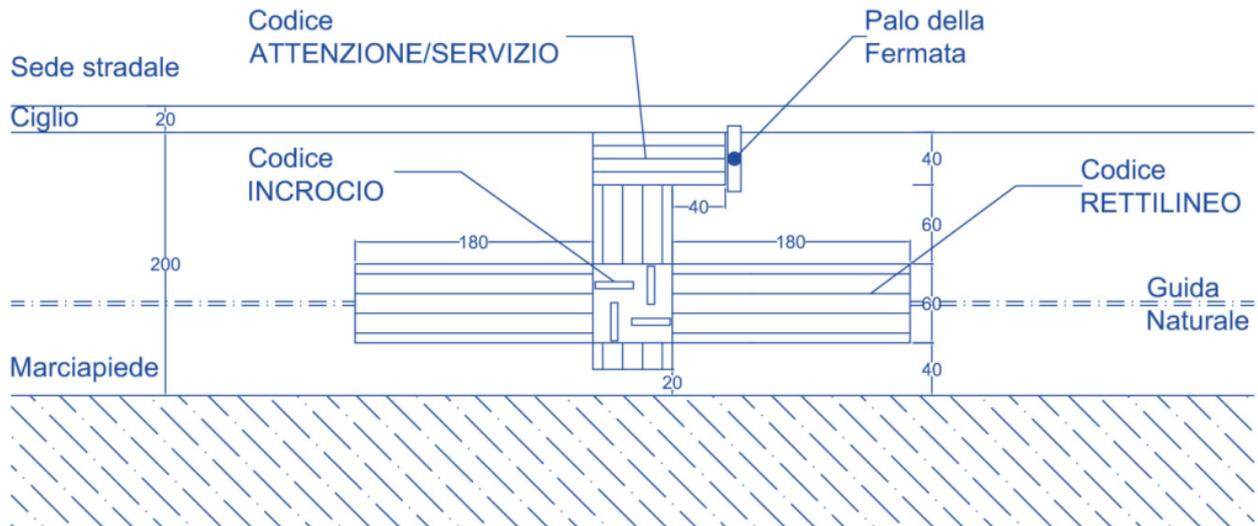


(3)

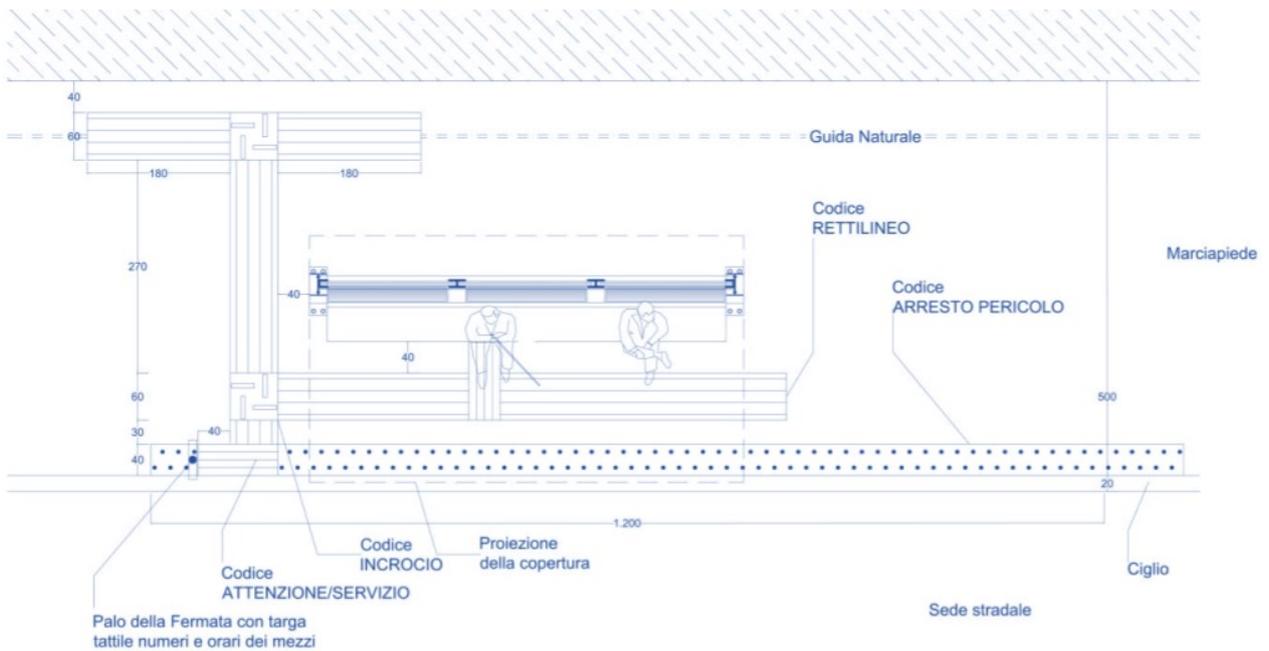


SCHEDA 08_A	08_SEGNALI E PERCORSI TATTILI
	SEGNALAZIONE DI FERMATA TPL
NORME DI RIFERIMENTO	D.P.R. 503/1996
PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI	<p>La segnalazione di fermate di TPL avverrà mediante l'utilizzo di segnali tattili basati sul linguaggio LVE Loges-Vet-Evolution. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se il marciapiede è dotato di percorso guida, all'altezza della palina recante il cartello di fermata vi sarà un codice di "INCROCIO" che consente di scegliere di svoltare verso il bordo del marciapiede o di proseguire; questo breve tratto rettilineo terminerà accanto e sulla sinistra rispetto alla palina della fermata, ad una distanza da essa di circa 40 cm, con un Codice di "ATTENZIONE/SERVIZIO", con una striscia di 40 cm di profondità, che sporge oltre la larghezza del percorso rettilineo fino a raggiungere la base della palina stessa; - se il marciapiede non è dotato di percorso guida, la posizione della fermata sarà indicata mediante un "segnale tattile", consistente in un semplice sbarramento dell'intero marciapiede con un tratto di codice di "DIREZIONE RETTILINEA", posto perpendicolarmente al bordo del marciapiede e terminante da un lato con il muro dell'edificio o altra costruzione formante il limite interno del marciapiede, e dall'altro con la medesima segnalazione di "ATTENZIONE/SERVIZIO" descritta al punto precedente.

SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO

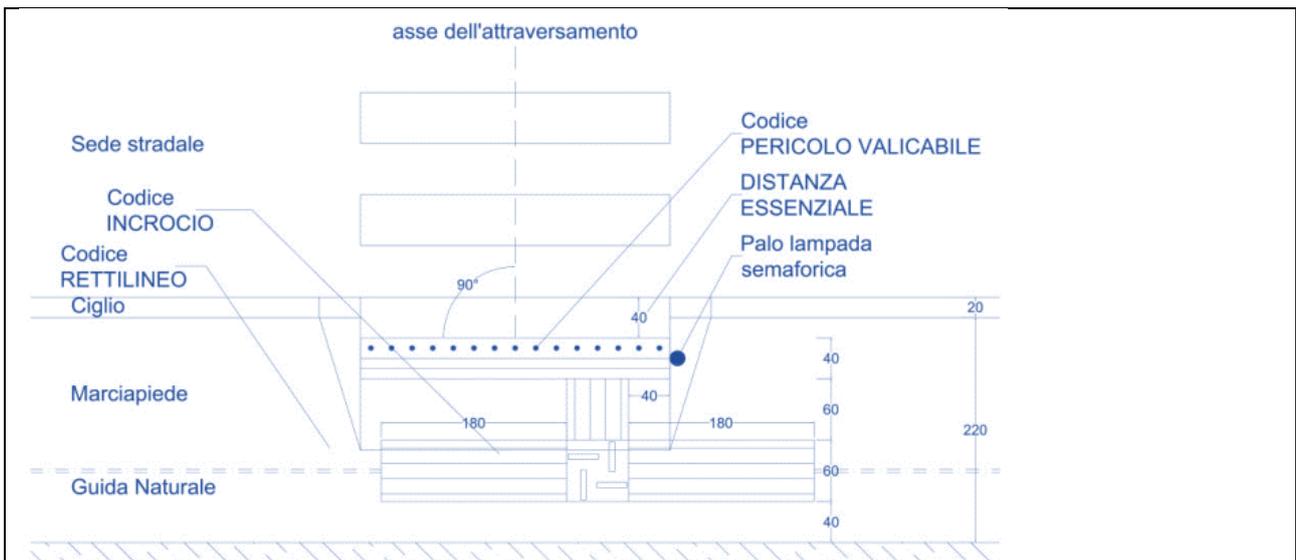


segnalazione di fermata TPL con marciapiede non dotato di percorso guida (5)

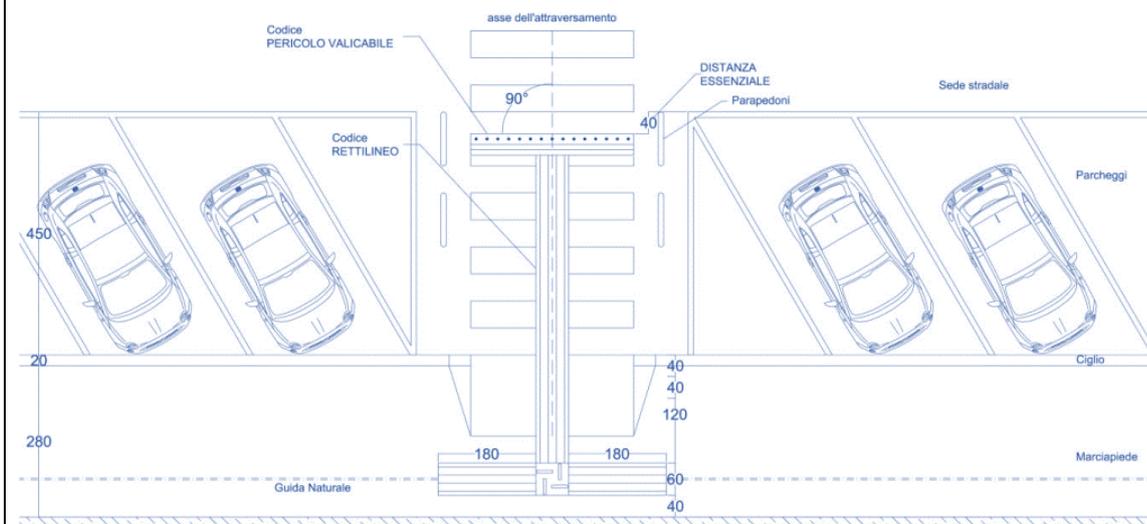


segnalazione di fermata TPL in presenza di pensilina su marciapiede (5)

<p>SCHEDA 08_B</p>	<p>08_SEGNALI E PERCORSI TATTILI</p>
<p>NORME DI RIFERIMENTO</p>	<p>ATTRAVERSAMENTI PEDONALI LONTANI DA INCROCI STRADALI</p>
<p>PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI</p>	<p>D.P.R. 503/1996</p> <p>La segnalazione dell'attraversamento pedonale avverrà mediante l'utilizzo di segnali tattili basati sul linguaggio LVE Loges-Vet-Evolution. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non è presente il semaforo, sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il codice di "DIREZIONE RETTILINEA" che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il codice di "PERICOLO VALICABILE", che deve coprire tutta la luce dello scivolo; - se è presente il semaforo, che dovrebbe essere o diventerà acustico, la segnalazione seguirà le stesse regole previste per la segnalazione della palina della fermata di TPL, con la differenza che all'altezza del palo semaforico si porrà il segnale di "PERICOLO VALICABILE" che, sporgendo verso il palo semaforico, ne indica la posizione.
<p>SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO</p>	
<p>asse dell'attraversamento</p> <p>Sede stradale</p> <p>Codice INCROCIO</p> <p>Codice RETTILINEO</p> <p>Ciglio 20</p> <p>Marciapiede</p> <p>220</p> <p>180</p> <p>90°</p> <p>40</p> <p>Codice PERICOLO VALICABILE</p> <p>DISTANZA ESSENZIALE</p> <p>40</p> <p>60</p> <p>60</p> <p>40</p> <p>Guida Naturale</p> <p>segnalazione di un attraversamento pedonale senza semaforo (5)</p>	

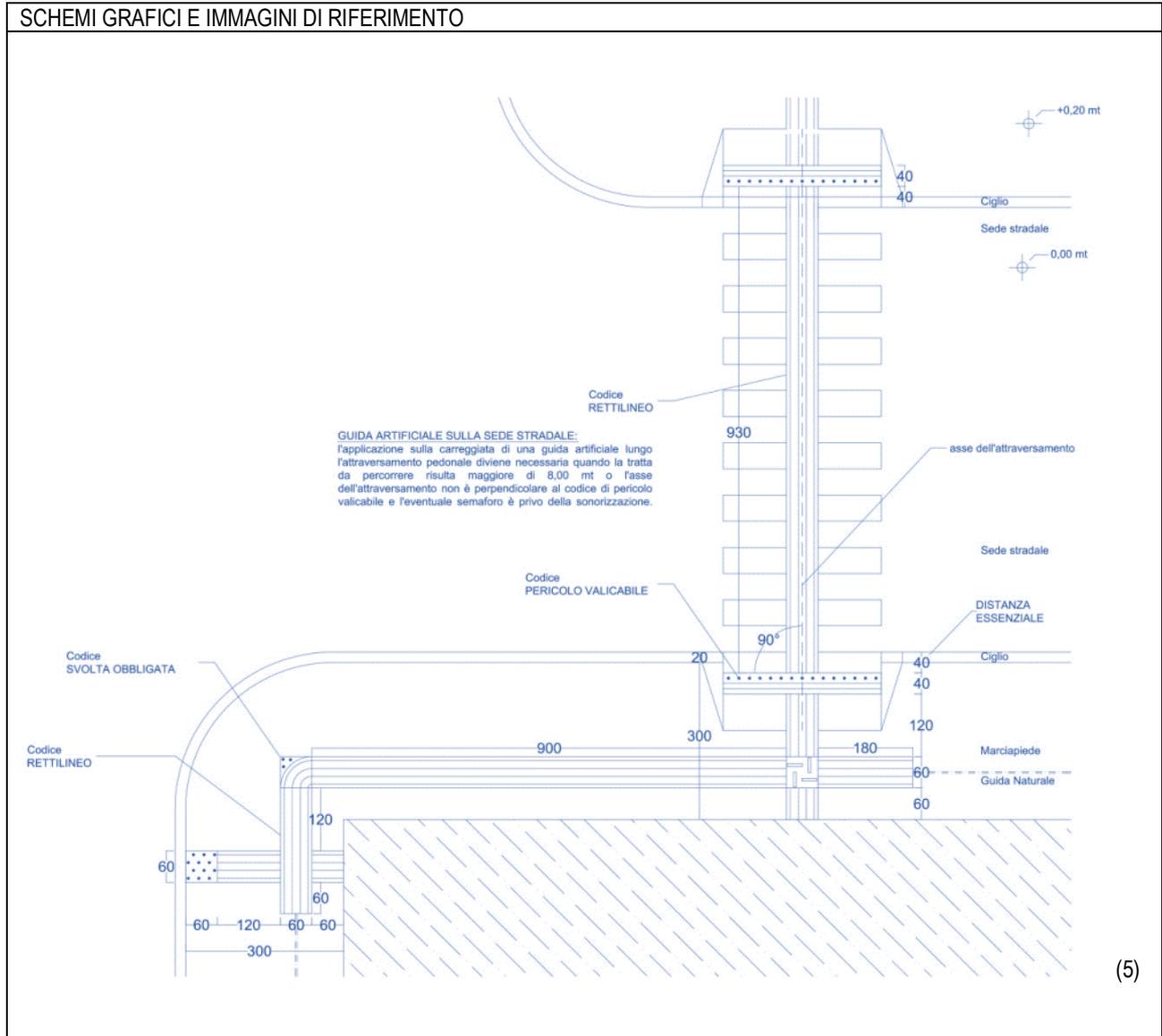


segnalazione di un attraversamento pedonale con semaforo acustico (5)



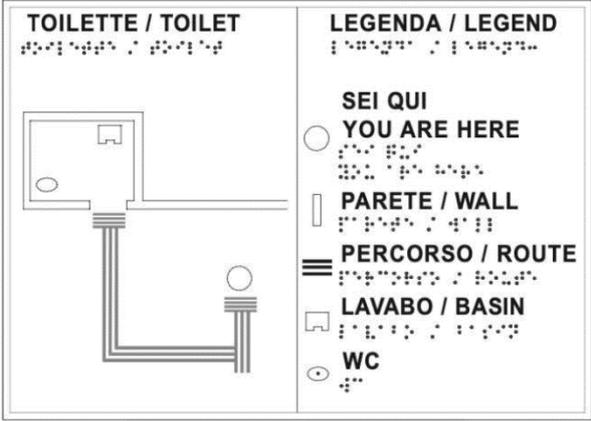
segnalazione di un attraversamento pedonale in presenza di parcheggi a pettine (5)

SCHEDA 08_C	08_SEGNALI E PERCORSI TATTILI
NORME DI RIFERIMENTO	ATTRAVERSAMENTI PEDONALI IN CORRISPONDENZA DI INCROCI STRADALI
PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI	<p data-bbox="805 392 1442 425">D.P.R. 503/1996</p> <p data-bbox="805 427 1442 515">La segnalazione dell'attraversamento pedonale avverrà mediante l'utilizzo di segnali tattili basati sul linguaggio LVE Loges-Vet-Evolution. In particolare:</p> <ul data-bbox="805 517 1442 1433" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="805 517 1442 672">– se i marciapiedi sono dotati di percorso guida, vi sarà un codice di "INCROCIO" nel punto di intersezione, mentre lungo i due bordi perpendicolari del marciapiede vi sarà il codice di "PERICOLO VALICABILE" in corrispondenza dello scivolo; <li data-bbox="805 674 1442 851">– se i marciapiedi non sono dotati di percorso guida, sarà sufficiente sbarrare le rampe stesse con il Codice di "PERICOLO VALICABILE", facendolo precedere da un tratto di almeno 180 cm di codice di direzione rettilinea che possa ospitare almeno tre TAG-RFG con i messaggi vocali informativi; <li data-bbox="805 853 1442 1097">– nel caso di un marciapiede di larghezza non superiore a 180 cm, ma che in prossimità dell'attraversamento presenta uno slargo, si dovrà installare un tratto di "DIREZIONE RETTILINEA" un paio di metri prima dell'inizio dello slargo o della curva dell'edificio, posto a 30-60 cm dalla parete, affinché non vedente vi posi sopra almeno un piede, seguendo poi la guida artificiale fino al giusto punto di attraversamento; <li data-bbox="805 1099 1442 1433">– nel caso in cui uno o entrambi i marciapiedi abbiano larghezza superiore a 180 cm, si dovrà ricorrere allo "sbarramento" dell'intero marciapiede mediante due tratti di "DIREZIONE RETTILINEA" posti a entrambi i lati della pista tattile che conduce direttamente al centro delle zebre dell'attraversamento o, se è presente un semaforo acustico, a non più di 60 cm di distanza dal palo semaforico; lo sbarramento termina da un lato con il muro o con il diverso confine interno del marciapiede, e dall'altro con un codice di "ARRESTO/PERICOLO" di cm 60x60 posto sul bordo esterno.



<p>SCHEDA 08_D</p>	<p>08_SEGNALI E PERCORSI TATTILI</p>
<p>NORME DI RIFERIMENTO</p>	<p>D.P.R. 503/1996</p>
<p>PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI</p>	<p>La segnalazione dell'attraversamento pedonale avverrà mediante l'utilizzo di segnali tattili basati sul linguaggio LVE Loges-Vet-Evolution.</p> <p>Nel caso in cui la pista ciclabile sia complanare al percorso pedonale, è necessario prevedere adeguata e specifica segnaletica podotattile, in quanto per le persone con disabilità visiva non è possibile distinguere i due percorsi soltanto attraverso diversa colorazione o pavimentazione. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutto il confine fra le due zone deve essere marcato con il codice di "ARRESTO/PERICOLO", a meno che nella zona pedonale sia presente un percorso rettilineo continuo; - in corrispondenza del confine della pista ciclabile, ma al di fuori di essa, dovrà disporsi un codice di "ATTENZIONE/SERVIZIO" su ambo i lati della pista; tale codice sarà disposto sull'allineamento del codice di "ARRESTO PERICOLO", laddove presente, posto a segnalare la delimitazione della pista ciclabile per tutta la sua lunghezza
<p>SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO</p>	
<p>(5)</p>	

<p>SCHEDA 08_E</p>	<p>08_SEGNALI E PERCORSI TATTILI</p>
<p>NORME DI RIFERIMENTO</p>	<p>SEGNALETICA ORIENTATIVA</p>
<p>PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI</p>	<p>D.P.R. 503/1996</p> <p>La segnaletica orientativa, negli spazi interni ed esterni, allo scopo di svolgere un'efficace funzione informativa, deve garantire le seguenti caratteristiche prestazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - deve essere collocata ad un'altezza corretta per essere facilmente osservata (orientativamente tra i 110 e i 160 cm dal piano di calpestio); - avere caratteri semplici, sufficientemente grandi, con lettere correttamente spaziate e di colore contrastante con lo sfondo; - essere corredata da pittogrammi intuitivamente decifrabili e facilmente interpretabili.
<p>SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO</p>	
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%;">  </div> <div style="width: 45%;">  </div> </div> <p style="text-align: right;">(3)</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 20px;">   </div>	

<p>SCHEDA 08_F</p>	<p>08_SEGNALI E PERCORSI TATTILI</p>
<p>NORME DI RIFERIMENTO</p>	<p>MAPPE TATTILI</p>
<p>PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI</p>	<p>D.P.R. 503/1996</p> <p>Con il termine mappa tattile si intende una mappa a rilievo che rappresenta in modo schematico uno spazio aperto o chiuso e che risulta leggibile al tatto ed alla vista. La mappa tattile riporta in rilievo la pianta dello spazio in cui è ubicata, le scritte in braille e quelle in caratteri alfanumerici, ed è inoltre caratterizzata di un buon contrasto tra lo sfondo e gli elementi in rilievo. Per la sua leggibilità sia visiva che tattile è in grado di agevolare l'orientamento e la conoscenza di un luogo o percorso per chiunque e in particolare è un ausilio determinante per le persone cieche o ipovedenti.</p> <p>Le mappe tattili: sono normate dalla uni 8207 che ne definisce la grafica, le dimensioni e le spaziature dei caratteri e la tipologia di rilievo del braille; ai fini della necessaria uniformità, essenziale per la loro comprensibilità, dovranno essere conformi alle linee guida LVE (Loges-Vet-Evolution) nonché al disciplinare tecnico e alla tavola dei simboli pubblicati nel sito dell'I.N.M.A.C.I. (Istituto Nazionale Per La Mobilità Autonoma di Ciechi e Ipovedenti);</p>
<p>SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO</p>	
 <p>(7)</p>	 <p>(3)</p>

SCHEDA 09_A	09_ARREDO URBANO
	ARREDI E SPAZI PER LA SOSTA
NORME DI RIFERIMENTO	D.P.R. 503/96 D.M. 236/89 L.R. Lombardia 6/89
PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI	<p>È opportuno prevedere un adeguata dotazione di spazi liberi per la sosta di persone su sedia a ruote, situate in adiacenza alle sedute esistenti e/o di nuova previsione, sia negli spazi pubblici esterni (piazze, aree attrezzate, parchi, giardini, ecc.), sia negli spazi interni in particolare degli edifici che ospitano servizi pubblici o di interesse pubblico e generale (ingressi, spazi di distribuzione, sale di attesa, ecc.).</p> <p>Le aree di sosta:</p> <ul style="list-style-type: none"> – dovranno avere una larghezza sufficiente a contenere la panchina e lo spazio di sosta per una carrozzina; – lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm.150 ed una larghezza di cm.110 e sarà pavimentato con materiale antiscivolo – dovranno essere complanari al percorso/spazio pedonale o eventualmente raccordato con scivolo di pendenza inferiore al 5%.
SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO	
	

SCHEDA 09_B	09_ARREDO URBANO
	PARCHI E AREE GIOCO INCLUSIVI
NORME DI RIFERIMENTO	D.P.R. 503/96 L 104/92 L 67/2006
PRESCRIZIONI E LIVELLI PRESTAZIONALI MINIMI	<p>La progettazione di parchi e aree gioco all'aperto dovrà fare riferimento alla normativa vigente e in particolare alla norma UNI EN 11123:2004 "Guida alla progettazione dei parchi e delle aree da gioco all'aperto", sia per quanto riguarda i criteri generali di intervento, sia per la fornitura di arredi e giochi. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'interno dell'area gioco dovranno essere eliminate le eventuali barriere architettoniche, progettando gli accessi e i vialetti interni in modo che non presentino ostacoli e favoriscano il transito di passeggini e sedie a ruote, in conformità a quanto previsto dalla legge n. 104/1992 e s.m.i.; - dovranno essere rispettati criteri di sicurezza generale del parco giochi (accessi, protezione dal traffico, ecc.) e specifici nell'utilizzo di arredi, attrezzature e materiali sicuri e conformi alle normative vigenti; - i materiali utilizzati dovranno rispettare i criteri ambientali minimi (CAM).
SCHEMI GRAFICI E IMMAGINI DI RIFERIMENTO	
	



(8)



FONTI ICONOGRAFICHE

(1) P.E.B.A. Comune di Udine - Abaco delle principali soluzioni progettuali tipo, redatto da arch. Francesco Casola e arch. Erica Gaiatto, pp. 3, 5, 8, 9, 15

(2) Città di Torino - Divisione infrastrutture e mobilità, "L'abbattimento delle barriere architettoniche nello spazio pubblico", redatto da Donato Maggiulli, Luciano Manzon, Maria Teresa Massa e Filippo Orsini, pp. 27, 28, 29, 63

(3) P.E.B.A. Comune di Crema - Allegato V: schemi grafici soluzioni progettuali - Universal design, pp. 6, 7, 9, 11, 22, 23, 25, 26, 27, 30

P.E.B.A. Comune di Crema - Allegato IV: soluzioni progettuali - costi standard

(5) I.N.M.A.C.I. (Istituto Nazionale Per La Mobilità Autonoma di Ciechi e Ipovedenti) – Loges-Vet-Evolution (LVE®) – Linee guida per la progettazione dei segnali e percorsi tattili necessari ai disabili visivi per il superamento delle barriere percettive, a cura di: Giulio Nardone, Tommaso Empler e Maria Luisa Gargiulo con il contributo tecnico-scientifico di: Giuseppe Bilotti, Eugenio Migliarini, Paola Barcarolo, pp. 41, 45, 46, 48, 49, 51, 53

(6) www.sibestar.it

(7) www.archimedia181.it/universal-design

(8) www.dimensionecomunita.it

Le immagini riportate nel presente allegato sono state tratte a titolo esemplificativo dalle fonti sopra riportate. Tutti i diritti sono riservati ai rispettivi titolari.



LEGENDA

Tipologia Servizi

Attrezzature sportive

Attrezzature di pubblica utilità

Istruzione

Servizi di interesse comune

Servizi Sociosanitari

Verde attrezzato

Percorsi attrezzati

PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

LOCALIZZAZIONE DEI SERVIZI



Comune di Gussola
Provincia di Cremona

TAVOLA

01

Dicembre 2022

scala 1:7.000



LEGENDA

- Percorsi privilegiati
- ⚡ Farmacia
- ✝ Chiesa
- Ⓢ Banca
- ✉ Poste
- 🚌 Fermate autobus
- 🚔 Carabinieri
- 🌸 Tabacchi

Diritti d'autore riservati ex Legge 22.04.1941 n.663 s.m.e.i. Riproduzione vietata.

PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE



Comune di Gussola
Provincia di Cremona

LOCALIZZAZIONE DEI SERVIZI EROGATI DA TERZI

TAVOLA
02

Marzo 2023

scala 1:7.000